DAL 1887

IL GAZZETTINO

il Quotidiano del NordEst

€ 1,20
ANNO 135 - N° 237

Giovedì 7 Ottobre 2021

FRIULI

www.gazzettino.it

Friuli
Raffica di incidenti Ferita anche una dodicenne
A pagina V

L'intervista
Kammerlander: «Voglio ancora salire in vetta Messner? Maestro»
De Donà a pagina 18

Calcio
La Nazionale (in dieci) piegata dalla Spagna ma a testa alta
Trani a pagina 22

«Green pass giusto, ma regole da rivedere»

▶L'appello di Assindustria: «Aziende pronte, il sistema no: rischiamo costi pesanti»

Il 15 ottobre entrerà in vigore l'obbligo di Green pass per entrare a lavorare nelle aziende, e il 15-20% dei lavoratori non è ancora vaccinato. In Veneto gli addetti di tutti i settori privati sono 1.828.043: significa che almeno 300mila lavoratori non hanno ancora fatto il vaccino e dovrebbero fare un tampone ogni due giorni per poter entrare in azienda. Leopoldo Destro, presidente di Assindustria Venetocentro, invoca una riflessione e e se necessario un rinvio. «Sia chiaro: il Green pass è la migliore opportunità per non vanificare i sacrifici fatti, accelerare il ritorno alla normalità e incentivare chi non si è vaccinato. Il vaccino è la soluzione. Il principio non è quindi in discussione, ma così rischiamo costi pesantissimi. Le aziende sono pronte, è il sistema nel suo complesso che rischia di andare in tilt, di incepparsi. Serve una riflessione supplementare su tempi e modalità di applicazione dell'obbligo di Green pass».

Gervasutti a pagina 2

ASSINDUSTRIA Il presidente Leopoldo Destro

Il focus
Vaccinato solo un romeno su tre, allarme dopo il focolaio trevigiano

Tra gli stranieri che vivono nel trevigiano, quelli provenienti della Romania sono all'ultimo posto per quanto riguarda la copertura vaccinale: solo il 30%. Vuol dire meno di 6.500 persone su oltre 21.500 residenti in provincia. Ma il problema si estende a tutta l'area dei Balcani, dell'est Europa e dell'Africa in generale. E ora scatta l'allarme, dopo il focolaio esploso in un gruppo di lavoratori stagionali sulle colline del Prosecco.

Favaro a pagina 2

L'analisi
La rivoluzione energetica passa per le infrastrutture

Francesco Grillo

Se un marziano ci potesse osservare, noterebbe - prima di qualsiasi altra cosa - che la civiltà umana gira ancora attorno ad una tecnologia inefficiente. Tale sorpresa diventerebbe ancora maggiore se all'alieno arrivasse notizia che gli umani sono alla ricerca di una soluzione che scongiuri un disastro ambientale che quella tecnologia ha contribuito ad avvicinare; e che le economie del mondo hanno la necessità di tagliare sprechi per uscire da una recessione determinata da una misteriosa epidemia.

Quella tecnologia è l'automobile privata alimentata a benzina o a gasolio: una modalità di trasporto che ha avuto il merito storico di accompagnare l'Occidente nel più impressionante salto di benessere che la storia ricordi e che, però, come dimostrano i dati sulle vendite e gli annunci dei costruttori, dalla storia sta per uscire. La sfida per chi prova a governare una transizione inevitabile, sarà quella di conquistarle consenso.

Superare l'automobile tradizionale, significa cambiare la pietra angolare sulla quale è stata costruita la civiltà industriale che ha dominato il ventesimo secolo. Nel 1903, fu l'idea di Henry Ford di costruire una macchina che «qualunque persona con un buon salario potesse comprare per godersi ore di viaggio negli spazi aperti degli Stati Uniti», ad aprire la strada alle catene di montaggio e all'idea stessa di una società fondata sui consumi. Fu attorno all'automobile (...)

Segue a pagina 23

Giorgetti-Salvini, il grande gelo

▶Il ministro non condivide gli attacchi al governo. Ma i governatori: non si innalzino le tasse sull'abitazione

L'intervista
Zaia: «Di lotta e di governo, alla Lega serve un "tagliando"»

Alda Vanzan

«Io penso che tagliandi ne dobbiamo fare tutti nella vita, li dobbiamo fare come persone, come professionisti e anche come linea di partito che peraltro quotidianamente ha i suoi aggiustamenti - afferma il governatore Zaia in un'intervista - Qualcuno vuole leggere queste Comunali come un voto politico, cosa cui io non credo. Penso invece che la madre di tutte le battaglie sarà rappresentata da come arriveremo alle Politiche».

A pagina 7

A meno di due settimane dai ballottaggi e su un tema che è nel Dna della Lega come il «no alle tasse», né Giorgetti, né i governatori Fontana, Zaia e Fedriga questa volta scendono in campo per silenziare e sedare l'offensiva di Salvini contro Draghi e la sua riforma del catasto. Giorgetti sceglie il silenzio: «Lavoriamo, lavoriamo». Il segno che a Giorgetti non piace l'attacco di Salvini, che ha prima ritirato la delegazione leghista dal Consiglio dei ministri chiamato ad approvare la delega fiscale e poi ha perfino dato del bugiardo a Draghi. I governatori invece, stavolta vanno ben oltre Giorgetti. Zaia, Fedriga e Fontana, con Solinas (Sardegna) e Tesei (Umbria), si schierano a fianco del segretario. Per chiedere «garanzie», affinché non si « utilizzino la riforma del catasto per innalzare surrettiziamente le tassazioni sulla casa».

Gentili a pagina 5

Belluno. Il comitato etico sul caso della ragazza in stato vegetativo

«Samantha, si può staccare la spina»

IL CALVARIO Samantha D'Incà, la trentenne feltrina in stato vegetativo dal 2020. **Scarton** a pagina 9

Pordenone
«Incita alla violenza» Chiuso il ristorante dell'imitatore del Duce

Ferdinando Polegato, 68 anni, ristoratore di Sequals (Pordenone) di origini trevigiane, fino a ieri era conosciuto come l'imitatore di Mussolini, di cui non fa mistero di essere uno dei più nostalgici sostenitori. Ieri il questore ha disposto la chiusura di due mesi del ristorante a causa delle accuse lanciate alle istituzioni nel corso di un video pubblicato sui social: «Incita alla violenza».

Padovan a pagina 13

Verona
Batterio killer dei neonati: indagati medici e dirigenti

Il caso era scoppiato a novembre 2019 con la morte di una bimba di sette mesi uccisa da un'infezione da batterio. Quel batterio era il Citrobacter contratto nel reparto di ostetricia dell'ospedale Borgo Trento di Verona. La Procura veronese ha appena iscritto sette persone nel registro degli indagati per omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime in ambito sanitario. È l'esito dell'inchiesta partita per fare luce su una vicenda terribile: in due anni sono morti 4 neonati e ne sarebbero stati infettati almeno altri 85.

Pipia a pagina 13

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
✤ *Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/'03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE ✤ "Venezia e le Repubbliche Marinare - vol. 2" + € 6,90 ✤

L'emergenza Covid

L'intervista Leopoldo Destro

«Il Green pass è giusto ma con queste regole il sistema si inceppa»

▶Il leader di Assindustria al governo: «Serve una ulteriore riflessione e, se necessario, un rinvio»

▶«Farmacie e Usl non bastano per gestire test su centinaia di migliaia di lavoratori al giorno»

La luce in fondo al tunnel rischia di essere quella di un treno in arrivo, proprio adesso che le cose sembrano andare bene. Il perché è presto detto: il 15 ottobre entrerà in vigore l'obbligo di Green pass per entrare a lavorare nelle aziende, e il 15-20 per cento dei lavoratori non è ancora vaccinato. In Veneto gli addetti di tutti i settori privati sono 1.828.043: significa che almeno 300mila lavoratori non hanno ancora fatto il vaccino e dovrebbero fare un tampone ogni due giorni per poter entrare in azienda. Trecentomila persone in fila davanti a centri Usl e farmacie, e poi in fila agli ingressi delle fabbriche per verificare il pass. Ogni giorno.

Leopoldo Destro, presidente di Assindustria Venetocentro, a questo punto invoca un rinvio: «Sia chiaro: il Green pass è la migliore opportunità per non vanificare i sacrifici fatti, accelerare il ritorno alla normalità e incentivare chi non si è vaccinato. Il vaccino è la soluzione. Il principio non è quindi in discussione, ma così rischiamo costi pesantissimi».

Le aziende non sono pronte?
«Le aziende sono pronte, è il sistema nel suo complesso che rischia di andare in tilt, di incepparsi. Serve una riflessione supplementare su tempi e modalità di applicazione dell'obbligo di Green pass. Le aziende si sono fin da subito adeguate ai protocolli di sicurezza, con scrupolo. Così abbiamo escluso situazioni critiche e reso i luoghi di lavoro sicuri. Non c'è stato alcun focolaio nelle fabbriche. Adesso però modalità, tempi e situazioni non dipendono più da noi».

Che cosa intende per "riflessione supplementare"? Un rinvio dell'obbligo di Green pass?
«Anche un rinvio, se fosse necessario per trovare soluzioni alternative. Se tutti volessero adempiere all'obbligo non ci sono le condizioni materiali per riuscire nell'impresa».

Che cosa manca?
«Il servizio che il territorio può offrire è insufficiente. Le farmacie sono già piene ora, con prenotazioni di giorni: figuriamoci che cosa accadrà quando centinaia di migliaia di lavoratori chiederanno di fare un tampone ogni due giorni. Lo stesso nei centri vaccinali del Servizio sanitario: andranno in tilt».

La scorsa settimana la sua collega presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli ha proposto un tampone "fai da te" con il contributo delle aziende valido solo per lavorare. Ipotesi criticata da altri presidenti confindustriali. Lei cosa ne pensa?
«È il sintomo del timore di trovarsi di fronte tra 8 giorni a un sistema in tilt. Per questo dico al governo che serve un supplemento di riflessione. Sia chiaro: anche per non innescare conflitti tra lavoratori, chi si deve tamponare deve farlo a sue spese. Poi l'azienda può valutare se creare modalità per farlo più facilmente, ma il costo deve essere a carico di chi ha scelto di non beneficiare della vaccinazione».

IMPRESE Leopoldo Destro, padovano, presidente di Assindustria Venetocentro

Pensa che la politica sia consapevole del rischio?
«So per certo che il governatore del Veneto Zaia è conscio della situazione e sta facendo riflessioni. Mi appello anche a lui perché ci aiuti».

Se governo non farà nulla in questi 8 giorni, che cosa vi aspettate?
«Le aziende vivranno giorni molto, molto difficili proprio mentre per il 3° trimestre consecutivo registriamo una crescita della produzione ormai consolidata, nonostante la crisi delle materie prime dovuta a un po' di speculazione e all'esplosione della domanda. Già facciamo fatica a trovare personale adeguato: rischiamo un rallentamento che avrebbe conseguenze pesantissime».

> «LE AZIENDE SONO PRONTE, MA TEMPI E SITUAZIONI COSÌ NON DIPENDONO PIÙ DA NOI: STUDIAMO ALTERNATIVE»

> «IL COSTO DEVE ESSERE A CARICO DI CHI HA SCELTO DI NON BENEFICIARE DELLA VACCINAZIONE CHE È GRATUITA»

> «SUL TERRITORIO CI SONO CENTINAIA DI PICCOLI COMUNI CON ZONE PRODUTTIVE MA SENZA UN LUOGO DOVE FARE I TAMPONI»

È vero che alcuni lavoratori no vax "ricattano" le loro aziende? «Quel macchinario so usarlo solo io, e se non mi fai entrare la fabbrica si ferma...».
«Non mi risultano situazioni così estreme. Anche se, nei fatti, in molte piccole aziende c'è il rischio che la situazione sia questa senza bisogno di alcun ricatto».

Ha in mente soluzioni?
«La riflessione supplementare che chiediamo dovrebbe servire proprio a mettere sul tavolo altre soluzioni: possono essere l'introduzione di postazioni mobili nelle zone industriali e artigianali, il tampone rapido fai-da-te, una validità più lunga del tampone... Ci dicano gli scienziati e decida la politica qual è la modalità più snella e veloce».

In 8 giorni, con i tempi italiani?
«Era giusto attendere che tutti si vaccinassero. Ma dobbiamo prendere atto che esiste una minoranza che non si schioda. E se tutti andassero a fare i tamponi non ci riuscirebbero. Passerebbero i giorni in coda e non andrebbero a lavorare, considerati poi i turni e le complicazioni per le verifiche all'ingresso. Il nostro territorio è composto da centinaia di paesini, ognuno con la sua area produttiva, dove magari la farmacia nemmeno c'è o fa i tamponi solo dalle 15 alle 18. Il Green pass ci salverà, ma così rischia di farci male».

Ario Gervasutti

Gli stranieri non si vaccinano e nel trevigiano si teme la diffusione di nuovi focolai

LA RICERCA

TREVISO I rumeni non si vaccinano contro il coronavirus. Tra gli stranieri che vivono nel trevigiano, quelli provenienti della Romania sono all'ultimo posto per quanto riguarda la copertura vaccinale: solo il 30% si è sottoposto all'iniezione anti-Covid. Vuol dire meno di 6.500 persone su oltre 21.500 residenti in provincia. Ma il problema si estende a tutta l'area dei Balcani, dell'est Europa e dell'Africa in generale. E ora scatta l'allarme.

Il focolaio esploso in un gruppo di lavoratori stagionali sulle colline del Prosecco ha bruscamente ricordato che i rischi non sono solo teorici. Venerdì ha perso la vita una 48enne proveniente proprio dalla Romania, conosciuta da tutti come Nina, impegnata nella vendemmia per l'azienda agricola Marsura Natale di Valdobbiadene. Non si era vaccinata e aveva viaggiato in pullman assieme al resto del gruppo. Dopo aver sottovalutato i primi sintomi dell'infezione, il suo cuore si è improvvisamente fermato. Il tampone eseguito dal personale del Suem118 ha poi evidenziato il contagio. Nel frattempo il virus aveva già colpito la sua compagna di stanza, 45 anni, anche lei proveniente dalla Romania e non vaccinata. Quest'ultima è stata trasportata d'urgenza in Terapia intensiva, dove resta pronata per cercare di gestire le difficoltà respiratorie. «Le sue condizioni sono stabili, ma sempre critiche», spiega Francesco Benazzi, direttore generale dell'Usl trevigiana.

Negli ultimi cinque giorni il servizio Igiene e sanità pubblica dell'azienda sanitaria ha effettuato più screening sulle 19 persone che componevano il gruppo della vendemmia: 13 lavoratori rumeni più i titolari dell'azienda agricola e i loro familiari. Ad oggi ci sono 5 persone positive al Covid: oltre alla 45enne in Terapia intensiva, altri due lavoratori rumeni e due italiani, familiari dei titolari. Mentre altri due lavoratori che erano risultati colpiti dal virus si sono già negativizzati. «Siamo riusciti a circoscrivere il focolaio», sottolineano dall'Usl. Il prossimo screening è previsto per lunedì.

> COPERTO SOLO IL 30% DEI ROMENI, IL 35% DEI KOSOVARI, IL 41% DEI SERBI E IL 43% DEI MOLDAVI CONTRO L'81% DEGLI ITALIANI

ATTENZIONE

L'attenzione adesso resta più che mai elevata sul fronte dei lavoratori stagionali che arrivano sulle colline del Prosecco. «È davvero drammatico quanto accaduto nelle nostre colline – sottolinea Elvira Bortolomiol, presidente del consorzio di tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Docg – assieme a tutti i produttori del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore, sono vicina alla famiglia della signora e ci stringiamo a loro nel dolore. Ritengo che questo episodio faccia riflettere su quanto è ancora vivo il pericolo procurato dal Covid. Pertanto non è assolutamente consentito abbassare la guardia, anche se ci troviamo in un vigneto, e quindi all'aperto».

In attesa dell'introduzione del Green pass obbligatorio per tutti i lavoratori, che scatterà il 15 ottobre, il sindaco di Valdobbiadene è sulla stessa linea: «Oltre alle norme, serve il buon senso – è l'appello di Luciano Fregonese – chi ospita persone straniere che vengono qui a lavorare è chiamato a chiedere loro il rispetto delle procedure per la prevenzione contro la diffusione del Covid». I tamponi sono ancora più importanti proprio alla luce delle basse coperture vaccinali tra gli stranieri. Non solo dalla Romania. La copertura nella comunità del Kosovo residente nel trevigiano, ad esempio, non supera ancora il 35% (su 5.356 cittadini). La Macedonia del Nord è appena uno scalino più su, con il 37%. La Serbia è al 41%, la Moldavia al 43% e la Bosnia al 44%. Le differenze sono abissali se si pensa che la copertura anti-Covid tra i trevigiani, contando anche le persone guarite, viaggia già oltre quota 81%, con la speranza di arrivare all'85% entro la fine di ottobre.

Mauro Favaro

VIA LIBERA AL PRIMO VACCINO PER I BIMBI CONTRO LA MALARIA «NE SALVERÀ MIGLIAIA IN AFRICA»

L'Oms raccomanda l'uso diffuso del primo vaccino anti-malaria nei bimbi dell'Africa subsahariana. «Potrebbe salvare decine di migliaia di giovani vite», ha detto il dg Tedros Adhanom Ghebreyesus.

La lotta al Covid

IL FOCUS

ROMA Meno quarantene, meno didattica a distanza, ma guardia sempre alta contro la diffusione a scuola del Covid con la formula dei controlli a campione. La conferma è arrivata ieri dal ministro della Pubblica Istruzione, Patrizio Bianchi, durante un question time alla Camera: «È già stato convocato ed è operativo un tavolo tecnico con Istituto superiore, Ministero della Salute, dell'Istruzione e struttura commissariale per arrivare a un protocollo condiviso per disciplinare la quarantena nelle scuole e per giungere a linee comuni su tutto il territorio». La nuova circolare metterà ordine alle regole su come intervenire quando c'è un positivo in classe ed è attesa per la prossima settimana.

SCENARI

Sul tavolo, anche sulla spinta delle Regioni, ci sono proposte differenti che vanno però nella stessa direzione: poiché la quasi totalità dei professori è vaccinata e lo è la maggioranza degli studenti over 12, serve una razionalizzazione delle quarantene, per non penalizzare l'attività scolastica. Il Lazio, ad esempio, ha proposto di abbassare la durata dell'isolamento (e dunque della Dad) a cinque giorni per i vaccinati; altre Regioni chiedono di intervenire non quando c'è un singolo caso, ma quando ve ne siano almeno due in classe (ovviamente vanno sempre eseguiti i test a tutti gli studenti sia dopo la scoperta di un positivo, sia al termine del periodo di quarantena). Oggi come funziona? Detto che appunto uno dei problemi è rappresentato dalle scelte in ordine sparso da Regione a Regione, il dottor Enrico Di Rosa, dirigente Igiene pubblica dell'Asl Roma 1, fa questa sintesi: «Attualmente, noi interveniamo con dieci giorni di quarantena per gli studenti non vaccinati e sette per i vaccinati. Per chi ha meno di 12 anni e dunque non può essere immunizzato, valgono sempre i dieci giorni. In tutti i casi, serve il tampone al termine del periodo di quarantena». Tenendo conto che la variante Delta è più rapida nella trasmissione, ha senso pensare di ridurre il periodo di Dad a cinque giorni, quanto meno per i vaccinati. Va detto che su questo al Ministero della Salute continuano a essere prudenti e, dunque, ancora non si è arrivati a una sintesi. La buona notizia è che, per ora, l'impatto della ripartenza delle lezioni sulla diffusione dei contagi è stato limitato. «Quando troviamo un positivo in classe - spiega Di Rosa - è quasi sempre perché il ragazzo dalla famiglia ha portato il virus a scuola, il processo contrario ancora è poco frequente». Si legge nell'ultimo bollettino dell'Istituto superiore di sanità: «I valori più alti di incidenza si osservano nella popolazione 0-19 anni, sebbene si continua ad osservare una diminuzione dell'incidenza in tutte le fasce di età».

VERIFICHE

Ieri il ministro Bianchi ha anche spiegato che è in corso la campagna di tamponi a campione. «Il piano prevede test molecolari salivari condotti, su base volontaria, su alunni nella fascia di età 6-14 anni delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio nazionale. Le "scuole sentinella" sono indicate dalle autorità sanitarie regionali, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, e la campagna coinvolge 55 mila alunni ogni 15 giorni».

Sulle superiori, in particolare sui ragazzi degli ultimi anni, c'è molta attenzione perché all'orizzonte si vede la riapertura delle discoteche, sulla quale il Cts ha dato parere favorevole, sia pure con varie prescrizioni (capienza al 35 per cento, Green pass, raccolta dei dati dei frequentatori, mascherine nei locali ad eccezione della pista da ballo). Il provvedimento del governo non è però in programma per oggi. Dal consiglio dei ministri si attende invece il decreto che amplierà l'afflusso del palasport, degli stadi, dei cinema, dei teatri e dei musei.

Mauro Evangelisti

Scuola, sempre meno Dad la stretta sulla quarantena

▶L'effetto vaccini c'è: i contagi non sono aumentati con la ripresa delle lezioni

▶L'isolamento sarà più breve. L'idea di farlo scattare con almeno due casi

G Il contatore

dati: 06/10/2021 ore 06:00

Dosi somministrate (ITALIA)	128.566
Dosi somministrate in totale (ITALIA)	85.379.852*
Differenza dosi quotidiane rispetto al giorno precedente	-7,29%
Differenza dosi quotidiane rispetto allo stesso giorno della settimana precedente	-32,30%

*comprende vaccinazioni dei giorni scorsi comunicate in ritardo dalle Regioni

Il Cdm rinvia la decisione sulla riapertura

Fedriga: «Discoteche al 35%? Impossibile»

Nel Consiglio dei ministri di oggi non sarà affrontato il tema delle discoteche: il governo si prende un'altra settimana di tempo prima di decidere, dopo il parere del Cts che ha dato sì il via libera alla riapertura dei locali, ma con un tetto di capienza così basso (35% al chiuso) da scontentare gli operatori del settore. Ieri a difesa degli esercenti si è schierato il governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga: «Penso sia utile fare un ragionamento approfondito per ipotizzare un ampliamento: lo dico perché le discoteche con la capienza del 35% non aprono, perché è antieconomico». Per Fedriga, «forse è meglio far andare le persone dentro una discoteca con il Green Pass rispetto a farle andare in locali dove non ci sono controlli né Green pass». L'immunologo Abrignani, membro del Cts, ha spiegato il perché di un'altra regola discussa, l'obbligo di mascherina solo quando non si balla: «Il livello della musica è alto, si tende a parlare vicini ed è il momento in cui ci si passa il virus. Quando si balla non si parla»

LA POLEMICA

VENEZIA Siccome "il pesce piccolo" non è stato muto, ora parla anche "il pesce grande". Così si autodefinisce ironicamente il veronese Ranieri Guerra, ex direttore generale aggiunto dell'Organizzazione mondiale della sanità, nel libro *Bugie, verità, manipolazioni* appena uscito per Piemme. Sulla copertina una «controstoria della pandemia», nelle 176 pagine una feroce replica al volume del trevigiano Francesco Zambon, l'ex funzionario della sede di Venezia che lo ha accusato di aver insabbiato il rapporto sulla gestione dell'emergenza sanitaria.

COLPEVOLE O CAPRO

Dopo aver intentato una causa da 2,5 milioni di euro, e aver depositato una memoria alla Procura di Bergamo (dov'è indagato per l'ipotesi di false informazioni ai pm nell'inchiesta sulla strage in Val Seriana), Guerra non ci sta a passare per responsabile del mancato aggiornamento del piano pandemico e si descrive come il capro espiatorio a cui è stata ingiustamente attribuita la colpa di troppe manchevolezze. «Esiste una narrazione della pandemia – scrive –, quella che ci è stata inoculata in dosi quotidiane e crescenti, come un veleno: una manipolazione politica, spesso tendenziosa, che favorisce e amplifica il disorientamento. E poi esistono le evidenze, da cui proviene l'unica, vera conoscenza. Se mi sono messo a scrivere questo libro, quindi, non è per un improvviso bisogno di mettermi in mostra a mia volta, ma per ristabilire la verità e difendermi dalle bugie raccontate sulla gestione dell'emergenza pandemica in Italia e sul rapporto di Venezia».

RIVALI
A sinistra il veronese Ranieri Guerra, qui sopra Francesco Zambon

Oms, la versione di Guerra «Contro di me solo bugie, non ritirai io il rapporto»

114 CITAZIONI

Lo scandalo del testo, rimasto online per neanche ventiquattr'ore, finisce nel mirino di Guerra, che cita Zambon 114 volte. Per l'ex dirigente del ministero della Salute, il ritiro di quel documento non è stato il risultato di «nessun complotto» da parte di «nessun potere forte e occulto», bensì l'effetto di «semplici procedure ordinarie, per le quali uno stato sovrano accetta la collaborazione di un'agenzia internazionale». Ecco il suo contrattacco: «Il lavoro del team veneziano non è stato ripubblicato perché non era stato redatto secondo le procedure ordinarie dell'Oms e perché gli autori, a cui l'Oms lo aveva proposto, si erano rifiutati di partecipare a qualsiasi tipo di rilettura basata su quelle procedure: verifica dei fatti, verifica e validazione dei dati, informativa al governo con diritto dello stesso di replica da inserire eventualmente come allegato». Per questo alla fine, più che "un pesce grande", Guerra afferma di sentirsi "un pollo": «È triste doverlo constatare, ma forse lo ero sempre stato e proprio perché sono un uomo libero, senza partiti e senza protettori, non un uomo di potere».

L'EX DIRETTORE AGGIUNTO REPLICA A ZAMBON: «PESCE GRANDE? NO, SONO UN POLLO: UN UOMO LIBERO E SENZA PROTETTORI»

Angela Pederiva

La maggioranza divisa

Fisco, Salvini attacca Draghi: la mia agenda non la detta il voto

▶Il leader parla di patrimoniale di fatto Poi frena: da cambiare solo due punti

▶Gelo di palazzo Chigi: «Il governo non aumenta le tasse e non tocca le case»

LA GIORNATA

ROMA «Non mi basta che il ministro dell'Economia dica che gli aumenti possono esserci dal 2026, questa è di fatto una patrimoniale». Matteo Salvini ha imbracciato l'arma del fisco e polemizza direttamente con Mario Draghi. Il meccanismo è lo stesso che il segretario della Lega mise in atto durante il governo con i 5S, ma ha il problema che a Palazzo Chigi non c'è Giuseppe Conte e non ha l'arma del voto anticipato. Anzi, è lui stesso a sostenere che non intende mollare il governo, piuttosto «se vogliono escono Letta e Conte».

IL TRAUMA

«Il governo va avanti: l'azione del governo non può seguire il calendario elettorale. Noi dobbiamo seguire il calendario che è stato negoziato con la commissione europea per il Pnrr ma anche per le raccomandazioni che sono state date dalla commissione all'Italia». La replica di Mario Draghi, a margine del vertice in Slovenia Ue-Balcani, non è tanto diretta a Salvini, quanto a tranquillizzare coloro che temono l'arrivo di nuove tasse: «Questo governo non tassa, non tocca le case degli italiani. L'ho detto fin dall'inizio: questo governo non aumenta le tasse». «E il motivo è semplice - spiega il presidente del Consiglio - l'economia italiana era molto fiacca quando è entrata nella pandemia, ora è il momento in cui l'attività economica è ripartita, l'edilizia è ripartita, quindi lasciamo che questa ripresa si consolidi, non turbiamola con attacchi fiscali di vario tipo». Draghi ricorda che la riforma del fisco che il governo si appresta a fare con la delega è uno degli impegni presi con l'Europa ed è contenuta nel Pnrr. Compone, quindi, il programma di governo che il leader della Lega dovrebbe conoscere.

Draghi però intende tirare dritto e chiama la riforma del catasto «operazione di trasparenza». Ogni valutazione verrà fatta nel 2026, spiega il presidente del Consiglio, perché stima in cinque anni il tempo di ricostruzione di un catasto che permetta di non «calcolare le tasse sulla base di numeri che non hanno senso». «Una è una operazione trasparenza, l'altra è una decisione di politica fiscale» che nel 2026 quasi sicuramente non toccherà a Draghi e chissà se coinvolgerà Salvini.

Nella lunga spiegazione dei motivi che obbligano il governo a procedere, ciò che farà la Lega dopo lo strappo del giorno prima diventa marginale nel racconto del presidente del Consiglio, anche se la fronda che sostiene sia stato un errore entrare al governo riprende quota con le parole di Alberto Bagnai che è ancora il responsabile economico del Carroccio. «Se ci sarà una crisi? Ieri o l'altro ieri ho detto "chiedete a Salvini". Oggi Salvini - osserva Draghi - ha detto che la partecipazione della Lega non è discussione. Poi, ci vedremo nei prossimi giorni».

In vista dell'incontro Salvini ammorbidisce i toni. Replica con un «bene Draghi» e in serata prova a circoscrivere lo scontro proponendo di «intervenire sull'articolo 7» «sulla rendita attualizzata della casa e sull'adeguamento periodico del valore patrimoniale».

Abbandonato il Green pass e gli attacchi alla ministra dell'Interno Luciana Lamorgese sulla gestione dei migranti, Salvini tenta di impostare la perenne campagna elettorale che conduce da anni, su temi più affini al sentire leghista mettendo in difficoltà l'alleato con il quale divide responsabilità di governo. «Nella delega fiscale non ci sono aumenti di tasse, né sui redditi né sui patrimoni e ovviamente neanche sulla casa», sostiene la ministra per gli Affari Regionali Mariastella Gelmini.

Insieme al fisco Salvini, rilancia cavalcando anche il tema delle discoteche che, secondo il Cts, potrebbero poter riaprire con una capienza del 35% al chiuso e del 50% all'aperto. «Una presa in giro», la definisce Salvini.

Ma. Con.

PREMIER Mario Draghi al summit Ue a Brdo, in Slovenia (foto ANSA)

I NODI CONTESTATI

I due commi alla base della rottura in Cdm

La Lega non ha partecipato al via libera in Consiglio dei ministri martedì pomeriggio della delega fiscale per due punti specifici. A spiegarlo è lo stesso Matteo Salvini. Ecco dunque i due punti in questione. Al comma 32 dell'articolo 7 c'è scritto, alla lettera A: «Il governo è delegato alla riforma del catasto per attribuire a ciascuna unità immobiliare, e al relativo valore patrimoniale, una rendita attualizzata». E alla lettera B prevede «meccanismi di adeguamento periodico dei valori patrimoniali e della rendita delle unità immobiliare urbane». Per Salvini in questo modo si aprirebbero le porte ad un possibile aumento delle imposte sugli immobili, aumento smentito da Draghi.

Ora la concorrenza (che allarma tutti) La scossa di Bonomi: riforme in ritardo

LO SCONTRO

ROMA Ciò che disturba Mario Draghi è che si accrediti un'azione del governo contro qualcuno, soprattutto contro uno dei partiti della maggioranza: la Lega. Anche ieri, nella conferenza stampa seguita al vertice Ue in Slovenia, ha evitato di associare gli affondi di Matteo Salvini alla riforma fiscale, che peraltro non contiene solo quella del catasto.

LE REGOLE

Se solo si va a memoria e si mettono insieme i temi "urticanti" che possono suscitare reazioni non solo, e forse non tanto, della Lega, c'è l'imbarazzo della scelta. Da qui a fine anno nell'agenda del governo c'è la legge delega sulla concorrenza, la riforma del reddito di cittadinanza, la legge sulle delocalizzazioni e quella sulle morti sul lavoro.

Sulla "concorrenza", la Lega ha già fatto sentire la sua voce sull'attuazione della direttiva dell'ex Presidente del Partito Liberale europeo Frits Bolkestein, che piace poco anche al M5S. Ma la delega conterrà, per esempio anche la gara per le concessioni demaniali portuali e idroelettriche, una sburocratizzazione per la realizzazione degli impianti di smaltimento rifiuti, norme che impongono alle amministrazioni la messa di servizi pubblici locali. Misure che solleveranno le singole categorie che si sentiranno colpite, ma che soprattutto scateneranno resistenze fortissime in quei potentati locali che sono le municipalizzate e che in alcune regioni sono feudi elettorali per i dem. A soffrire non saranno, quindi, solo gli interessi della Lega, ma anche del Pd che già ha incassato uno stop da Palazzo Chigi, e non solo, sulla legge sulle delocalizzazioni messa a punto dal ministro Andrea Orlano. I fischi rimediati in campagna elettorale dai dem dai lavoratori di Alitalia ha fatto masticare amaro il Nazareno che ha cercato di correre ai ripari aprendo un tavolo sul trasporto aereo. Galleggia ancora sui tavoli ministeriali la legge sulle morti del lavoro, mentre il reddito di cittadinanza, costato nel triennio oltre 25 miliardi, verrà radicalmente ridimensionato nella legge di bilancio di fine anno nell'attesa che decollino le politiche attive.

Draghi ha ricordato ieri a tutti i partiti della maggioranza qual è la ragione per cui è nato il suo governo: «Noi dobbiamo seguire il calendario delle riforme negoziato con la Commissione per il Pnrr e anche le raccomandazioni». Il presidente del Consiglio ripete in ogni occasione che non è tempo questo per imporre le tasse e i 239 miliardi messi a disposizione dall'Europa sono a dimostrarlo e rendono nullo il tentativo di Salvini di trasformare Draghi in un novello Monti.

Difficile che Draghi possa comportarsi come Silvio Berlusconi che, quando era a Palazzo Chigi, ogni lunedì sera riceveva l'allora segretario della Lega nella villa di Arcore e discuteva per ore con Umberto Bossi pur di evitare sorprese il giorno dopo dall'allora Lega di "lotta e di governo". Ad accompagnare il Senatur, oltre all'immancabile Giulio Tremonti, c'era spesso anche Giancarlo Giorgetti, il ministro che ora fatica a spiegare a Draghi le piroette salviniane. Annunciando un incontro a breve con il segretario della Lega, Draghi sembra però voler recuperare un rapporto dopo giorni di silenzi e telefonate andate a vuoto. Il partito del pil e delle riaperture, sta però con Draghi e lo si comprende da ciò che dice il presidente di Confindustria Carlo Bonomi: «Non entro nel tema politico rimango nel merito, rilevo che la spinta su riforme che aveva contraddistinto la prima fase dell'attuale Governo è rallentata ed è una cosa che ci preoccupa».

Il "semestre bianco", con l'aggiunta della campagna elettorale, ha sinora permesso ai partiti una certa libertà, ma il suono della campanella si avvicina anche perché le tensioni che si scatenano tra i partiti stanno mettendo in crisi anche le tradizionali alleanze. Draghi non si lascerà trasformare in Monti dalla Lega, ma neppure in un Conte-ter dal Pd.

Ma. Con.

PRESTO UN INCONTRO CON IL CAPO LEGHISTA PESA L'ASSENZA DELLA MEDIAZIONE DI GIORGETTI SUI DOSSIER

LE PARTITE APERTE

1 Legge sulla concorrenza

Draghi sta per presentare la riforma della concorrenza: Lega pronta a dare battaglia sulle concessioni, M5S sulla Bolkenstein, Pd sulle municipalizzate.

2 Reddito di cittadinanza

Il governo vuole cambiare le regole del reddito di cittadinanza. Le posizioni di Lega e Cinquestelle sembrano inconciliabili.

3 Rilancio di Alitalia

Il salvataggio della compagnia aerea nazionale può portare Palazzo Chigi in collisione con il Pd, che spinge per tutelare tutti i dipendenti.

4 Norme sulle delocalizzazioni

Da mesi è annunciata la legge per fermare le delocalizzazioni delle imprese, ma il testo non arriva in Cdm, per l'irritazione di Pd, Leu e M5S.

Il Carroccio dopo il voto

LA STRATEGIA

Lega, il gelo di Giorgetti e la tregua dei governatori

▶Il ministro prende le distanze dagli attacchi al governo: «Io lavoro, lavoro...»

▶I presidenti di Regione stanno col segretario la paura dei ballottaggi ricompatta il partito

ROMA A meno di due settimane dai ballottaggi e su un tema che è nel Dna della Lega come il «no alle tasse», né Giancarlo Giorgetti, né i governatori Attilio Fontana (Lombardia), Luca Zaia (Veneto) e Massimiliano Fedriga (Friuli) questa volta scendono in campo per silenziare e sedare l'offensiva di Matteo Salvini contro Mario Draghi e la sua riforma del catasto. A differenza di metà settembre, quando l'ala governista collegata ai ceti produttivi del Nord mise in minoranza il leader leghista sull'estensione del Green pass al mondo del lavoro, adesso Giorgetti sceglie il silenzio: «Lavoriamo, lavoriamo», si limita a dire ai giornalisti. E non parla, come allora, di «scelte da fare nel nome della responsabilità» che discende dallo stare al governo. Fa semplicemente sapere che lui, in questa fase, «non pensa». E si occupa di «cose concrete» come le crisi industriali.

Il segno che a Giorgetti non piace l'attacco di Salvini, che ha prima ritirato la delegazione leghista dal Consiglio dei ministri chiamato ad approvare la delega fiscale e poi ha perfino dato del bugiardo a Mario Draghi, reo di aver detto che i rappresentanti del Carroccio erano stati «informati per tempo». Ma nonostante il gelo e il disappunto, il leader dell'ala governista del Carroccio - attento alle istanze degli imprenditori e in perfetta sintonia con il premier tanto da essere accusato di lavorare al "partito di Draghi" - non ha intenzione di strappare. Non ora, almeno. Non a pochi giorni dai ballottaggi a Torino, Roma, Trieste e in altre città che in queste ore stanno mandando Salvini fuori giri dopo la disperata rincorsa (andata a vuoto) su Giorgia Meloni.

E tantomeno, si diceva, Giorgetti vuole andare allo scontro con il suo capo su una bandiera identitaria per il Carroccio come il "no" all'aumento della pressione fiscale. Tant'è, che chi ha parlato con il ministro dello Sviluppo nelle ultime ore fa sapere: «Giancarlo farà esattamente quello che chiede Salvini. Mai ha detto o dirà una parola contro Matteo, lui non si presta al gioco delle due leghe...».

LA MOSSA DEI GOVERNATORI

I governatori invece, questa volta, vanno ben oltre il gelido silenzio di Giorgetti. Zaia, Fedriga e Fontana, assieme a Christian Solinas (Sardegna) e Donatella Tesei (Umbria), dopo il nuovo attacco di Salvini alla delega fiscale con tanto di minaccia di non votarla in Parlamento se non verrà modificata, dettano una dichiarazione congiunta schierandosi a fianco del segretario. Per chiedere un «approfondimento» sulla delega e «garanzie», affinché «né questo né i prossimi governi utilizzino la riforma del catasto per innalzare surrettiziamente le tassazioni sulla casa». Segue spiegazione della virata: «Quando il governo si è fatto promotore di azioni orientate allo sviluppo e alla crescita del tessuto economico e sociale, non abbiamo mai fatto mancare il nostro appoggio. L'appello che rivolgiamo oggi» a Draghi «è invece di abbandonare iniziative che, anche solo in prospettiva, possano portare a un vertiginoso aumento della tassazione sugli immobili». Insomma una linea tale e quale, in questa circostanza, a quella di Salvini.

LA GABBIA PER MATTEO

Ciò detto, mentre Salvini prova a ricucire con Draghi e già si parla di «incontro chiarificatore a breve», Giorgetti e i presidenti regionali alzano un argine in difesa del governo chiamato a mettere a terra il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) da oltre 200 miliardi. Non a caso, tra una bordata e l'altra contro la delega fiscale, Salvini anche ieri si è premurato di dichiarare: «Il sostegno al governo non è in discussione e la Lega ci sta dentro. Se vogliono escano Letta e Conte. Io resto».

E ci resta anche perché, come spiega all'Huffington Gian Marco Centinaio, il pragmatico sottosegretario all'Agricoltura vicino a Giorgetti, Salvini è di fatto in gabbia: «Non credo che Matteo voglia uscire dal governo a febbraio, penso che rispetterà gli accordi presi con Draghi e con Mattarella che prevedono il rilancio economico del Paese anche dopo l'elezione del nuovo presidente della Repubblica, fino a scadenza naturale della legislatura. E se anche coltivasse assieme alla Meloni la tentazione di andare alle elezioni anticipate, con il taglio del numero dei parlamentari», i peones «piuttosto voterebbero premier pure mia nonna pur di tenersi la poltrona».

Insomma, Salvini può anche attaccare Draghi sulle tasse e tornare all'assalto per la riapertura delle discoteche, ma ha un margine di azione limitato. E dopo i ballottaggi, in occasione dei congressi cittadini, non è affatto da escludere che parta l'assalto alla segreteria. Fedriga, nonostante le smentite, è indicato da tempo come "papabile".

Alberto Gentili

Verso la manovra

L'AUDIZIONE

Più tempo per le cartelle Superbonus a termine «I soldi non sono infiniti»

▶Il ministro Franco al Parlamento: «Bisogna far scendere deficit e debito»

▶Per la Confindustria è necessario un forte intervento sul cuneo fiscale

ROMA Avanti con prudenza, guardando al prossimo anno ma anche a quelli che verranno dopo. È questa la linea esposta da Daniele Franco, ascoltato dalle commissioni parlamentari Bilancio sulla Nadef (Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza). Il garbatissimo avvertimento del ministro dell'Economia riguarda la situazione dei conti pubblici in generale, perché «il deficit deve scendere, l'avanzo primario deve tornare e bisogna ridurre il debito che libera risorse». Ma si concentra poi in particolare su due misure entrambe sollecitate dalla maggioranza di governo, ovvero la proroga del superbonus 110 per cento e un qualche intervento per attenuare l'effetto del massiccio invio di cartelle arretrate. Proprio ieri Camera e Senato hanno approvato la risoluzione sulla Nadef. Sul tema degli incentivi per efficienza energetica e sicurezza anti-sismica la richiesta è quella di un prolungamento generale almeno a tutto il 2023, mentre in base alle norme in vigore il sostegno si esaurisce per la gran parte degli immobili il prossimo anno. In realtà molti parlamentari vorrebbero un'estensione più duratura, se non proprio l'inserimento in via stabile della misura nell'ordinamento. Da qui il distinguo di Franco, che si impegna a valutare la proroga nell'ambito della legge di Bilancio ma ricorda le potenziali criticità dell'attuale assetto. «Le costruzioni sono un settore che va sostenuto - spiega - tenendo però presente che bisogna evitare il rischio di una bolla e avendo anche a mente l'onere per la finanza pubblica» ha spiegato. E ancora: «Se ciascun italiano fa domanda, per 30 milioni di unità immobiliari l'effetto sui conti e sul debito è stratosferico».

AGGIUSTAMENTI POSSIBILI

Ecco quindi che il governo sta ragionando ad una proroga che potrebbe però comprendere anche qualche aggiustamento o calibratura del panorama degli incentivi, in cui oltre al superbonus propriamente detto rientrano altri strumenti, da quello relativo alle facciate dei palazzi alle "vecchie" detrazioni per risparmio energetico e ristrutturazioni. Agevolazioni sempre sostanziose ma con un beneficio più contenuto, mentre la percentuale del 110 garantisce l'intero costo dell'intervento, eventualmente anche senza aspettare i tempi della rateazione in ambito Irpef. In prospettiva ci potrebbe essere allora un qualche riallineamento. C'è molta cautela nell'esecutivo anche sul possibile allargamento del superbonus ad altri immobili come quelli non accatastati.

Altro tema quello delle cartelle. A inizio settembre si è conclusa la moratoria generalizzata scattata all'inizio della pandemia; il Parlamento aveva già chiesto da tempo un nuovo intervento. «Valutiamo se una ulteriore spalmatura degli oneri possa essere considerata» è la prudente risposta del ministro, a cui segue anche in questo caso una spiegazione: «Bisogna gradualmente tornare verso una situazione di normalità in cui tutte le famiglie e le imprese possano pagare le cartelle emesse dall'Agenzia delle Entrate».

Sembra invece destinato all'archiviazione definitiva il cashback, il premio in denaro con il quale fino al 30 giugno sono stati incentivati i pagamenti elettronici. Il titolare del Mef ne ha riconosciuto l'utilità in una prima fase per stimolare il ricorso a mezzi diversi dal contante, ma dichiarandone sostanzialmente esaurita la funzione: «Non la vedrei come una misura strutturale». Per il 2022 resta un ingente finanziamento che con tutta probabilità sarà dirottato su altre priorità.

Nella legge di Bilancio dovranno essere affrontati anche il tema delle pensioni (non se ne parla esplicitamente nella Nadef ma i sindacati continuano a premere per nuove forme di flessibilità) e quello dell'anticipo di alcune misure di riduzione della pressione fiscale, in coerenza con i principi della legge delega appena approvata dal governo. Un intervento «molto forte» sul cuneo fiscale è stato chiesto anche dal presidente di Confindustria Carlo Bonomi. Per Franco nell'arco del triennio ci sono margini per intervenire sugli ammortizzatori sociali e «avviare un processo di alleggerimento del carico fiscale». Ma la distanza tra deficit tendenziale e programmatico, che il prossimo apre uno spazio di circa 22 miliardi secondo il ministro «non va chiamato tesoretto». Anche perché «il margine sembra tantissimo ma, una volta che si riempie con tutte le politiche in atto da vari anni, il margine si riduce notevolmente». Insomma il Tesoro sembra mettere le mani avanti in vista di una sessione di bilancio che si preannuncia complicata.

Luca Cifoni

MINISTRO Daniele Franco

L'INCENTIVO DEL 110% AVRÀ UNA PROROGA MA LIMITATA: «MISURA COSTOSA» CASHBACK VERSO L'ADDIO DEFINITIVO

JOHNSON PROMETTE: CON LA BREXIT SALARI PIÙ ALTI E MENO TASSE

«Salari alti e tasse più basse». Lo promette il premier britannico Boris Johnson (nella foto con la moglie Carrie) al congresso Tory

L'intervista Luca Zaia

«Una Lega di lotta e una di governo, tagliando al partito»

▶Il governatore del Veneto: «È sbagliato dare una lettura politica alle amministrative. Comunque noi qui siamo andati alla grande»

Luca Zaia, presidente della Regione del Veneto: la Lega in queste Amministrative è andata male. Se l'aspettava?
«Veramente il Veneto è andato alla grande. E ringrazio tutti quelli che hanno lavorato e che si sono candidati».

Ma a livello nazionale non è andata bene.
«Sono considerazioni inappropriate. Abbiamo eletto una settantina di sindaci. Come Lega non siamo mai stati forti sulle grandi città. A Milano, la città del cosiddetto "brodo primordiale", abbiamo avuto un unico sindaco e ancora trent'anni fa. Se a Bologna la partita è in salita, va sottolineato che siamo in ballottaggio a Torino e a Roma, dove non abbiamo mai avuto un primo cittadino. Da sempre il voto per la Lega nelle grandi città per la Lega non ha valore politico».

Vuol dire che il risultato poteva essere addirittura peggiore?
«È brutto giocare la schedina il lunedì, ma a Milano c'era un sindaco uscente che è una figura conosciuta, non era facile vincere. A meno che non si arrivi con una star da contrapporgli, non puoi presentarti una settimana prima del termine delle candidature con un candidato sconosciuto».

Ha detto che si sono sbagliati i nomi.
«Non ci sono nomi sbagliati. Ci sono nomi che sono sbagliati per la tempistica. A Milano un candidato come Luca Bernardo, che peraltro io non conosco e non mi permetto di giudicare, che viene presentato poco prima della campagna elettorale, a meno che non sia ultra conosciuto e ultra stimato, è naturale che parta in prima ridotta col freno a mano tirato. Se poi aggiungi che questo candidato, per motivazioni di cui non voglio parlare, ha dichiarato che si sarebbe potuto anche ritirare dalla campagna elettorale se non si risolvevano alcuni problemi, è chiaro che si è autoindebolito».

Lei chi avrebbe candidato a Milano?
«È troppo distante dalla mia realtà, ci vuole una conoscenza che io non ho».

La Lega dovrebbe cambiare linea? Va bene così o c'è qualche aggiustamento da fare?
«Io penso che tagliandi ne dobbiamo fare tutti nella vita, li dobbiamo fare come persone, come professionisti e anche come linea di partito che peraltro quotidianamente ha i suoi aggiustamenti. Qualcuno vuole leggere queste Comunali come un voto politico, cosa cui io non credo. Penso invece che la madre di tutte le battaglie sarà rappresentata da come arriveremo alle Politiche. E qui le componenti saranno due: da una parte l'identità e dall'altra il fatto di essere una forza di governo. Che si sia o non si sia a Palazzo Chigi, la Lega è a pieno titolo forza di governo visto e considerato che governa gran parte delle regioni più importanti d'Italia. Il punto è trovare un giusto equilibrio tra la Lega di lotta e la Lega di governo, due componenti che è fondamentale che ci siano».

E a lei tocca fare la Lega di governo?
«Tutti noi siamo chiamati a fare la nostra piccola, democratica rivoluzione. O la si fa facendo militanza politica pura o governando. Il militante invoca autonomia come progetto politico, l'amministratore della Lega fa l'autonomia».

Resterete nel Governo di Mario Draghi?
«Noi restiamo una forza di governo e al governo, ma sia chiaro che non esistono nuove tasse sulla casa. I cittadini non possono essere tassati sull'abitazione, spesso frutto del sudore della loro vita».

Elezioni politiche nel 2023 o prima?
«Dipenderà da Draghi. Se salirà al Quirinale la vedo improbabile una non elezione anticipata. Per carità, c'è sempre la scusa di dire che manca solo un anno, però è altrettanto vero che a quel punto dovrebbe esserci un governo del presidente o politico, dipende dalla congiuntura. Se invece Draghi non andrà al Quirinale, mi sembra scontato che la legislatura andrà a normale scadenza».

Al Quirinale lei chi vedrebbe? Un Mattarella bis? Oppure?
«Primo: mi sembra prematuro parlarne. Secondo: non ho elementi. Terzo: bisogna capire cosa accadrà da qui a febbraio».

Il riconfermato sindaco di Milano, Beppe Sala, ha detto che la sconfitta del centrodestra a Milano è in conto a Salvini. Condivide?
«Se vale il principio di Sala, allora la sconfitta in Veneto del Pd è in conto a Letta?».

Le Comunali 2021 si rifletteranno sui rapporti di forza all'interno del suo partito?
«Sono ragionamenti che vanno fatti nelle sedi congressuali. Bossi diceva che la Lega in Veneto ha un vantaggio: l'essere molto identitaria».

Salvini ha detto che dell'autonomia si parlerà con il prossimo governo, presumendo che sia di centrodestra e a trazione leghista.
«L'ha detto, ma ha anche detto che con questo governo sarà difficile visto che nella compagine ci sono i 5 Stelle che ce l'hanno bloccata nel Conte I e c'è il Pd che ci ha impugnato il referendum. Però siccome io non voglio dare alibi a nessuno, questo governo sa che noi siamo qui a presidiare e a insistere sull'autonomia».

Visto il successo in Veneto delle Amministrative 2021, Zaia cosa farà?
«Il governatore».

Alda Vanzan

GOVERNATORE Luca Zaia

TUTTI SIAMO CHIAMATI A FARE I CONTI NELLA VITA ANCHE LA NOSTRA LINEA HA I SUOI AGGIUSTAMENTI

Regione

L'avvocato Botteon lascia Palazzo Balbi

▶VENEZIA Un altro dirigente della Regione del Veneto lascia Palazzo Balbi. Stavolta si tratta di Franco Botteon che per 18 mesi, dopo il pensionamento di Ezio Zanon, ha retto come facente funzioni l'Avvocatura regionale del Veneto, seguendo anche tutta la complessa materia del Covid e delle aperture e chiusure delle varie attività. L'incarico di avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale del Veneto è stato affidato lo scorso agosto a Giacomo Quarneti, 44 anni, laureato in Giurisprudenza a Bologna con 110 e lode, iscritto all'Albo degli avvocati nel 2004 e all'Albo dei cassazionisti dal 2017, nonché socio con Luca Antonini di una associazione professionale poi sciolta a seguito della nomina dello stesso Antonini a giudice della Corte costituzionale. Botteon ha partecipato a un avviso di mobilità e andrà alla Provincia di Padova. (al.va.)

Samantha, comitato etico: «Si può staccare la spina»

▶La trentenne di Feltre in stato vegetativo: in tribunale il parere degli esperti dell'Ulss

▶«No all'accanimento terapeutico», le carte depositate in udienza in vista del verdetto

FINE VITA

FELTRE (BELLUNO) "Nelle condizioni in cui versa, il nostro parere è quello di non proseguire con l'accanimento terapeutico". È la sintesi di quello che ha scritto il comitato etico dell'Ulss Dolomiti di Belluno, su richiesta della famiglia, dopo aver fatto visita a Samantha D'Incà, la trentenne feltrina attualmente ricoverata nel nucleo riservato alle persone in stato vegetativo irreversibile del centro servizi di Cavarzano, una frazione di Belluno. Un parere che è stato reso noto ieri mattina nel corso dell'udienza che si è tenuta in tribunale per rivalutare il primo parere dell'amministratore di sostegno. Alla fine della prossima udienza, il giudice tutelare dovrà decidere se autorizzare l'amministratore a continuare o no i trattamenti che attualmente tengono artificialmente in vita la giovane.

LA STORIA

Samantha, dopo una banale caduta nel novembre del 2020, si frattura il femore. Viene operata all'ospedale di Belluno e da lì inizia un calvario che la porta, dal 4 dicembre dello stesso anno, in coma vegetativo irreversibile. La famiglia ha iniziato quindi una lunga battaglia burocratica e mediatica per rispettare le volontà della figlia: nessun accanimento terapeutico. Volontà che però Samantha non ha mai scritto nero su bianco. Per questo non è possibile staccare la spina. Una perizia effettuata da un esperto chiamato dal tribunale, Leopold Saltuari, che ha accertato che Samantha ha le facoltà di un bimbo di un mese, ma con la riabilitazione potrebbe arrivare a quelle di un neonato di due mesi. Cartella sanitaria alla mano, nessuna clinica voleva però accoglierla. Fino a quando, era il giugno scorso, la giovane feltrina viene accolta in una clinica di Vipiteno (Bolzano). Vi è rimasta un paio di mesi. Il tempo necessario per fare ulteriori approfondimenti e qualche seduta di fisioterapia e capire che Samantha non ha margini di miglioramento. Quel quadro clinico è stato messo nero su bianco e consegnato al tribunale di Belluno.

CON I GENITORI Un'immagine felice di Samantha D'Incà fra mamma Genzianella e papà Giorgio

IL CALVARIO DELLA GIOVANE DOPO UN'OPERAZIONE LA FAMIGLIA VUOLE FAR RISPETTARE LE SUE VOLONTÀ

LO STATO ATTUALE

Ora Samantha è ospite del centro servizi di Cavarzano, che ha un nucleo di posti dedicati alle persone in coma vegetativo irreversibile. Samantha ha la sua stanza e viene seguita da un'équipe multidisciplinare. La famiglia cerca di starle accanto il più possibile e farle sentire la sua presenza nonostante questo sia un continuo strazio.

IN TRIBUNALE

Ieri i familiari di Samantha sono stati in tribunale a Belluno. «Durante l'udienza – spiega Genzianella, la mamma di Samantha - è stato depositato il parere del nuovo comitato etico dell'azienda ospedaliera Ulss 1 Dolomiti. Da poco costituito, il comitato ha fatto visita alla nostra bambina e ha potuto quindi vedere con i propri occhi le sue condizioni. A fronte della visita e della documentazione in suo possesso, ha scritto una relazione. Il parere, di fatto, ribalta quanto detto dal precedente comitato in quanto afferma che, dal suo punto di vista, nelle condizioni in cui si trova Samantha, non è il caso di proseguire con l'accanimento terapeutico». Sempre nel corso dell'udienza è stato preso atto della relazione scritta dai medici della clinica di Vipiteno. «Il giudice, quindi, non ha preso alcuna decisione – prosegue Genzianella - e la relazione del comitato etico, quella di Vipiteno e quella che presenterà il nostro avvocato, Davide Fent, saranno consegnate al pubblico ministero. Poi sarà fissata una nuova udienza dove verrà presa la decisione definitiva». Mamma Genzianella, dopo ormai quasi un anno di battaglie, è stanca ma non se la sente di dire di più: «Credo che questo sia il momento più delicato di tutta la vicenda. Non vedo l'ora che questa storia si chiuda e che Samantha possa trovare la pace che voleva e che merita».

Eleonora Scarton

Prato

Luana, indagini chiuse: macchina manomessa

PRATO La Procura di Prato ha chiuso le indagini per la morte di Luana D'Orazio, la 22enne pistoiese deceduta nell'azienda tessile di Montemurlo il 3 maggio. Per la morte dell'operaia, trascinata e stritolata da un orditoio, sono indagati la titolare Luana Coppini, il marito Daniele Faggi e il tecnico manutentore Mario Cusimano, che materialmente avrebbe eseguito la manomissione del macchinario. Per tutti e tre i reati ipotizzati sono omicidio colposo e rimozione od omissione dolosa di cautele contro gli infortuni sul lavoro. Secondo quanto accertato dalle perizie tecniche disposte dalla magistratura, il blocco del cancello di sicurezza all'orditoio avrebbe fruttato l'8% di produzione in più rispetto a un impianto che avesse mantenuto integro il dispositivo anti infortunistico. Secondo fonti inquirenti, la modifica «non avrebbe però generato alcun guadagno per l'azienda».

Enti Pubblici ed Istituzioni ❖ Appalti ❖ Bandi di Gara ❖ Bilanci ❖

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso di gara n. 8288135. È indetta gara a procedura aperta per la fornitura triennale di **Disinfettanti e Antisettici** Categoria Merceologica D occorrente per le U.U.O.O. Policlinico di Bari e Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII". Gara Ponte, suddivisa in 28 lotti. Responsabile del Procedimento: dott.ssa Flora Sozio. Valore appalto: € 3.018.378,0000 Iva esclusa. Criterio: prezzo più basso. Termine ricezione offerte: **19/10/2021** ore **08:30**. Apertura delle offerte: 19/10/2021 ore 09:00. Eventuali richieste di informazioni dovranno pervenire entro e non oltre il 11/10/2021 ore 12:00 tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it). Invio G.U.U.E: 28/09/2021.

Il Direttore Area Gestione del Patrimonio
Dott. Antonio Moschetta

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Avviso di gara n. 8251209. È indetta gara a procedura aperta per la fornitura di "**Dispositivi per la sterilizzazione** Categoria Merceologica S", occorrente per le U.U.O.O. Policlinico di Bari e Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII". Gara Ponte, suddiviso in n. 8 lotti. Importo stimato: € 428.464,05. Durata in mesi: 36. Termine per il ricevimento delle offerte: **18/10/2021** ore **09:00**. Apertura delle offerte: 18/10/2021 ore: 09:00. Eventuali richieste di informazioni complementari dovranno pervenire entro il 08/10/2021 ore 12:00 attraverso il portale EmPULIA (www.empulia.it). Invio G.U.U.E. 29.09.2021.

Responsabile del Procedimento **dott.ssa Flora Sozio**

COMUNE DI PORDENONE

AVVISO DI GARA. Il Comune di Pordenone ha indetto Procedura semplificata ai sensi dell'art. 2, co. 4, L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021 per l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'opera n. 12.19 "Realizzazione nuova scuola secondaria di primo grado nel quartiere di Torre". Valore complessivo del contratto: € 8.545.739,36, IVA esclusa. Procedura: semplificata in deroga ex art. 2, co. 4, L. 120/2020, come modificata dalla L. 108/2021. Criterio di aggiudicazione: Minor Prezzo. Termine ricezione offerte: ore **12:00** del **21/10/2021**. Disciplinare e documenti gara disponibili su Portale Acquisti Appalti FVG URL https://eappalti.regione.fvg.it.

Il Dirigente del Settore IV **Arch. Ivo Rinaldi**

LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.

AVVISO DI GARA: Ente gestore del servizio idrico integrato, ha avviato gara pubblica per l'affidamento dell'incarico per la "Redazione della progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (1°, 2° e 3° Lotto), direzione lavori (1° Lotto), coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (1° Lotto), per gli interventi di riqualificazione/adeguamento del sistema depurativo del comune di San Michele Al Tagliamento, fraz. Bibione" CIG 88392381F4 CUP C84E18000410005. Importo: € 614.969,74. Documentazione: https://viveracquaprocurement.bravosolution.com. Scadenza offerte: ore **12:00** del **02/11/2021**.

Il Responsabile del Procedimento **Ing. Nicola Torricella**

UNIONE COMUNI SAVENA - IDICE
BANDO DI GARA

Unione dei Comuni Savena - Idice, V.le Risorgimento 1, 40065 Pianoro, unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it, indice procedura aperta da aggiudicarsi con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di refezione scolastica del Comune di Monghidoro dal 01/01/2022 al 31/12/2024, con facoltà di opzione per ulteriori due anni. Importo appalto: € 614.800,00. Documenti disponibili su: www.uvsi.it e su piattaforma SATER. Termine ricezione offerte: 25/10/2021 ore 12:00.

IL DIRETTORE - DOTT.SSA VIVIANA BORACCI

ETRA S.p.A.
Largo Parolini 82/b, 36061 Bassano del Grappa (VI)

ESTRATTO AVVISO DI RETTIFICA BANDO

In data 30.09.2021 è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della UE un avviso di rettifica del bando di gara relativo alla procedura aperta per l'appalto n. 121/2021 Attività di posa contatori e Servizio di gestione amministrativa per la sostituzione massiva (S21035) CIG 8871642693. Valore complessivo presunto dell'appalto: € 8.344.281,43.-, IVA esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. PROROGA TERMINE PRESENTAZIONE. OFFERTE all'indirizzo https://etraspa.bravosolution.com: **ore 12.00 del giorno 25.10.2021**. Data di spedizione del bando alla GUUE: 30.09.2021.

Il Procuratore Speciale: Dott. Paolo Zancanaro.

AVM Holding

ESITO DI GARA

AVM S.p.A., con sede in Venezia, Isola Nova del Tronchetto n. 33, comunica che la gara mediante procedura ristretta, secondo il criterio del minor prezzo, per la fornitura di gas naturale per autotrazione per il periodo 01/10/2021 – 30/09/2022 per le società del Gruppo AVM, è stata aggiudicata, per entrambi i lotti, alla società ESA ITALIA SPA. L'avviso integrale di esito è stato pubblicato sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. in data 24/09/2021 ed è disponibile in forma completa sul sito https://portalegare.avmspa.it/ alla sezione "Avvisi di aggiudicazione, esiti e affidamenti" alla posizione G22056.

Il Direttore Generale Gruppo AVM
Ing. Giovanni Seno

REGIONE DEL VENETO

DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

AVVISO PER ESTRATTO
BANDO DI GARA

La Regione del Veneto indice una procedura aperta telematica per l'assunzione di un mutuo, con oneri a carico della Regione, per l'attuazione di spese di investimento specifiche previste per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 4 della L.R.. n. 41/2020. La documentazione di gara è consultabile sul sito *www.regione.veneto.it* (all'interno del link "Bandi, avvisi e concorsi") e sulla piattaforma Sintel. CIG 8914424F63. Termine tassativo per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 28/10/2021,secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara.

Il Direttore - Avv. Giulia Tambato

CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA
Riva IV Novembre, 15 - 35013 Cittadella (PD)
Tel. 049/5970822 – Fax 049/5970859

Oggetto: Progetto di "Ricarica dell'acquifero in fascia pedemontana in destra Brenta tramite impianto pluvirriguo di 1550 ettari nei comuni di Molvena, Mason, Breganze, Schiavon e Sandrigo in Provincia di Vicenza - 1° Lotto funzionale".

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
PREMESSO

- che con "Avvio del Procedimento", effettuato dal Consorzio nel periodo marzo-maggio 2019, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, veniva comunicato e resa nota l'approvazione del progetto redatto in data 03/05/2017, che prevede la realizzazione di un nuovo impianto pluvirriguo su un territorio di 930 ettari nei comuni di Molvena e Mason (recentemente unitisi con il nuovo nome di Colceresa), Breganze, Schiavon e Sandrigo e il prolungamento, nel territorio del comune di Pianezze, per circa 1.100 metri, della condotta principale di adduzione e alimentazione del nuovo impianto
- che per il finanziamento ed affidamento in concessione delle opere al Consorzio da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con le risorse della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle Amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese", è stato predisposto l'aggiornamento del progetto in data 16 settembre 2019 per adeguarlo alle modifiche nel frattempo intervenute nell'area oggetto dell'intervento.
- che l'opera è stata finanziata e la realizzazione affidata in concessione al Consorzio di Bonifica Brenta con decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 28/7/2020 prot. n. 9027181.

SI COMUNICA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001
- che l'avviso con l'elenco dei proprietari e dei terreni sui quali è prevista la posa delle condutture della nuova rete di distribuzione, per i quali è prevista l'apposizione della servitù di acquedotto, trovasi esposto all'albo pretorio dei Comuni interessati, mentre può essere presa in visione ed estratta copia del progetto e del medesimo elenco presso il Settore Lavori Pubblici del Consorzio dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30;
- che il presente avviso, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001, sostituisce a tutti gli effetti la comunicazione personale ed entro il termine perentorio di 30 giorni dalla sua data di pubblicazione, i proprietari possono produrre osservazioni scritte presso il Consorzio di Bonifica Brenta – Riva IV Novembre, 15 – 35013 Cittadella (PD).

IL DIRETTORE GENERALE - dr. ing. Umberto Niceforo -
(Dirigente dell'Ufficio Espropri)

TRIBUNALE DI ROMA
SEZIONE FALLIMENTARE
Concordato Preventivo Liquidatorio Omologato
Acqua Marcia Immobiliare Srl in liquidazione

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE SITO IN Venezia
Località Giudecca - INVITO AD OFFRIRE

Il Liquidatore Giudiziale del concordato preventivo n. 48/2012 della società Acqua Marcia Immobiliare s.r.l. in liq. rende noto che intende procedere alla vendita mediante gara competitiva dell'immobile commerciale sito nel Comune di Venezia - Località Giudecca censito al NCEU di Venezia al foglio 17, mapp. 27, sub. 58, ZC 3, cat. C/1, classe 7 (per un totale di circa mq 183) per il quale ha ricevuto offerta irrevocabile di acquisto cauzionata al prezzo di **€ 216.500,00** (duecentosedicimilacinquecento/00) oltre imposte di legge ed onorari notarili. Eventuali proposte di acquisto migliorative, irrevocabili sino al 31.01.2022 e cauzionate con un assegno circolare non trasferibile dell'importo pari al 10% dell'offerta intestato a C.P. 48/2012 Acqua Marcia Immobiliare Srl in liq., dovranno pervenire entro e **non oltre mercoledì 12 novembre 2021 alle ore 12,00,** presso lo studio del Notaio delegato Dott. Umberto Scialpi, con studio in Via Pietro Tacchini n. 22, 00197 Roma, con consegna a mano o con raccomandata a.r. Nel caso pervengano offerte superiori a quella oggetto del presente annuncio, il medesimo giorno **venerdì 12 novembre 2021**, con inizio alle ore 14,30, dinanzi al medesimo Notaio, presso il suo studio in Roma, si svolgerà la gara competitiva. La vendita sarà effettuata secondo le condizioni stabilite nel Regolamento di Vendita pubblicato sul portale delle vendite pubbliche. Per ulteriori informazioni si può contattare l'advisor Coldwell Bank Commerciale mail: *advisoryami@cbcommercial.it*, tel. 06/39740456. Il presente avviso non costituisce proposta irrevocabile, né offerta al pubblico, né sollecitazione al pubblico risparmio, né impegna in alcun modo il Liquidatore Giudiziale a contrarre con gli offerenti.

REGIONE VENETO - AZIENDA ULSS 2 Marca trevigiana
ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

L'Azienda ULSS 2 Marca trevigiana – Via S. Ambrogio di Fiera, 37 – 31100 Treviso, con Deliberazione del Direttore Generale n. 1730 del 09/09/2021, ha aggiudicato – ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Gara Europea a procedura aperta per la fornitura di "Lame e bisturi sterili" per l'Azienda Ulss 2 Marca trevigiana, per il periodo di 36 mesi, con facoltà di eventuale rinnovo per ulteriori 24 mesi. I lotti: n. 1 e n. 2, sono stati aggiudicati alle seguenti Ditte: - LOTTO 1 a CLINI-LAB S.R.L. € 9.362,40= IVA 22% esclusa; - LOTTO 2 a CROMA GIO' BATTA S.R.L. € 291.888,00= IVA 22% esclusa. Numero offerte complessive ricevute: 13. Importo complessivo di aggiudicazione € 301.250,40= IVA 22% esclusa. Data di spedizione alla G.U.U.E. dell'avviso di aggiudicazione di appalto: 21/09/2021. Data di spedizione alla G.U.R.I. dell'avviso di aggiudicazione di appalto: 22/09/2021. Tale avviso, inoltre, è stato pubblicato sui siti www.aulss2.veneto.it e www.serviziocontrattipubblici.it. Treviso, lì 22/09/2021.

Il Direttore U.O.C. Provveditorato Dr. Giuseppe Magliocca

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI TRIBUNALE DI PADOVA

Vendite a prezzi ribassati - senza intermediazione

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, PERIZIE, FOTOGRAFIE, PLANIMETRIE
sono disponibili: VIA INTERNET su www.tribunale.padova.it, www.astalegale.net, www.aste.com; VIA FAX inviando richiesta al n. 039.3309896; VIA TELEFONO chiamando il numero 02 800300. In alternativa rivolgersi alle Cancellerie Esecuzioni e Fallimenti del Tribunale di Padova.

ABITAZIONI E BOX

ABANO TERME - VIA BALDASSARE LONGHENA, 2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO sub. n. 4 al piano secondo e garage sub. n. 20 al piano terra della superficie commerciale complessiva di mq. 100,70. Occupato, è in fase di attuazione l'ordine di liberazione. Prezzo base Euro 80.800,00 Offerta minima Euro 60.600,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 26/11/21 ore 17:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www. spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Alessandro Baracco cell 3470848851 email a.baracco@studiobaracco.it. Rif. RGE 26/2018 **PP766506**

ABANO TERME - VIA CONFIGLIACHI, 37/A SC. A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo e terzo facente parte del fabbricato condominiale denominato "Residence Cinque Parchi" di mq. 94 ca. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 94.000,00 Offerta minima Euro 70.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 30/11/21 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio Amelia Cuomo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 708/2017 **PP766393**

ABANO TERME - LOCALITA' MONTEROSSO, VIA APPIA MONTEROSSO, 134 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE ai piani terra e primo con garage e scoperto esclusivo di mq. 385. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 344.000,00 Offerta minima Euro 258.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/12/21 ore 10:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio A. Busato tel. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 639/2015 **PP766397**

ANGUILLARA VENETA - VIA LUNGO ADIGE, 37 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) FABBRICATO AD USO ABITATIVO sviluppato su due piani fuori terra comprendente anche un manufatto adibito a magazzino in corpo staccato, con cortile/terreno di pertinenza. Occupato. Prezzo base Euro 61.200,00 Offerta minima Euro 45.900,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/12/21 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www. spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott. Luca Pieretti tel. 0498592764. Per info Avv. Stefania Faggian tel. 0498774383 email vg.professionistidelegati@gmail. com. Rif. RGE 92/2019 **PP766799**

BATTAGLIA TERME - VIA MAGGIORE, 62 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - NEGOZIO al primo piano. **ABITAZIONE** su due piani: il primo piano, in aderenza al negozio e con questo collegato da una porta come descritto precedentemente, si compone di ingresso, servizio non praticabile e locale lavanderia. Il secondo piano, raggiungibile da una scala a due rampe con pianerottolo su due livelli, si compone di disimpegno con accesso ad un bagno completo finestrato con vasca, cucina, soggiorno-pranzo, corridoio da cui si accede a tre camere e garage. Cl en G. Libero. Prezzo base Euro 58.982,40 Offerta minima Euro 44.236,80. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 16:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott.ssa Chiara Bacco tel. 0498762588 email procedure@ fontanabaccosavio.it. Rif. RGE 348/2015 **PP766478**

BORGORICCO - VIALE EUROPA, 21 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TRATTASI DI APPARTAMENTO (sub. 34), cantina (sub. 81) e garage (sub. 56) collocati in un fabbricato condominiale disposto su tre piani terra serviti da due ingressi con vano scale dotati di ascensore, con attività commerciali al piano terra, abitazioni ai piani superiori e autorimesse e cantine al piano interrato. L'abitazione è posta al secondo piano con esposizione nord-ovest-sud, ha superficie commerciale pari a circa 92 mq ed è composta da ingresso, soggiorno con angolo cottura, corridoio che disimpegna una camera matrimoniale, una camera singola, due bagni, un piccolo ripostiglio ed un guardaroba nel corridoio. Occupato da esecutato. Prezzo base Euro 82.000,00 Offerta minima Euro 61.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 24/11/21 ore 16:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Andrea Fontana tel. 0498762588 email procedure@ fontanabaccosavio.it. Rif. RGE 32/2019 **PP766488**

CAMPODARSEGO - VIA MAISET, 30 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PIENA PROPRIETÀ DI UNITÀ ABITATIVA facente parte dell'immobile residenziale, ubicato nel Comune di Campodarsego (PD) in via Maiset, individuato al civico 30, precisamente trattasi di appartamento al piano primo con centrale termica in corpo staccato e scoperto comune, composto da ingresso che funge da disimpegno verso la cucina ed un soggiorno e da zona notte composta da tre camere da letto ed un bagno finestrato; a servizio dell'unità si trova una terrazza accessibile dal vano soggiorno e posta lungo la porzione del fronte Sud del fabbricato. Libero. Prezzo base Euro 51.750,00 Offerta minima Euro 38.850,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 24/11/21 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www. spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Remo Davì tel. 049661510 email remo.davi@studiodavi. it. Rif. RGE 169/2019 **PP766735**

CAMPOSAMPIERO - VIA PAGANINI, 6/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - MINI ALLOGGIO al piano terra più sottotetto con accesso e cortile esclusivi. si compone di unico locale con angolo cottura e bagno. Prezzo base Euro 46.000,00 Offerta minima Euro 34.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 16:30. G.E. Dott. ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. D. Marzano tel. 3483191794 email avv. daniela.marzano@gmail.com. Rif. RGE 258/2019 **PP766542**

CASALE DI SCODOSIA - VIA CAODALBERO, 30 E 31 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) FABBRICATO BIFAMILIARE a taglio orizzontale, composto da due appartamenti, uno al piano terra e uno al piano primo, con area coperta e scoperta di pertinenza esclusiva di mq. 114. Libero. Prezzo base Euro 28.000,00 Offerta minima Euro 21.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio G. Ponzi. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai. it. Rif. RGE 615/2013 **PP766363**

CERVARESE SANTA CROCE - VIA A. MANZONI, 2-4 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE SUD DI UN FABBRICATO TRIFAMILIARE con giardino privato esclusivo. L'abitazione è composta al piano terra da ingresso soggiorno-pranzo-angolo cottura, un disimpegno, un bagno, il vano scala (oltre all'autorimessa ed al cortile esclusivo), mentre al piano primo si trovano tre camere, un bagno finestrato ed uno cieco, un disimpegno e due terrazzi. Occupato. Prezzo base Euro 118.400,00 Offerta minima Euro 88.800,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 24/11/21 ore 15:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Andrea Fontana tel. 0498762588 email procedure@ fontanabaccosavio.it. Rif. RGE 94/2018 **PP766492**

CITTADELLA - LOCALITA' BORGO VICENZA, VIA CA' BORTOLOTTO, 6 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI BIFAMILIARE, abitazione al piano terra e sottotetto con locali ripostiglio al grezzo al piano interrato e cortile esclusivo di mq. 140; è compresa altresì la quota indivisa di 1/3 di piena proprietà dell'area di accesso del fabbricato, comune anche al terreno retrostante. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 58.000,00 Offerta minima Euro 43.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 22/11/21 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Not. Alessia Callegari. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www. apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 590/2016 **PP766346**

CITTADELLA - VIA POSTUMIA DI PONENTE, 149 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO composto da doppio ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, due bagni e cantina. Libero. Prezzo base Euro 102.000,00 Offerta minima Euro 76.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/12/21 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Michele Luca tel. 0495390219 email luca.studiolegale@gmail.com. Rif. RGE 612/2018 **PP766457**

CONSELVE - VIA LEVA, 1/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE accostata ai piani terra e primo con due cortili esclusivi, garage al piano terra e due posti auto esclusivi sul cortile condominiale di mq. 153. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 98.000,00 Offerta minima Euro 73.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 25/11/21 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio M. Holler. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai. it. Rif. RGE 555/2018 **PP766381**

CONSELVE - VIA TERRASSA, 109 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO con baracca esterna ad uso garage composto da ingresso, pranzo-soggiorno, cucinino, ripostiglio, balcone, due camere e un bagno. Occupato, è in corso l'esecuzione dell'ordine di liberazione. Prezzo base Euro 46.000,00 Offerta minima Euro 34.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 03/12/21 ore 14:45. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. Filippo Pozzato tel. 0498644070 email filippo.pozzato@cgdrpadova.it. Rif. RGE 658/2018 **PP766803**

CURTAROLO - VIA ISTRIA, 2/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo di superficie commerciale pari a mq. 81, dotato di autorimessa e cantina al piano terra, facente parte di un fabbricato a destinazione residenziale e direzionale di tre piani fuori terra. Prezzo base Euro 66.000,00 Offerta minima Euro 49.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/12/21 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www. spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott. Luca Pieretti tel. 0498592764. Per info Avv. Stefania Faggian tel. 0498774383 email vg.professionistidelegati@gmail. com. Rif. RGE 56/2019 **PP766797**

FONTANIVA - VIA CAPITELLO, 13 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE disposta al piano terra e primo sottostrada con cortile esclusivo di mq. 225. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 105.000,00 Offerta minima Euro 78.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 22/11/21 ore 12:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio C. Cassano. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai. it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 459/2017 **PP766343**

FONTANIVA - VIA DEL BEATO, 57 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO su due piani fuori terra e uno interrato, accatastato in parte come magazzino/ laboratorio, con ampio scoperto esclusivo. L'unità si compone, al p.t. da: disbrigo, laboratorio, cucina, ingresso-soggiorno con ampia scala per accesso al p. primo e bagno; al p.p. da: n. 5 camere, salone, n. 2 bagni; al p. interrato da una cantina. Sottotetto praticabile e ripostiglio esterno. Occupato da esecutato. Prezzo base Euro 284.000,00 Offerta minima Euro 213.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 17:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Fabio Incastrini tel. 0497400282 - info@pageg.org - www. pageg.org. Rif. RGE 83/2019 **PP766724**

GALLIERA VENETA - VIA MOTTINELLO VECCHIO, 27/B - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al primo piano con sottotetto non abitabile e due garages al piano primo sottostrada di mq. 136 ca. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 84.000,00 Offerta minima Euro 63.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 11:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio L. Todeschini Premuda. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www. apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 706/2015 **PP766358**

LIMENA - VIA DEL SANTO, 23 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo, con garage e ripostiglio, tutti facenti parte di un complesso condominiale. Occupato dall'esecutato. Prezzo base Euro 76.000,00 Offerta minima Euro 57.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/12/21 ore 14:00. G.E. Dott. ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Francesca Fabris tel. 049656557 email f.fabris@pvg.network. Rif. RGE 126/2019 **PP766796**

MASERA' DI PADOVA - VIA BOLZANI, 109A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO su due livelli composto, al p. secondo, da soggiorno con affaccio sul poggiolo, cucina abitabile, camera matrimoniale, disimpegno, antibagno e bagno finestrato; al p. terzo mansardato da due ampi locali sottotetto, quello ad est con accesso ad ampia terrazza e a locale con predisposizione alla realizzazione del secondo bagno. Posto auto e garage al piano terra. Occupato. Prezzo base Euro 97.000,00 Offerta minima Euro 72.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/12/21 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Marcello Dalla Costa tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 472/2018 **PP766793**

MASERA' DI PADOVA - VIA MATTEOTTI, 16/A - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) PIENA PROPRIETÀ DI MEZZA BIFAMILIARE composta da al pianterreno portico antistante e ingresso; al primo piano vano scala, pranzo-soggiorno, cucina, disimpegno, due bagni, due camere, disbrigo e terrazza di complessivi 176 mq; scoperto esclusivo di mq 594. Occupato dal debitore esecutato. Ordine di liberazione in corso di esecuzione. Prezzo base Euro 104.800,00 Offerta minima Euro 78.600,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 26/11/21 ore 15:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www. spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott.ssa Emmi Selmin tel. 3381479008 email emmi.selmin@gmail. com. Rif. RGE 394/2018 **PP766525**

MASERA' DI PADOVA - PIAZZA MUNICIPIO, 24 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO su due livelli, composto da soggiorno, camera, cucina, bagno e al piano superiore mansarda, con ingresso indipendente, bagno e due vani. Libero. Prezzo base Euro 64.000,00 Offerta minima Euro 48.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/12/21 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www. spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Michele Luca tel. 0495390219 email luca.studiolegale@ gmail.com. Rif. RGE 25/2019 **PP766460**

MASERA' DI PADOVA - VIALE SANDRO PERTINI, 30 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PROPRIETÀ SUPERFICIARIA DI APPARTAMENTO al piano terzo con cantinola e garage al piano terra di mq. 123 ca. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 77.000,00 Offerta minima Euro 57.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 22/11/21 ore 11:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio C. Cassano. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 689/2016 **PP766345**

MONTAGNANA - VIA LUPPIA ALBERI, 244 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PIENA PROPRIETÀ DI UNITA IMMOBILIARI facenti parte di fabbricato bifamiliare e precisamente appartamento ai piani terra e primo; garage al piano terra per una superficie commerciale complessiva di mq. 214. Prezzo base Euro 127.500,00 Offerta minima Euro 95.625,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 26/11/21 ore 10:00. G.I. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Remo Davì tel. 049661510 email remo.davi@studiodavi. it. Rif. CC 1260/2014 **PP766777**

OSPEDALETTO EUGANEO - VIA LANDE, 5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) FABBRICATO principale si sviluppa su due piani ed è costituito da due unità; la prima, di tipo residenziale, ha al piano terra ingresso, soggiorno, cucina, bagno, cantina e deposito; al piano primo vi sono due camere, un bagno ed un ripostiglio; la seconda unità è a destinazione agricola, ha al piano terra due depositi attrezzi ed al primo piano un granaio ed un fienile. I due edifici agricoli sono costituiti il primo dalla stalla con deposito attrezzi ed il secondo dal porcile, il pollaio e la legnaia. Trattasi di fondo servente a favore del fondo dominante intercluso identificato catastalmente al Catasto Terreni del Comune di Ospedaletto Euganeo, F. 3, part. 87 e F. 3, part. 149 Cl en G. Occupato. Prezzo base Euro 112.440,00 Offerta minima Euro 84.330,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 14:00. G.E. Dott. ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. ssa Chiara Bacco tel. 0498762588 email procedure@fontanabaccosavio.it. Rif. RGE 525/2012 **PP766484**

PIACENZA D'ADIGE - VIA RIVALON, 423 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - CASA SINGOLA su due piani composta da: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, un bagno e locali di sgombero/ ripostiglio. Cl. en. G. Occupato senza titolo, in corso di liberazione. Prezzo base Euro 19.440,00 Offerta minima Euro 14.580,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 30/11/21 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www. spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Marco Grassetto tel. 0497400282 email info@pageg.org. Rif. RGE 185/2013 **PP766791**

PIAZZOLA SUL BRENTA - VIA FALCONE, 3 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA -

VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI DEL TRIBUNALE DI PADOVA

APPARTAMENTO al piano 1 composto da ingresso – soggiorno - cucina, due camere bagno e Wc, due poggioli e garage al piano terra. Occupato. Prezzo base Euro 84.400,00 Offerta minima Euro 63.300,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 24/11/21 ore 11:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Alessandra Lisato tel. 0498761367 email avv.alisato@gmail.com. Rif. RGE 157/2020 **PP766746**

PIOMBINO DESE - CONTRÀ DEI VEGRI, 2 - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - PIENA PROPRIETÀ DI ABITAZIONE isolata su due piani fuori terra e un piano interrato di superficie commerciale di mq. 382,00 circa, con annessa area a giardino esclusivo e spazi accessori di totali mq. 3.636,00, meglio descritta al lotto 1 della perizia allegata al bando di vendita. Occupato. Prezzo base Euro 268.000,00 Offerta minima Euro 201.000,00. Vendita senza incanto 24/11/21 ore 12:00. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Curatore Fallimentare Dott. Remo Davì tel. 049661510 email segreteria@studiodavi.it. Rif. FALL 150/2018 **PP766738**

PONTE SAN NICOLO' - VIA SAN FIDENZIO, 11 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - DUE FABBRICATI AD USO RESIDENZIALE: il primo, composto da due piani (T-1), l'altro adiacente al primo, destinato ad ambienti di servizio alla residenza di circa 230 mq. ed una superficie adibita a giardino di circa 190 mq. Prezzo base Euro 81.000,00 Offerta minima Euro 60.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 30/11/21 ore 13:00. G.I. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Amelia Cuomo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 7922/2010 **PP766395**

RUBANO - VIA MARCONI, 44 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano terra (adibito ad ufficio), un garage al piano terra e un appartamento ai piani terra e primo, con annessa area scoperta di pertinenza esclusiva di mq. 238 ca. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 138.000,00 Offerta minima Euro 103.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 25/11/21 ore 14:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio F. Rampazzo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 32/2017 **PP766371**

SALETTO - LOCALITA' DOSSI, VIA DOSSI, 38 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 2) ABITAZIONE al piano primo, con area scoperta comune, per una superficie commerciale di mq. 129 ca. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 25.000,00 Offerta minima Euro 18.750,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/12/21 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott.ssa Valentina Zafrana. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 1220/2011 **PP766406**

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE - LOCALITA' CAVINO, VIA PRAARIE, 28 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO con poggiolo al piano secondo e garage al piano terra facenti parte del fabbricato denominato "Condominio Praarie 28" di mq. 81 ca. Libero. Prezzo base Euro 47.000,00 Offerta minima Euro 35.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 10:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio L. Todeschini Premuda. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 790/2016 **PP766361**

SAN GIORGIO IN BOSCO - VIA LUNGO BRENTA, 1173 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - VECCHIO FABBRICATO accostato, **AD USO CIVILE ABITAZIONE**, su due piani fuori terra, con scoperto esclusivo e sovrastanti manufatti indipendenti ad uso disbrigo e garage. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 36.000,00 Offerta minima Euro 27.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/12/21 ore 17:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Dott. Luca Pieretti tel. 0498592764. Per info Avv. Stefania Faggian tel. 0498774383 email vg.professionistidelegati@gmail.com. Rif. RGE 594/2015 **PP766800**

SAN MARTINO DI LUPARI - VIA DANTE ALIGHIERI, 9 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) A: FABBRICATO RESIDENZIALE di bifamiliare su due piani fuori terra, della sup. lorda di mq 288, definito da due appartamenti con ingresso comune, sgombero-garage al piano interrato, ciscuno di mq 29 **B: QUOTA DI ¼ (UN QUARTO) DI APPEZZAMENTO DI TERRENO** urbano della sup. cat. di mq 15 costituente l'accesso alla porzione A **C: APPEZZAMENTO DI TERRENO** urbano della sup. cat. di mq 2185, adiacente a porzione A, con sovrastante piccolo fabbricato ad uso magazzino della sup. coperta di base di mq 14 più tettoia di mq 100 non accatastata. Cl en G. Occupato dagli esecutati, emesso ordine di liberazione. Prezzo base Euro 155.420,00 Offerta minima Euro 116.565,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 26/11/21 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott Raniero Mazzucato tel. 0498626011 email info@ranieromazzucato.biz. Rif. RGE 875/2010 **PP766455**

SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO - VIA DEI ROVERI, 5 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PIENA PROPRIETÀ DI UNA PORZIONE DI FABBRICATO QUADRIFAMILIARE circa 158,40 Mq, con garage e relativo terreno pertinenziale circa 180 mq. In fase di liberazione. Prezzo base Euro 116.000,00 Offerta minima Euro 87.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 26/11/21 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Alessandro Baracco cell 3470848851 email a.baracco@studiobaracco.it. Rif. RGE 407/2018 **PP766500**

SELVAZZANO DENTRO - VIA GARDA, 30 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al p. rialzato composto da ingresso-soggiorno, cucina, due camere, guardaroba, servizio igienico, w.c., disimpegno zona notte e vano scale per complessivi mq. lordi 101,50 circa oltre ad un poggiolo di mq. 4,50. Garage e taverna di mq. 47 al p. seminterrato. Occupato. Prezzo base Euro 131.000,00 Offerta minima Euro 98.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 25/11/21 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Carlo Mariano tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 166/2019 **PP766770**

SELVAZZANO DENTRO - LOCALITA' TENCAROLA, VIA TORINO, 4/1/2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano secondo con pertinenziale cantina al piano primo sottostrada e garage al piano primo sottostrada di mq. 109, facenti parte del fabbricato condominiale denominato "QTR". Occupato con titolo. Prezzo base Euro 55.000,00 Offerta minima Euro 41.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 25/11/21 ore 17:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio R. Paone. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 318/2019 **PP766379**

TEOLO - VIA SAN DANIELE, 37 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - APPARTAMENTO al piano primo con due aree cortilizie esclusive pertinenziali, facenti parte del fabbricato condominiale, di mq. 112. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 52.000,00 Offerta minima Euro 39.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/12/21 ore 13:00. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato Notaio Fulvio Vaudano. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 556/2018 **PP766405**

TOMBOLO - VIA G. BOCCACCIO, 44 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - ABITAZIONE disposta ai piani terra, primo e primo sottostrada con scoperto esclusivo e garage al piano terra di mq. 191. Prezzo base Euro 110.000,00 Offerta minima Euro 82.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 22/11/21 ore 10:00. G.I. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio C. Cassano. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. CC 6653/2019 **PP766353**

VIGODARZERE - VIA SAN PIO X, 45-47-49 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO COMPOSTO DA LABORATORIO E DUE UNITÀ RESIDENZIALI. Unità ad uso laboratorio che si sviluppa al piano terra con ufficio, spazio laboratorio, spogliatoio e wc. Appartamento al piano interrato e primo, con esposizione Est-Sud-Ovest, con ingresso, studiolo, cucina, soggiorno, due camere, due ripostigli, wc, bagno, garage e due cantine. Appartamento al piano primo, con esposizione Est-Nord-Ovest, ingresso, studiolo, cucina, soggiorno, due camere, due ripostigli, wc e bagno. Cortile comune. Occupato con titolo. Prezzo base Euro 435.000,00 Offerta minima Euro 326.250,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 01/12/21 ore 16:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Marcello Dalla Costa tel. 0497400282 - info@pageg.org - www.pageg.org. Rif. RGE 369/2019 **PP766794**

VIGODARZERE - LOCALITA' TAVO, VIA UMBERTO I, 72 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - PORZIONE DI BIFAMILIARE, abitazione al piano terra, primo e seminterrato di mq. 392 con annessi rustici in corpi staccati di mq. 250 e cortili esclusivi. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 102.000,00 Offerta minima Euro 76.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 02/12/21 ore 14:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Dott.ssa Valentina Zafrana. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 661/2016 **PP766407**

VIGODARZERE - LOCALITA' TAVO, VIA VILLABOZZA, 21 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - COMPLESSO EDILIZIO composto da abitazione singola ai piani terra e primo di complessivi mq. 371; due magazzini in corpi staccati al piano terra fra loro collegati da tettoia di mq. 150, il tutto insistente su area coperta e scoperta esclusiva di pertinenza di catastali mq. 7.099. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 318.000,00 Offerta minima Euro 238.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 12:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato Notaio G. Ponzi. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 315/2018 **PP766357**

AVVISO DI VENDITA

VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA – IV° ESPERIMENTO - trattasi del marchio "f m" già di FOND METALLI SPA (Campodarsego – PD), avente ad oggetto la produzione e il commercio di "NASTRITRASPORTATORI SPECIALI METALLICI". Prezzo base Euro 2.150,00 Vendita senza incanto 01/12/21 ore 11:00. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Curatore Fallimentare Dott. Marcello Dalla Costa tel. 049664711 email dallacosta@bcnsrl.it. Rif. FALL 162/2017 **PP765960**

MONTEGROTTO TERME - VIA SAN PIO X, 2 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - COMPLESSO IMMOBILIARE CON DESTINAZIONE ALBERGHIERA composto da 220 camere (40 singole, 168 doppie e 12 suite), ristorante, sala conferenze, centro benessere, area per le cure termali, palestra, tre piscine esterne ed una coperta, campi da tennis e da bocce. Il tutto come meglio descritto e dettagliato nella perizia di stima del C.T. arch. Mauro Bassini. Prezzo base Euro 1.687.500,00 Offerta minima Euro 1.265.625,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 15:30. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.D. Dott.ssa Manuela Elburgo. Curatore Fallimentare Dott. Gabriele Bordin tel. 049751311 email concorsuali.bordin@protec.it. Rif. FALL 43/2019 **PP766734**

AZIENDE

VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - AZIENDA organizzata per l'esercizio dell'attività di progettazione, direzione lavori, costruzione e manutenzione di opere edili, civili ed industriali. Prezzo base Euro 104.000,00 Offerta minima Euro 104.000,00. Vendita senza incanto 09/11/21 ore 11:00. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Commissario Giudiziale Dott. Luca Pieretti tel. 0498592764 email segreteria@lucapieretti.it Rif. CP 8/2021 **PP767474**

IMMOBILI INDUSTRIALI E COMMERCIALI STRUTTURE TURISTICHE

CADONEGHE - STRADA DEL SANTO, 26 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - COMPLESSO IMMOBILIARE costituito da magazzini e uffici posti al piano seminterrato e rialzato di un fabbricato commerciale di mq 990. In corso di liberazione. Prezzo base Euro 538.000,00 Offerta minima Euro 403.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 12:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. Alessandra Lisato tel. 0498761367 email avv.alisato@gmail.com. Rif. RGE 350/2019 **PP766722**

LOREGGIA - VIA BOSCALTO EST, 24 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - FABBRICATO A DESTINAZIONE SPECIALE, composto da un unico corpo edilizio di due piani fuori terra con porzione semi interrata, suddiviso in due zone, dotato di ampia rimessa con ricovero attrezzi in distacco e ampio scoperto pertinenziale, oltre a terreno agricolo adiacente. Libero. Prezzo base Euro 708.750,00 Offerta minima Euro 552.825,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 15:45. G.E. Dott.ssa Micol Sabino. Professionista Delegato e Custode Delegato Avv. D. Marzano tel. 3483191794 email avv.daniela.marzano@gmail.com. Rif. RGE 225/2017 **PP766537**

MONSELICE - VIA PETRARCA, 10 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 1) STUDIO MEDICO sviluppato al piano terra, costituito da ampio corridoio di distribuzione centrale adibito a sala d'attesa, quattro ambulatori, due dei quali tra loro comunicanti e con accesso diretto con il bagno completo di antibagno; ampio ripostiglio e sgombero al piano interrato. Libero. Prezzo base Euro 96.000,00 Offerta minima Euro 72.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 24/11/21 ore 14:00. Per maggiori informazioni relative alla gara telematica consultare il sito www.spazioaste.it. G.E. Dott.ssa Paola Rossi. Professionista Delegato Dott. Remo Davì tel. 049661510. Per info Avv. Stefania Faggian tel. 0498774383 email vg.professionistidelegati@gmail.com. Rif. RGE 501/2018 **PP766737**

VILLAFRANCA PADOVANA - VIA SACCO, 32 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - EDIFICIO AD USO LABORATORIO ARTIGIANALE, al piano terra con magazzino, ufficio e servizi di comm. mq 276; abitazione al piano terra e primo con pertinenziali ricovero attrezzi e ripostiglio in corpo staccato di comm. mq 252, il tutto insistente su un'area non esclusiva di mq 17.93. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 192.000,00 Offerta minima Euro 144.000,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 30/11/21 ore 11:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato Notaio Amelia Cuomo. Per info APEP di Padova tel. 049651228 - www.apepnotai.it email info@apepnotai.it. Rif. RGE 2/2005 **PP766392**

TERRENI

CORREZZOLA - LOCALITA' VILLA DEL BOSCO TRA VIA G. MATTEOTTI E VIA SAN BOVO - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - COMPENDIO FORMATO DALLE PARTICELLE 546 E 549 entrambe di forma regolare e rettangolare, disposte tra loro ad angolo retto. La p.lla 546 e una parte della p.lla 549 ospitano la strada, i marciapiedi e i parcheggi nonché un'area destinata a spazio pubblico (parco, gioco e sport) mentre la restante parte della p.lla 549 è edificabile. L'intero compendio si presenta pianeggiante. Inoltre si trovano due containers da cantiere in materiale metallico ad uso magazzino. Si può considerare che le opere di urbanizzazione siano state completate circa per metà. Libero. Prezzo base Euro 44.825,60 Offerta minima Euro 33.619,20. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 15:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott.ssa Chiara Bacco tel. 0498762588 email procedure@fontanabaccosavio.it. Rif. RGE 971/2012 **PP766480**

LIMENA - VIA TAMBURIN - VIALE DELLA REPUBBLICA, 10 - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - TERRENO con destinazione D2-direzionale della superficie di circa mq 1605. Libero. Prezzo base Euro 162.304,00 Offerta minima Euro 121.728,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 17:00. G.E. Dott.ssa Manuela Elburgo. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott.ssa Chiara Bacco tel. 0498762588 email procedure@fontanabaccosavio.it. Rif. RGE 738/2017 **PP766467**

MONTEGROTTO TERME - VIA DEL COMMERCIO, SNC - LOTTO 3) VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - AREA SCOPERTA di mq 394 a prato spontaneo, con vegetazione arbustiva e arborea sul lato Sud, parzialmente inghiaiata. Il lotto, allo stato privo di accesso, è delimitato sui lati Nord, Est, Ovest, da recinzione metallica, oltre a cancelletto pedonale sul lato Nord. Si presenta occupata da materiali e attività di varia natura e caratteristiche non di proprietà del fallimento. La configurazione è regolare e la giacitura pianeggiante. Occupato senza titolo. Prezzo base Euro 3.200,00 Offerta minima Euro 2.400,00. Vendita senza incanto 25/11/21 ore 15:00. G.D. Dott.ssa Micol Sabino. Curatore Fallimentare Dott. Roberto Mometto tel. 0498873964 email studio@mometto.it. Rif. FALL 136N/2014 **PP766768**

PIOVE DI SACCO - VIA SANT'ANTONIO, S.N.C. - VENDITA TELEMATICA MODALITA' SINCRONA MISTA - LOTTO 3) TERRENO con potenzialità edificatoria residenziale. Superficie catastale mq 769. Potenzialità edificatoria mc 2.500,00. Prezzo base Euro 266.000,00 Offerta minima Euro 199.500,00. Vendita telematica sincrona mista senza incanto 23/11/21 ore 15:00. G.E. Dott Giovanni G. Amenduni. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Avv. D. Marzano tel. 3483191794 email avv.daniela.marzano@gmail.com. Rif. RGE 820/2017 **PP766534**

VIGODARZERE - LOCALITA' SALETTO VIA CAPITELLO - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - LOTTO UNICO COMPOSTO DA 3 LOTTI EDIFICABILI ubicati nelle vicinanze del centro di Saletto (Comune di Vigodarzere), urbanizzati a destinazione residenziale, della superficie catastale cadauno di mq. 1.389, per un volume urbanistico cadauno di mc. 2.743,96. (sup. catastale complessiva mq 4.137, volume urbanistico complessivo mc 8.231,88) Libero. Prezzo base Euro 565.718,00 Offerta minima Euro 424.290,00. Vendita senza incanto 23/11/21 ore 10:00. Termine pres. Offerte 22/11/21 ore 12.00. Rilanci minimi Euro 4.000,00. G.D. Dott Giovanni G. Amenduni. Liquidatore Giudiziale Dott.ssa Letizia Lotto cell 3923719552 email letizia.lotto@lottostudio.it Rif. CP 9/2015 **PP766530**

PROSSIMA PUBBLICAZIONE 20 OTTOBRE 2021

TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

MAGGIORI INFORMAZIONI: Modalità di partecipazione, perizie, foto, planimetrie, avviso di vendita disponibili su www.tribunale.treviso.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.ivgtreviso.it. Per visitare l'immobile rivolgersi al Custode Giudiziario o Curatore indicati sull'avviso. **VENDITE PRESSO A.P.E.T.:** Le vendite delegate ai notai, sia analogiche sia telematiche, si svolgono presso A.P.E.T. – Treviso, Via Camillo De Carlo n. 1, piano 1° (tel. 0422590556, fax 0422411322, e-mail apet@notariato.it. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE DELEGATE AD ASSET:** Vendite analogiche presso la sede di "Asset – Associazione Esecuzioni Treviso" in Treviso, Viale Appiani n. 26/B, telematiche come da avviso di vendita. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE PRO.D.ES:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula F, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare PRO.D.ES – Professionisti Delegati Alle Esecuzioni (Treviso, P.zza Ancilotto 8, tel. 04221847175, fax 04221847176, e-mail info@prodestreviso.it). **VENDITE EX-ACTA:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, Aula C, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita. **VENDITE TRE.DEL:** Vendite analogiche presso il Tribunale di Treviso, telematiche presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Per modalità e termini di partecipazione visionare l'avviso di vendita o contattare TRE.DEL Associazione Professionale (Treviso, Via Dei Mille 1/D, tel. 0422424247, fax 0422424251, e-mail info@tredel.it). **VENDITE IN TRIBUNALE:** Le vendite si svolgono presso l'Aula F del Tribunale. Modalità e termini di partecipazione come da avviso di vendita.

VENDITE PRESSO A.P.E.T.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

R.G.E. N. 683/2017
MONTEBELLUNA (TV) - Via XXIV Maggio n. 24 – Unità negoziale 1, piena proprietà per l'intero di **villa** residenziale stile Liberty con due unità abitative comunicanti, e precisamente: - abitazione catastalmente composta da: cantina, ripostiglio e disimpegno al piano primo sottostrada; ingresso, lavanderia, ripostiglio e disimpegno al piano terra; ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, due disimpegni e due terrazze al piano primo; soffitta e ripostigli al piano secondo; - abitazione catastalmente composta da: ingresso, soggiorno con corte esclusiva, cucina, due camere, due bagni, tre disimpegni e portico esclusivo al piano terra; - su corpo staccato, dependance allo stato grezzo catastalmente composta da: locale deposito e centrale termica al piano terra; cucina-soggiorno, camera, bagno e disimpegno al piano primo; - pertinenziale area scoperta di catastali mq. 1511. Occupato con contratto di locazione opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 1.066.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 799.500,00. **CAERANO DI SAN MARCO (TV) - Via Altivole n. 35** – Unità negoziale 2, piena proprietà in conformità a quanto indicato nell'avviso di vendita di **complesso edilizio** costituito da: - opificio con uffici ed accessori su due piani (primo sottostrada e terra); pertinenziale area scoperta di catastali mq. 5; - magazzino al piano primo sottostrada; - lastrico solare al piano terra. Occupato con contratto di locazione opponibile alla procedura. **Prezzo base Euro 347.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 260.250,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 01.02.2022 ore 10.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Laura Madaro presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario Dott. Gianni Pretto, con studio in via Montello 6/a, Montebelluna (TV), tel. 0423.600699, e-mail procedure@bddp.it.

R.G.E. N. 382/2017
PIEVE DEL GRAPPA (TV) – Loc. Crespano del Grappa, Vicolo IV Novembre n. 14, complesso residenziale denominato "La Filanda" - **Lotto 1**, piena proprietà per l'intero di **appartamento** così catastalmente composto: soggiorno, cucina, disimpegno, due camere e bagno al piano terra; cantina al piano primo sottostrada; con pertinenziali ulteriore cantina al piano primo sottostrada e, su distinto corpo di fabbrica, autorimessa al piano terra. Occupato con contratto di locazione opponibile fino al 31/03/2024. **Prezzo base Euro 83.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 62.250,00. **Lotto 2**, piena proprietà per l'intero di **abitazione** a schiera così catastalmente composta: soggiorno, cucina e corte esclusiva al piano terra; disimpegno, due camere e bagno al piano primo; due vani soffitta al piano secondo; con pertinenziale autorimessa al piano primo sottostrada. Occupato con contratto di locazione opponibile fino al 31/12/2024. **Prezzo base Euro 110.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 82.500,00. **Lotto 3**, piena proprietà per l'intero di **abitazione** a schiera così catastalmente composta: soggiorno, cucina e corte esclusiva al piano terra; disimpegno, due camere e bagno al piano primo; due vani soffitta al piano secondo; con pertinenziale autorimessa al piano primo sottostrada. Appartamento libero; autorimessa occupata senza titolo. **Prezzo base Euro 130.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 97.500,00. **Lotto 4**, piena proprietà per l'intero di **appartamento** al piano primo così catastalmente composto: cucina, antibagno, bagno e camera; con pertinenziale autorimessa al piano primo sottostrada. Occupato con titolo non opponibile. **Prezzo base Euro 50.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 37.500,00. **Lotto 5**, piena proprietà per l'intero di **appartamento** al piano primo così catastalmente composto: cucina, antibagno, bagno e camera; con pertinenziale autorimessa al piano primo sottostrada. Occupato con titolo non opponibile. **Prezzo base Euro 64.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 48.000,00. **Lotto 6**, piena proprietà per l'intero di **appartamento** al piano secondo così catastalmente composto: soggiorno, cucina, due camere, due bagni e poggiolo; con pertinenziali autorimessa e cantina al piano primo sottostrada, nonché posto auto scoperto al piano terra. Occupato in parte con titolo non opponibile e in parte senza titolo. **Prezzo base Euro 96.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 72.000,00. **Lotto 7**, piena proprietà per l'intero di **autorimessa** al piano terra. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 5.400,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 4.050,00. **Lotto 8**, piena proprietà per l'intero di **ufficio** con vani accessori al piano terra; con pertinenziali cantina al piano primo sottostrada, autorimessa su distinto corpo di fabbrica al piano terra e posto auto scoperto al piano terra. Liberi ufficio e cantina; occupati senza titolo autorimessa e posto auto scoperto. **Prezzo base Euro 68.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 51.000,00. **Lotto 9**, piena proprietà per l'intero di **autorimessa** al piano primo sottostrada. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 10.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 7.500,00. **Lotto 10**, piena proprietà per l'intero di **abitazione** a schiera così catastalmente composta: soggiorno, cucina e corte esclusiva al piano terra; disimpegno, due camere e bagno al piano primo; due vani soffitta al piano secondo; con pertinenziali posto auto scoperto al piano terra, autorimessa e cantina al piano primo sottostrada. In corso di liberazione abitazione e autorimessa (sub. 70); libero cantina; occupato senza titolo posto auto scoperto (sub. 104). **Prezzo base Euro 118.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 88.500,00. **Lotto 11**, piena proprietà per l'intero di precisamente **area urbana** di mq. 72 catastali al piano terra. Libero. **Prezzo base Euro 13.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 9.750,00. **Lotto 12**, piena proprietà per l'intero di **magazzino** e **cantina** al piano primo sottostrada. Libero. **Prezzo base Euro 10.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 7.500,00. **Vendita senza incanto (Lotti 1-4-5-6-7-8-9-11-12) e sincrona mista (Lotti 2-3-10) in data 15.02.2022 ore 10.00**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Alberta Corsi presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario dott. Igino Berti, con studio in Piazzetta Elio Boito n. 8/2 – Castelcucco, tel. 0423.962175 e fax 0423.962175, e-mail iginoberti@tiscali.it.

R.G.E. N. 814/2017
SPRESIANO (TV) – Via Lazzaris n. 9/A - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di unità immobiliare facente parte di un fabbricato in condominio denominato "Condominio Uffici Lazzaris", e precisamente **appartamento** ad uso abitazione catastalmente composto da: ingresso, due disimpegni, ripostiglio, tre camere, pranzo-soggiorno e bagno al piano terra; con diritto di utilizzare in via esclusiva un posto auto sullo scoperto condominiale al piano terra. Occupato senza titolo. **Prezzo base Euro 76.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 57.000,00. **Vendita senza incanto in data 08.02.2022 ore 10.30**. Delegato alla vendita Notaio Luigi Manganiello presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario Avv. Sandro Moretti con studio in Viale dei Mille n. 1/D - Treviso, tel. 0422424260, e-mail: s.moretti@tredel.it.

R.G.E. N. 398/2014
TREVIGNANO (TV) - Via San Gaetano n. 3 - Lotto 1, nuda proprietà per l'intero (usufruttuario nato in data 23/12/1942) di porzione di fabbricato ad uso residenziale e precisamente **abitazione** catastalmente composta da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, stanza, magazzino e portico al piano terra; bagno, ripostiglio, tre camere, disimpegno e granaio al piano primo; pertinenziale area scoperta esclusiva di catastali mq. 437; il tutto in pessimo stato di manutenzione (vedi perizia) e al quale si accede attraverso proprietà di terzi. Occupato dall'usufruttuario. **Prezzo base Euro 34.500,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 25.875,00. **MONTEBELLUNA (TV) – Loc. Contea, Via Monte Bianco n. 11 – Lotto 3**, piena e nuda proprietà in conformità a quanto indicato nell'avviso di vendita di porzione di fabbricato bifamiliare, e precisamente **abitazione** catastalmente composta da: cantina e centrale termica al piano primo sottostrada; ingresso, cucina, soggiorno, w.c. e portico al piano terra; tre camere, disimpegno, bagno e terrazza al piano primo; pertinenziali due garages, uno al piano terra e uno al piano primo sottostrada su altro corpo di fabbrica; area scoperta di complessivi catastali mq. 311, in parte costituita da accesso carraio e soggetta a diritto di abitazione a favore di terzi. Occupata dall'esecutato. **Prezzo base Euro 163.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 122.250,00. **Vendita senza incanto (Lotto 1) e sincrona mista (Lotto 3) in data 25.01.2022 ore 12.30**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Micaela Pratei presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario Geom. Giorgio Granello, con studio in Viale della Repubblica n. 253/E - Treviso, tel. 0422. 430940 - fax 0422.314701, e-mail custodie@studiogranello.it.

TERRENI E DEPOSITI

R.G.E. N. 445/2017
BORSO DEL GRAPPA (TV) - Lotto unico, piena proprietà per l'intero di **compendio immobiliare** di complessivi catastali mq. 32670 composto da terreni in zona industriale/artigianale con sovraeretto modesto fabbricato ad uso ricovero attrezzi-stalla, il tutto in unico corpo. Libero. **Prezzo base Euro 627.200,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 470.400,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 08.02.2022 ore 09.30**. Offerte analogiche in busta chiusa presso la sede A.P.E.T.; offerte digitali tramite modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Delegato alla vendita Notaio Alberta Corsi presso A.P.E.T. – Treviso. Custode Giudiziario dott. Igino Berti, con studio in Piazzetta Elio Boito n. 8/2 – Castelcucco, tel. 0423.962175 e fax 0423.962175, e-mail iginoberti@tiscali.it.

VENDITE PRO.D.ES

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 276/2016
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Avv. Marzio Bolondi
CASTELFRANCO VENETO (TV) – Via Giotto n. 16 – Lotto unico, piena proprietà per 1/1 di **appartamento** al p. terra composto da cucina-soggiorno, due disimpegni, tre camere, due bagni; magazzino e ripostiglio al p. primo sottostrada; posto auto coperto. Occupato dall'esecutato. **Prezzo base Euro 262.000,00**. Aumento minimo in caso di gara Euro 3.000,00. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 196.500,00. **Vendita senza incanto con modalità sincrona mista in data 11/01/2022 alle ore 15:30** presso i locali di ASTE 33 Srl in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche in busta chiusa presso il Professionista Delegato Avv. Marzio Bolondi con Studio in Montebelluna (TV) Piazza J. Monnet 9/1, previo appuntamento telefonico, telematiche tramite il modulo precompilato scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia e da inviare all'indirizzo PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori info presso PRO.D.ES o Custode "Aste 33 S.r.l.", con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo n. 20, tel. 0422.693028/fax 0422.316032, e-mail info@aste33.com

VENDITE TRE.DEL.

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione Immobiliare n. 660/2014
G.E. Dott.ssa Francesca Vortali; Delegato alla vendita Rag. Roberta Micheletto
CAVASO DEL TOMBA (TV) – Loc. Granigo, Via Granigo n. 14 – Lotto unico, quota 1/1 piena proprietà di **unità immobiliare** ad uso residenziale con relativa area scoperta di proprietà sviluppata ai piani terra – primo – secondo ristrutturata negli anni 1997/1998 e 2005/2007 e ricavata da precedente abitazione e un annesso. La disposizione interna è la seguente: al p. terra due ingressi, cucina, dispensa, lavanderia/caldaia, anti, 2 wc, ripostiglio, cantina, 2 soggiorni, corridoio, portico, studio, deposito, area scoperta; al p. primo 4 camere, corridoio, 2 bagni, soppalco, studio, archivio/studio; al p. secondo camera, soffitta, corridoio, bagno. Sup. calpestabile tot. 395,90 mq. Finiture di buon livello. Occupato in parte, senza titolo opponibile. **Prezzo base Euro 383.500,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta Euro 287.625,00. Rilancio minimo in caso di gara Euro 5.000,00. **Vendita senza incanto sincrona mista in data 14/12/2021 alle ore 16:00** presso la Sala d'Aste Telematiche del Gestore Edicom Finance Srl c/o Aste 33 Srl in Treviso, Via Strada Vecchia di San Pelajo n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente la data della vendita: analogiche presso la sede di Tre.Del Associazione Professionale, sita in Treviso, Viale dei Mille n. 1/D, Telefono 0422 424260, e-mail: info@tredel.it, Pec: info@pec.tredel.it, telematiche tramite il modulo Offerta Telematica scaricabile dal sito del ministero e da inviare alla PEC offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Custode giudiziario Rag. Roberta Micheletto c/o Tre.Del

VENDITE DELEGATE PROFESSIONISTI

ABITAZIONI ED ACCESSORI

Esecuzione: RG n. 350/2015
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Simone Voltarel
Unità immobiliari ubicate in Comune di **Mogliano Veneto (TV), frazione Zerman, via Palma il Vecchio n. 4**, facenti parte di un fabbricato in condominio denominato "Condominio Giovecchi" reso abitabile nel 2009; tutti gli immobili sono liberi e non sono mai stati abitati; per tutti i lotti ci sono spese condominiali insolute da quantificare. **Lotto primo - Appartamento** al piano terra composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di mq. 113; due garages al piano interrato; due aree scoperte ad uso esclusivo di complessivi mq. 160 circa. **Prezzo base: Euro 151.000,00** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 113.250,00. **Lotto secondo - Appartamento** al piano terra composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di mq. 61; due garages ed un magazzino al piano interrato; piccola area scoperta ad uso esclusivo. **Prezzo base: Euro 82.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 61.500,00. **Lotto terzo - Appartamento** al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di mq. 87 oltre a due terrazze; due garages al piano interrato. **Prezzo base: Euro 118.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 88.950,00. **Lotto quarto - Appartamento** al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 60 oltre a una terrazza; due garages al piano interrato. **Prezzo base: Euro 75.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 56.250,00. **Lotto quinto - Appartamento** al primo piano composto da cucina, soggiorno, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 104 oltre a due terrazze; due garages al piano interrato. **Prezzo base: Euro 143.600,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 107.700,00. **Lotto sesto - Appartamento** al primo piano composto da ingresso/soggiorno, cucina, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 116 oltre a due terrazze; due garages al piano interrato. **Prezzo base: Euro 155.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 116.250,00. **Lotto settimo - Appartamento** al secondo piano composto da ingresso/soggiorno/cottura, una camera, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 62 oltre a tre terrazze; due garages al piano interrato. **Prezzo base: Euro 90.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 67.500,00. **Lotto ottavo - Appartamento** al secondo piano composto da soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 60 oltre a una terrazza; due garages al piano interrato. **Prezzo base: Euro 85.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 63.750,00. **Lotto nono - Appartamento** al secondo piano composto da ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 114 oltre a una terrazza; due garages al piano interrato. **Prezzo base: Euro 149.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 111.750,00. **Vendita senza incanto 15 dicembre 2021 h. 11.00** presso il Tribunale di Treviso, Aula D. Offerte di acquisto da depositare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, via Manin n. 32 previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com.

Esecuzione Immobiliare n. 146/2018
GE Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita Dott. Bruno Mesirca
TREVISO (TV) – Via Verdi n. 21 – LOTTO UNICO, piena proprietà per l'intero di unità immobiliare facente parte del "Condominio Verdi", complesso immobiliare composto da complessivi 28 alloggi, costituita da: **appartamento** al piano terra (ingresso, soggiorno, cucina, wc, disimpegno, camera matrimoniale, cameretta, bagno, n1 terrazza chiusa, n.1 terrazza in parte chiusa; l'altezza di piano è pari a 2,97 ml; magazzino al piano semiinterrato di altezza 2,12 ml; oltre alle quote di comproprietà di tutte le parti comuni, come specificato nel Regolamento di Condominio. La superficie utile (sup. al netto dei muri: sup. calpestabile) dell'appartamento e magazzino è la seguente: 100,40 mq. Libero da persone. **Prezzo base Euro 116.700,00**. Offerta minima Euro 87.525,00. Aumento minimo in caso di gara Euro 3.000,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 14/12/2021 alle ore 15:30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche presso il professionista delegato in Treviso (Tv), Viale Appiani n. 26 piano secondo (previo appuntamento telefonico al n. 0422 172 88 84), telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" scaricabile dal pvp e da inviare all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori informazioni circa gli immobili potranno essere reperite consultando la perizia di stima degli immobili posti in vendita e presso il custode giudiziario e delegato dr Bruno Mesirca con studio in Treviso, Viale Appiani n. 26, tel. 0422/1728884, e-mail mesirca@mcaassociati.it, formulando richiesta tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

Esecuzione: RG n. 350/2015
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Simone Voltarel
Unità immobiliari ubicate in Comune di **Mogliano Veneto (TV), frazione Zerman, via Koflach n. 7**, facenti parte di un fabbricato in condominio denominato "Condominio Koflach" reso abitabile nel 2009; tutti gli immobili sono liberi e non sono mai stati abitati; lo stato di conservazione è buono; per tutti i lotti ci sono spese condominiali insolute da quantificare. **Lotto decimo - Appartamento** al piano terra composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 96; due garages al piano interrato; area scoperta pertinenziale di mq. 80 circa. **Prezzo base: Euro 148.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 111.000,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. **Lotto undicesimo - Appartamento** al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di mq. 96 oltre a due terrazze; due garages al piano interrato. **Prezzo base: Euro 139.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 104.250,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. **Lotto dodicesimo** - Due **garages** al piano interrato di circa mq. 23 lordi ciascuno. **Prezzo base: Euro 25.600,00** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 19.200,00. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 1.000,00. **Vendita senza incanto 19 gennaio 2022 h. 11.00** presso il Tribunale di Treviso, Aula D. Offerte di acquisto da depositare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, via Manin n. 32 previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com.

Esecuzione: RG n. 350/2015
Giudice: Dott.ssa Paola Torresan; Delegato alla vendita: Avvocato Simone Voltarel
Unità immobiliari ubicate in Comune di **Mogliano Veneto (TV), frazione Zerman, via Koflach nn. 9-11**, facenti parte di un fabbricato in condominio denominato "Condominio Koflach": **Lotto tredicesimo - Appartamento** al piano terra composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 64; due garages al piano interrato; area scoperta pertinenziale di mq. 105 circa con una pompeiana. Spese condominiali insolute da quantificare. Libero. **Prezzo base: Euro 112.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 84.000,00. **Lotto quattordicesimo - Appartamento** al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, camera e bagno per una superficie lorda di circa mq. 52 oltre a una terrazza; un garage al piano interrato. Occupato senza titolo. **Prezzo base: Euro 69.000,00** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 51.750,00. **Lotto quindicesimo - Appartamento** al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, due bagni e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 88 oltre a una terrazza; un garage al piano interrato. Spese condominiali insolute da quantificare. Libero. **Prezzo base: Euro 107.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 80.250,00. **Lotto sedicesimo - Appartamento** al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, camera e bagno per una superficie lorda di circa mq. 71 oltre a due terrazze; due garages al piano interrato. Spese condominiali insolute da quantificare. Libero. **Prezzo base: Euro 105.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 78.750,00 **Lotto diciassettesimo - Appartamento** al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno e ripostiglio per una superficie lorda di circa mq. 77 oltre a una terrazza; due garages al piano interrato. Spese condominiali insolute da quantificare. Libero. **Prezzo base: Euro 112.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 84.000,00. **Lotto diciottesimo - Appartamento** al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, camera e bagno per una superficie lorda di circa mq. 57 oltre a una terrazza; due garages al piano interrato. Spese condominiali insolute da quantificare. Libero. **Prezzo base: Euro 90.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 67.500,00. **Lotto diciannovesimo - Appartamento** al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, camera e bagno per una superficie lorda di circa mq. 65 oltre a una terrazza; due garages al piano interrato. Spese condominiali insolute da quantificare. Libero. **Prezzo base: Euro 97.000,00** Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 72.750,00. **Lotto ventesimo - Abitazione** con accesso indipendente al civico n. 11 disposta ai piani terra (cucina, soggiorno, bagno), primo (tre camere, bagno e terrazza) e interrato (magazzino e lavanderia) per una superficie lorda di circa mq. 213; un garage al piano interrato di circa mq. 44 lordi collegato all'abitazione; area scoperta pertinenziale di circa mq. 387 con due pompeiane. Libero. **Prezzo base: Euro 275.000,00**. Offerta minima per la partecipazione all'asta: Euro 206.250,00. **Vendita senza incanto 02 febbraio 2022 h. 11.00** presso il Tribunale di Treviso, Aula D. Offerte di acquisto da depositare entro le ore 13 del giorno precedente alla vendita, presso lo studio dell'avvocato delegato in Treviso, via Manin n. 32 previo appuntamento telefonico al n. 0422/252456. Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti: Euro 2.000,00. Custode giudiziario: "Aste 33 s.r.l." con sede in Treviso, Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20, tel. 0422/693028, fax 0422/316032 – e.mail info@aste33.com, sito internet www.aste33.com.

Esecuzione Immobiliare n. 330/2018
GE Dott.ssa Alessandra Burra; Delegato alla vendita Dott. Bruno Mesirca
TREVISO (TV) – Via Pisa nn. 16, 18 e 20 – LOTTO UNICO, piena proprietà per l'intero di unità immobiliari facenti parte del "Condominio Palazzo Pisa" **complesso immobiliare** composto da complessivi 60 alloggi, 60 autorimesse e 60 cantine). In dettaglio, per l'intero: - N. 51 appartamenti, di cui N. 36 con cantina ad uso esclusivo al piano terra e N. 15 senza cantina; - N. 17 autorimesse, di cui N. 15 con cantina e N. 2 senza cantina, quanto sopra compreso in un complesso residenziale condominiale che si sviluppa su sette livelli fuori terra di tre fabbricati edificati in adiacenza tra loro (di cui al M.N. 1771) e che è dotato di area scoperta pertinenziale (di cui al M.N. 1772 sub 1); N. 34 autorimesse comprese in un fabbricato accessorio (di cui al M.N. 1770) che è edificato a nord del complesso residenziale di cui ai punti precedenti e che si sviluppa interamente a livello seminterrato; - N. 1 lastrico solare, compreso nel fabbricato accessorio (di cui al M.N. 1770); - N. 1 area urbana ad uso esclusivo di cui al M.N. 1772 sub 2. Locati con contratto scadente il 4.9.2027. **Prezzo base Euro 2.815.800,00**. Offerta minima Euro 2.111.850,00. Aumento minimo in caso di gara Euro 50.000,00. **Vendita senza incanto mediante procedura telematica sincrona mista in data 11/01/2022 alle ore 15:30** presso la società "Aste 33 S.R.L." con sede in Treviso, Via Vecchia di S. Pelajo, n. 20. Offerte entro le ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita: analogiche presso il professionista delegato in Treviso (Tv), Viale Appiani n. 26 piano secondo (previo appuntamento telefonico al n. 0422 172 88 84), telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" scaricabile dal pvp e da inviare all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. Maggiori informazioni circa gli immobili potranno essere reperite consultando la perizia di stima degli immobili posti in vendita e presso il custode giudiziario "Aste Com s.r.l." con sede in Silea, Via Internati '43- 45, n. 30, tel. 0422/435030, e.mail asteimmobiliari@ivgtreviso.it, sito internet www.ivgtreviso.it.

VENDITE FALLIMENTARI

IMMOBILI COMMERCIALI

"**FALL. 65/2020** – COMPENDIO AD USO RICETTIVO-COMMERCIALE-RESIDENZIALE E RELATIVI TERRENI DI PERTINENZA NONCHÈ TERRENI AGRICOLI. **CISON DI VALMARINO (TV) – Località Tezzon – Lotto 1 - 2, compendio ad uso ricettivo commerciale residenziale** di mq 2695,20 con annessi terreni – Libero - nonché terreni agricoli per una superficie mq 41.960 attualmente affittati con contratto in scadenza il 4.10.2024. **Prezzo base Euro 587.200,00**. Rilancio minimo in aumento Euro 5.000,00. **Vendita tramite procedura competitiva il giorno 16.11.2021 alle ore 10:00** presso lo Studio Notarile Associato S. Costantino e A. Favarato, sito in Viale Giosuè Carducci n. 24 a Conegliano (TV). Offerte presso il medesimo Studio entro le ore 12:00 del giorno 15.11.2021. Ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso il Curatore dott. Riccardo Da Re con Studio in Conegliano (TV) Via Maggior Piovesana n. 41 int. 11 tel. 0438 418548."

Verona, batterio killer Ci sono sette indagati tra dirigenti e medici

▶La vicenda a partire dal 2019 in Ostetricia a Borgo Trento
In due anni sono morti 4 neonati e almeno 85 quelli infettati

VERONA Una veduta dell'Ospedale Donna e Bambino di Borgo Trento a Verona in una foto di repertorio

L'INCHIESTA

VERONA Il caso era scoppiato a novembre 2019 con la morte della piccola Nina, una bimba di sette mesi uccisa da un'infezione da batterio che le aveva colpito il cervello. Quel batterio era il Citrobacter contratto nel reparto di ostetricia dell'ospedale Borgo Trento di Verona. Sono passati quasi due anni e la Procura veronese ha appena iscritto sette persone nel registro degli indagati. Le ipotesi di reato sono omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime in ambito sanitario. È l'esito dell'inchiesta partita per fare luce su una vicenda terribile: in due anni sono morti quattro neonati e ne sarebbero stati infettati almeno altri ottantacinque, una decina con danni gravissimi.

CHI SONO

All'epoca dei fatti gli attuali indagati erano tutti vertici e medici della struttura ospedaliera "Borgo Trento". Sono coinvolti nell'inchiesta l'ex direttore generale Francesco Cobello (attuale direttore della Fondazione Scuola Sanità Pubblica), l'ex direttore sanitario Chiara Bovo (ora alla direzione della funzione ospedaliera di Schiavonia nel Padovano) e il direttore medico della struttura Giovanna Ghirlanda. Sotto inchiesta anche il primario di Pediatria Paolo Biban e il direttore delle Malattie Infettive Evelina Tacconelli, uno dei simboli veronesi della lotta al Coronavirus. Nel registro degli indagati anche l'ex primario facente funzione di Microbiologia e Virologia Giuliana Lo Cascio (ora a Piacenza) e il risk manager della struttura Stefano Tardivo.

Biban, Bovo, Ghirlanda e Lo Cascio erano stati sospesi con provvedimento della direzione dell'Azienda ospedaliera il 5 settembre 2020 e poi erano rientrati al lavoro.

LE ACCUSE

La Procura di Verona si basa sulle dettagliate relazioni degli ispettori della Regione Veneto, secondo i quali il focolaio epidemico era attivo fin dal 2018.

Sotto accusa

Direttori e primari

1. **Francesco Cobello,** ex direttore generale Azienda ospedaliera
2. **Chiara Bovo,** ex direttore sanitario
3. **Giovanna Ghirlanda,** direttore medico
4. **Paolo Biban,** primario Pediatria
5. **Evelina Tacconelli,** direttore Malattie infettive
6. **Giuliana Lo Cascio,** ex primario Microbiologia
7. **Stefano Tardivo,** Risk manager

All'origine ci sarebbe stato l'utilizzo di acqua proveniente da un rubinetto contaminato per la preparazione del latte in polvere destinato ai bambini. Questa ricostruzione è riportata nei documenti della commissione tecnica esterna coordinata da Vincenzo Baldo, professore ordinario di Igiene e Sanità pubblica dell'Università di Padova.

Il 12 giugno 2020, quando i contagi aumentarono e partirono le proteste delle mamme delle piccole vittime, il punto nascite fu chiuso e sanificato. Ora i magistrati vogliono accertare le responsabilità, capendo se tutti avessero messo in atto le precauzioni per evitare il propagarsi dell'infezione.

LA PROCURA

Due anni fa la vicenda provocò un grande clamore a livello nazionale anche per effetto delle accese proteste di Francesca Frezza, la madre che per prima decise di alzare la voce davanti all'ospedale per denunciare il caso del batterio-killer. Sua figlia Nina, nata al reparto di Ostetricia veronese, morì 229 giorni dopo all'ospedale Gaslini di Genova.

«L'obiettivo - spiega ora la procuratrice di Verona Angela Bargaglio - è verificare se la condotta dei sette indagati sia stata corretta o abbia potuto causare le morti e i danni subiti dai neonati. L'indagine parte dalla relazione presentata dalla Commissione regionale d'inchiesta, nel 2020, che però ha fatto un quadro generale della vicenda. A breve la Procura nominerà i suoi consulenti per analizzare nello specifico tutti gli aspetti, medico-legali tecnici e organizzativi. L'iscrizione nel registro degli indagati - chiude la procuratrice - permetterà agli indagati di nominare i loro consulenti di parte».

Gabriele Pipia

«Incita alla violenza» Chiuso il ristorante dell'imitatore del Duce

IL CASO

PORDENONE Ferdinando Polegato, 68 anni, trevigiano originario di Pederobba, fino a ieri era conosciuto come l'imitatore di Mussolini, di cui non fa mistero di essere uno dei più nostalgici sostenitori. In rete, i suoi filmati in cui evoca le gesta del fondatore del fascismo - mimandone voce e gesti - hanno centinaia di migliaia di visualizzazioni. Non sono rare le sue apparizioni alla trasmissione radiofonica "La Zanzara". Qualche anno fa aveva perfino lanciato - con scarsissimi successi di vendita - l'amaro del Duce. Il suo locale pubblico è una sorta di amarcord del "Ventennio", con immagini iconiche ovunque, mentre i servizi igienici sono contraddistinti da un eloquente cartello: sede del Partito Democratico. Ieri, il ristoratore di Sequals (Pordenone) è finito al centro delle cronache per le accuse lanciate alle istituzioni, nel corso di un video (con l'inseparabile fez nero in testa) girato proprio all'interno del locale che gestisce assieme alla moglie. Invettive che gli sono costate due mesi di chiusura del ristorante, su disposizione del questore Marco Odorisio, per ragioni di pubblica sicurezza. Secondo l'accusa, nel video, "alla presenza di alcuni avventori, incita alla violenza, alla rivolta e al giustizialismo nei confronti delle Istituzioni, facendo, altresì, riferimento a gruppi organizzati e offendendo pesantemente le più alte cariche dello Stato, magistratura, forze dell'ordine". Gli agenti dell'Ufficio polizia amministrativa e sicurezza e della Digos di Pordenone hanno eseguito il provvedimento, ai sensi dell'articolo 100 del Testo unico leggi pubblica sicurezza. Digos e Upas avevano individuato il filmato incriminato monitorando il flusso comunicativo che avviene attraverso l'uso dei social network, come "Telegram" e "WhatsApp", dove hanno anche riscontrato "come le condotte, che incitavano alla violenza e alla rivolta, erano state riprese e stigmatizzate da network di comunicazione a rilevanza nazionale". Nel filmato Polegato non risparmia nessuno: nei confronti del premier Draghi lancia un'invettiva durissima, terminando con un eloquente "dobbiamo tirarli fuori dalle spese"; se la prende poi con il Capo dello Stato e con la magistratura, che non esita a definire "criminale".

LA DIFESA

«Ho soltanto avvertito lo Stato che ci sono dei gruppi armati, lo sento da "camerati" miei amici - la sua giustificazione - e anche nei social si capisce che presto si passerà dalle parole ai fatti. Quella di ammazzare Draghi/-Drago era una metafora. Confermo in toto il mio giudizio poco lusinghiero su Mattarella. Non mi pento nemmeno di quanto affermato sui magistrati: non ne ho mai visto nessuno condannato negli scandali in cui sono stati coinvolti negli ultimi anni. Questi soggetti non pagano mai, paga solo la povera gente». Il ristoratore si attende la revoca del provvedimento, altrimenti si dice pronto a gesti anche eclatanti: «In tutta la mia vita, non ho mai usato violenza contro nessuno. Se pensavano che ci fossero accuse così gravi contro di me, dovevano arrestarmi e portarmi subito in carcere, magari per vilipendio al Capo dello Stato o per altri reati. Non chiudere il locale di mia moglie che non ha alcuna colpa. Se non lo riaprono immediatamente, mi barrico in Comune in modo che mi sfamino loro, visto che non avrò i soldi per comprare il cibo quotidiano per la mia famiglia».

Lorenzo Padovan

PORDENONE, IL QUESTORE BLOCCA PER DUE MESI IL LOCALE MUSSOLINIANO DOPO LA PROPAGANDA E LE ACCUSE SUI SOCIAL A DRAGHI E MATTARELLA

Non voleva provocare l'incidente: "solo" 3 anni per lo schianto fatale

LA SENTENZA

TREVISO Quella sterzata fatale, che spezzò una vita e ne mise a repentaglio altre due, non fu volontaria. Per questo Christian Barzan, 23 anni, è stato condannato in rito abbreviato a tre anni e tre mesi per omicidio stradale: un'imputazione che riqualifica le accuse ben più pesanti di omicidio volontario e duplice tentato omicidio. Assolto invece per violenza sessuale e stalking nei confronti della ex fidanzata, in macchina con lui la sera dell'incidente. È la sentenza emessa ieri pomeriggio dal giudice del Tribunale di Treviso Piera De Stefani, al termine del processo che ha visto alla sbarra lo studente di Quinto di Treviso.

L'INCIDENTE

La notte del 7 giugno 2019 a Povegliano, mentre era al volante della sua Alfa Mito insieme a Giorgia Biglieri (ex fidanzata nonché accusatrice), il giovane si schiantò contro una Toyota Yaris. Nell'incidente perse la vita la passeggera Giuseppina Lo Brutto, 62 anni, mentre il marito Flavio Cagnato aveva riportato gravi ferite. Barzan, ieri presente in aula per la lettura della sentenza, era accusato di aver provocato volontariamente lo schianto: un gesto deliberato al culmine di un litigio in macchina con la ex fidanzata.

La pubblica accusa, rappresentata dal pubblico ministero Daniela Brunetti, aveva chiesto undici anni per i reati di omicidio volontario, duplice tentato omicidio (quello del marito della Lo Brutto, Flavio Cagnato, e della ex fidanzata Giorgia) e stalking nei confronti della ragazza. Per quanto riguarda la violenza sessuale, la Procura aveva chiesto invece l'assoluzione per insufficienza di prove.

TREVISO Christian Barzan

Una tesi accusatoria che però è stata smontata pezzo dopo pezzo dalla difesa, affidata all'avvocato Fabio Crea. A uscire in qualche modo sconfitta è anche Giorgia Biglieri visto che la sua versione dei fatti non è stata creduta. La ragazza, che si è costituita parte civile con l'avvocato Rosa Parenti e lo stesso hanno fatto i familiari della vittima assistiti dal legale Laura Mattucci, ha sempre sostenuto che l'incidente è stato un gesto volontario. Durante la sue deposizione ha raccontato di essere stata vittima di stalking e di essere stata costretta la sera stessa a un rapporto non consenziente. In attesa di conoscere le motivazioni della sentenza (depositate in 90 giorni), Fabio Crea, il legale dell'imputato, annuncia già il ricorso in appello. E la famiglia Barzan tira un sospiro di sollievo: la tensione si scioglie nel lungo abbraccio tra padre e figlio subito dopo la lettura della sentenza. «Sin dall'inizio dovevo essere io il mostro di questa storia, ma non ho mai avuto dubbi che la verità sarebbe uscita - dice Christian -. Spero che la famiglia della vittima, a cui rinnovo le mie scuse, possa capire e, se possibile, a perdonare».

Maria Elena Pattaro

ERA ACCUSATO DI AVER STERZATO AL CULMINE DI UNA LITE CON L'EX FIDANZATA NELLO SCONTRO MORÌ UNA DONNA

Ogni problema di udito va risolto. Per farlo, oggi c'è una alternativa di qualità.

Gli apparecchi acustici AudioNova: invisibili e tecnologici.

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) definisce **deficit uditivo** l'inabilità a sentire come una persona normo udente. In termini epidemiologici, la prevalenza in Italia dei problemi uditivi è stimata pari al 12,1% della popolazione[1], circa 7 milioni di italiani con una significativa differenziazione tra le classi di età e un aumento importante con l'invecchiamento. Infatti, seppur interessando maggiormente la parte più anziana della popolazione (circa il 75% è rappresentato dagli over 60) non sono altresì escluse le fasce più giovani, sempre più esposte a stili di vita attivi e in ambienti molto rumorosi. **Molte persone sottovalutano il loro deficit uditivo o si vergognano a parlarne**; infatti la prima reazione può essere quella di evitare il problema e rinunciare a utilizzare apparecchi acustici, per paura che questi possano creare disturbi estetici o non apportare un effettivo miglioramento al proprio stile di vita. **Ma in questo modo si può nuocere alla propria salute, rischiando che insorgano problemi più gravi**.

Sono ormai molti gli studi che hanno indagato il legame fra udito e cervello: la conservazione delle funzioni uditive fisiologiche e la tempestiva riabilitazione acustica ha effetti sulla prevenzione del deterioramento cognitivo e di molte forme di demenza. Ciò è stato provato anche da uno studio della John Hopkins University di Baltimora, che ha mostrato come nelle persone affette da sordità il peggioramento delle capacità cognitive è più veloce anche del 40%.

Ne vale la pena? **Oggi, basta un piccolo gesto per tornare a vivere serenamente e sentirsi bene, soprattutto se ci si sente ancora giovani: effettuando un controllo gratuito dell'udito in uno dei Centri Acustici AudioNova**, è possibile conoscere con esattezza lo stato di salute del proprio udito e, se necessario, capire quale soluzione possa fare al proprio caso.

L'importanza di potersi fidare.

Nel mercato degli apparecchi acustici, AudioNova rappresenta una **alternativa di qualità in grado di offrire soluzioni uditive all'avanguardia**, frutto delle più moderne tecnologie che rispondono alle esigenze specifiche di ogni Cliente. Il suo metodo innovativo prevede un percorso personalizzato seguito da **Audioprotesisti che**, **con gentilezza e competenza, sanno consigliare i propri Clienti sulla base delle loro necessità e del loro stile di vita**.

Durante il primo incontro si effettua gratuitamente un controllo dell'udito e, in caso di perdita uditiva, viene immediatamente fornito un responso professionale. Viene poi valutata, sulla base degli specifici profili uditivi la soluzione acustica più adatta. Anche dopo l'acquisto, i Clienti sono seguiti costantemente attraverso appuntamenti di controllo e regolazione, con un servizio di assistenza dedicato.

AudioNova offre la possibilità di testare gratuitamente* uno dei suoi apparecchi più all'avanguardia: **Phonak Virto™ M-Titanium, realizzato in titanio, resistente, leggero e praticamente invisibile!** Si tratta dello strumento proposto da AudioNova più discreto di sempre con un rendimento in termini di qualità del suono davvero eccezionale, per tornare a sentire bene anche in mezzo agli altri. Composto da un guscio sottile come un foglio di carta e abbinato a componenti elettronici miniaturizzati, Virto™ M-Titanium è l'apparecchio acustico Phonak che racchiude una grande tecnologia nel più piccolo spazio possibile.

Perché scegliere AudioNova.

AudioNova fa parte del gruppo Sonova, la più grande azienda al mondo nel settore della produzione e distribuzione di apparecchi acustici. Ecco perché è in grado di supportare i suoi Clienti con la massima competenza. I suoi Audioprotesisti, professionisti dell'udito ed esperti nell'ascolto, seguono un metodo di lavoro esclusivo AudioNova.

PROVA* GRATIS Phonak Virto™ M-Titanium:

CHIAMA SUBITO il numero verde 800 189835 e prendi un appuntamento in tutta sicurezza in uno dei Centri Acustici AudioNova.

AudioNova vi dà il benvenuto in tutta sicurezza nei suoi Centri Acustici sanificati e dotati di tutti i dispositivi di protezione per Clienti e personale. Stiamo adottando tutte le azioni possibili di prevenzione del contagio, come previsto dalla legge, pur mantenendo alti standard qualitativi nelle prestazioni offerte. Vi aspettiamo in spazi moderni e ospitali per garantirvi la miglior consulenza possibile.

AudioNova

Quest'uomo ha un segreto.

PHONAK VIRTO™ M-TITANIUM:

L'APPARECCHIO ACUSTICO REALIZZATO IN TITANIO CHE SOLO TU SAPRAI DI INDOSSARE.

È PRATICAMENTE INVISIBILE!

Stiamo cercando **500 persone** per fare un **test gratuito**.
Vuoi essere uno di loro?

CHIAMA SUBITO per un appuntamento

oppure visita il sito www.audionovaitalia.it/titanio

[1]Stime AIRS (Associazione Italia Ricerca Sordità)

*Il test dell'apparecchio acustico e la sua applicabilità dovrà essere valutata con l'Audioprotesista in base al proprio condotto uditivo e al tipo di perdita acustica.

Visita il sito **audionovaitalia.it/titanio**

Kurz nei guai per i sondaggi: pagati dai cittadini e truccati

▶Il cancelliere austriaco indagato a Vienna I reati: peculato e concorso in corruzione

▶I fondi del ministero delle Finanze usati nel 2016 per rilevazioni favorevoli ai Popolari

L'INCHIESTA

BERLINO Il cancelliere austriaco Sebastian Kurz è nuovamente al centro di indagini della procura anticorruzione: il sospetto è di peculato, concussione e concorso in corruzione in una vicenda che risale al 2016, quando era ancora ministro degli Esteri. Il colpo per il 35enne fenomeno Kurz, star dei conservatori in Europa, è arrivato mentre si trovava in Slovenia, a Brdo Pri Kranju, al vertice Ue per l'allargamento dei sei stati dei Balcani occidentali. Secondo quanto riferiscono diversi media austriaci (ma la conferma rriva anche dal suo partito popolare Övp), ieri sono state condotte perquisizioni alla cancelleria al Ballhausplatz, nella sede della Övp nella Lichtenfelsgasse, e al ministero delle finanze.

Le indagini riguardano una decina di persone: oltre Kurz, suoi stretti collaboratori come l'ex segretario generale alle finanze, Thomas Schmid, l'ex ministra della Famiglia Sophie Karmasin, il portavoce del cancelliere Johannes Frischmann, il capo della comunicazione Gerald Fleischmann, il portavoce al ministero delle Finanze Johannes Pasquali e gli editori Wolfgang e Helmuth Fellner. Oggetto sono dei sondaggi favorevoli a Kurz apparsi sul tabloid Österreich e la tv privata "oe24", ambedue della famiglia Fellner, finanziati con fondi del ministero delle Finanze con fatture fittizie. I sondaggi (truccati) e altri comunicati benevoli sarebbero stati «a uso esclusivo di partito» e a beneficio di Kurz.

L'affare per la pubblicazione di annunci, sondaggi e commenti positivi avrebbe un volume di 1,3 milioni di euro e gli inquirenti vogliono capire bene da dove siano usciti i soldi. Le fatture per imprecisate prestazioni per studi del ministero delle Finanze risultano fittizie. Il reato sospettato è quindi di peculato, concussione e corruzione.

Il capogruppo Övp August Wöginger ha confermato le perquisizioni e criticato la procura. La quale non si è pronunciata ma ha annunciato un comunicato. Il gruppo editoriale Fellner respinge ogni addebito e nega qualsiasi illecito nella commissione o pubblicazione dei suoi sondaggi. Il ministro delle Finanze Gernot Blümel ha confermato che c'è stata la perquisizione ma ha precisato che non riguardava lui personalmente. Per la Övp la procura anticorruzione ha già in passato ha mosso «accuse false contro Kurz» e altri big del partito, come il suo stretto collaboratore e ministro delle Finanze Blümel, «rivelatesi tutte infondate». Adesso «si costruiscono nuove accuse su fatti che risalgono a cinque anni fa» sempre «con lo stesso fine e sistema: danneggiare massicciamente la Övp e Sebastian Kurz».

LE POSIZIONI

Il giorno prima delle perquisizioni, un altro dirigente Övp, Andreas Hanger, aveva attaccato la procura: «Ho l'impressione che si usino due pesi e due misure» e che «cellule di sinistra facciano perquisizioni motivate politicamente». L'opposizione socialdemocratica Spö ha chiesto una seduta straordinaria del Parlamento: «Le accuse della giustizia contro il cancelliere Kurz, i suoi stretti collaboratori e la Övp sono gravi e senza precedenti nella II Repubblica», ne risponda in Parlamento. La «house of card's della Övp sta crollando, discredita l'autonomia della giustizia e cerca di ostacolare le sue indagini».

I PRECEDENTI

Kurz era già stato indagato per sospetta falsa testimonianza sul cosiddetto scandalo Ibiza, che portò alla fine del suo primo governo con l'estrema destra Fpö, ma non fu condannato. La procura aveva anche avviato indagini contro Blümel mesi fa per una donazione sospetta del capo della società del gioco d'azzardo Novomatic, che aveva un problema di tasse in Italia e chiese nel luglio 2017 un appuntamento con l'allora ministro degli esteri Kurz. Il nuovo caso crea ulteriori tensioni nella già tesa coalizione di governo fra Övp e Verdi, nata dopo la caduta del primo governo Kurz con la Fpö di Heinz-Christian Strache a seguito dell'Ibiza-gate. Un video girato a Ibiza mostrava il futuro vice cancelliere Strache promettere a una presunta oligarca russa asset di stato in cambio di aiuti finanziari alla Fpö nella campagna elettorale per le politiche. Dopo il video, venuto alla luce quando il governo Övp-Fpö era già insediato, Kurz si dimise aprendo la strada a elezioni anticipate, da cui poi nacque l'attuale governo con i Verdi.

Flaminia Bussotti

CANCELLIERE Sebastian Kurz ieri a Brdo, in Slovenia, per il summit Ue-Balcani (foto ANSA)

Francia

Preti pedofili Papa Francesco: «Mi vergogno»

CITTÀ DEL VATICANO I numeri sono schiaccianti, così come il peso causato dalla mancanza di vigilanza. Si parla di almeno 216 mila vittime abusate, all'epoca ragazzini. Il rapporto choc sulla disastrosa gestione della pedofilia nelle parrocchie e nelle diocesi francesi negli ultimi 70 anni è all'origine di un profondo senso di vergogna. Una parola che in questi giorni si è ascoltata dai vescovi di Francia e dal Papa stesso, letteralmente sconvolto per quello che è emerso all'impatto da una riunione fiume avuta con i vertici dell'episcopato francese la scorsa settimana. Gli avevano anticipato nei dettagli i risultati di quasi tre anni di lavoro da parte della commissione istituita dalla Chiesa francese per fare i conti con il proprio passato, proprio come hanno fatto di recente la Chiesa della Germania, degli Stati Uniti, del Belgio, dell'Austria. «Desidero esprimere alle vittime la mia tristezza e il mio dolore per i traumi che hanno subito e la mia vergogna, la nostra vergogna, la mia vergogna, per la troppo lunga incapacità della Chiesa di metterle al centro delle sue preoccupazioni, assicurando loro la mia preghiera.

Fondi neri in Vaticano Annullato il rinvio a giudizio per Becciu

IL CASO

CITTÀ DEL VATICANO Troppe lacune, errori vistosi nella fase istruttoria, soprattutto mancavano i presupposti per garantire agli imputati gli strumenti per una giusta difesa. In Vaticano il processo del secolo sulla compravendita del famoso palazzo di Londra e sulla gestione dei fondi riservati della Segreteria di Stato - che ha portato sul banco degli imputati dieci persone, tra cui il cardinale Angelo Becciu, ex Sostituto - è stato parzialmente azzerato.

La clamorosa decisione è stata comunicata dal Presidente del Tribunale, Giuseppe Pignatone ieri e non lascia spazio a troppi dubbi sul fatto che gran parte del lavoro vada rifatto, spezzandosi in più tronconi. Praticamente una debacle per l'accusa, come del resto ha ammesso anche lo stesso Promotore di Giustizia, Alessandro Diddi.

In pratica è stato annullato il rinvio a giudizio a Mauro Carlino per tutti i reati contestati, così come ai finanzieri Raffaele Mincione, Fabrizio Tirabassi, Tommaso di Ruzza, Nicola Squillace. Stessa cosa per il cardinale Angelo Becciu per il reato di peculato relativo al finanziamento di 100 mila euro alla cooperativa Spes di Ozieri, dove lavora anche il fratello, e per il reato di subornazione di teste, ovvero il tentativo di fare ritrattare monsignor Perlasca diventato poi testimone chiave dell'accusa. Mentre restano in piedi quattro ipotesi di peculato e due di abuso di ufficio. Questo colpo di scena dilaterà i tempi del processo perché gran parte del lavoro va rifatta, compreso la raccolta delle testimonianze, le convocazioni, le indagini. Il termine entro il quale Diddi dovrà depositare tutte le prove che finora non ha voluto mettere a disposizione dei legali degli imputati, «per una questione di privacy», è stato fissato entro il 3 di novembre.

CARDINALE Angelo Becciu

Economia

«ALZIAMO SUBITO IL TETTO DEL DEBITO, NON AGIRE SAREBBE CATASTROFICO»

Janet Yellen
Segretaria al Tesoro Usa

economia@gazzettino.it

G | Giovedì 7 Ottobre 2021
www.gazzettino.it

Euro/Dollaro
-0,52% **1 = 1,1542 $**

1 = 0,8497 £ -0,24% 1 = 1,0715 fr -0,34% 1 = 128,52 ¥ -0,36%

Ftse Italia All Share -1,35 % 28.080,28

Ftse Mib -1,35 % 25.605,73

Ftse Italia Mid Cap -1,43 % 47.788,60

Ftse Italia Star -1,39 % 58.628,19

M G V L M M

L'EGO - HUB

Ryanair, nuova base a Venezia

▶La compagnia low cost annuncia un investimento di 300 milioni di dollari che creerà 100 posti di lavoro ▶Al "Marco Polo" tre nuovi Boeing 737: entro la prossima estate verranno aperte 18 rotte

AEROPORTI

MESTRE Con il drastico ridimensionamento di Alitalia dal 15 ottobre, quando ufficialmente nascerà la nuova compagnia di bandiera Ita, i cieli italiani saranno molto meno affollati e le compagnie straniere si preparano a riempire i vuoti che si stanno creando, in primo luogo l'irlandese Ryanair e l'ungherese Wizz Air (della quale scriviamo nell'articolo qui sotto). Proprio ieri le due compagnie low cost hanno annunciato che apriranno una nuova base ciascuna all'aeroporto intercontinentale Marco Polo di Venezia. Iniziativa che è parte di un piano più ampio di espansione in Italia: per Ryanair grazie a 210 nuovi Boeing 737 già ordinati che si aggiungeranno ai 450 già in linea, e per Wizz Air grazie a 250 nuovi Airbus 320neo già ordinati (che si aggiungono alla flotta attuale di 143 velivoli).

Quanto allo scalo di Tessera, a Venezia, l'investimento di Ryanair è di 300 milioni di dollari per tre Boeing 737 "Gamechanger" con i quali aprire entro la prossima estate 18 nuove rotte (e arrivare a 24 in totale) che, nel sistema aeroportuale del Triveneto, si aggiungono alle 48 basate sull'aeroporto di Treviso e a quelle sul Catullo di Verona: complessivamente la compagnia offrirà dal Triveneto 86 rotte per la prossima estate, e a Venezia creerà 100 nuovi posti di lavoro diretti. «In qualità di più grande compagnia aerea in Europa e in Italia - ha commentato Jason McGuinness, direttore commerciale di Ryanair - rafforziamo ulteriormente la collaborazione di lunga data tra Ryanair e il Gruppo Save» che è il gestore del Canova di Treviso e del Marco Polo di Venezia, oltre che coordinatore del sistema aeroportuale Triveneto. L'assessore comunale allo Sviluppo economico, Simone Venturini, ha accolto con entusiasmo l'annuncio di Ryanair e Wizz Air che portano a Venezia complessivamente 34 nuove destinazioni italiane ed estere e ha ringraziato Save e il suo staff per l'impegno profuso: «Così si contribuisce al ritorno in città di visitatori da ogni parte del mondo». E McGuinnes, allargando lo sguardo all'intera Penisola, ha chiesto al Governo italiano di «eliminare per tutti gli aeroporti italiani l'addizionale comunale che ne sta danneggiando la competitività rispetto ai loro omologhi europei - ha aggiunto McGuinness -: l'abolizione di questa tassa faciliterebbe una rapida ripresa».

I NUMERI

A proposito di ripresa, per il Marco Polo l'estate 2021 è andata bene, anche se non quanto gli aeroporti "balneari", principali mete dei turisti. Le città d'arte hanno sofferto ancora, ma «ora che stiamo entrando nell'autunno cominciamo a registrare un aumento di arrivi» ha detto Camillo Bozzolo, direttore commerciale Aviation di Save. Al Marco Polo e al Canova di Treviso il periodo gennaio-ottobre è sotto di un 70% rispetto al numero di passeggeri del 2019, mentre al Catullo è andata un po' meglio grazie alle spiagge del Lago di Garda. Secondo le compagnie, le agenzie di viaggio e gli altri operatori c'è grande voglia di tornare a viaggiare, «e quest'inverno avremo dei ponti festivi abbastanza ricchi mentre Natale cadrà di sabato» continua Bozzolo per il quale la vera attesa riguarda l'estate 2022 sulla quale non fa previsioni: «Al massimo possiamo esprimere speranze di arrivare ad una stagione che sia il più vicino possibile ad un'estate normale, e in termini di capacità a sfiorare quella del 2019». La strada è in salita ma ci sono vari aspetti positivi: il traffico domestico si è sdoganato nel 2020 e rafforzato nel 2021, quello internazionale europeo si è sbloccato questa estate, l'Inghilterra invece solo a fine estate a causa delle restrizioni imposte ai viaggiatori; dal primo novembre si potrà tornare a viaggiare liberamente negli Stati Uniti se si è vaccinati, e il ministero della Salute ha varato i corridoi turistici per varie località nel mondo: «Speriamo - conclude il direttore commerciale di Save - che dopo l'apertura degli Stati Uniti si cominci a parlare dell'apertura dell'Asia, intesa come Cina e anche il continente indiano, mentre in Australia, dove ci sono tanti veneti immigrati, il via liberà sarà dal primo dicembre».

Elisio Trevisan

Le linee

Sedici internazionali e otto domestiche

Tra le 24 nuove destinazioni (16 internazionali e 8 domestiche) che Ryanair offrirà, con oltre 160 voli settimanali da Venezia, a partire dalla prossima estate ci sono Barcellona, Danzica, Helsinki, Lisbona e Stoccolma, ma anche Madrid, Marsiglia, Vienna, Cork, Santander, Minorca, Cagliari e Trapani (le ultime due spostate da Treviso). E per festeggiare l'apertura della nuova base al Marco Polo, la compagnia ha lanciato un'offerta speciale con tariffe a partire da 19,99 euro disponibili fino alla mezzanotte di domani, 8 ottobre, sul sito Ryanair.com.

INVESTIMENTO Ryanair, nuova base a Venezia: 18 rotte entro l'estate

Collegamenti con 9 paesi

A Tessera apre anche Wizz Air

Anche l'ungherese Wizz Air punta su Venezia per avviare la sua espansione in Italia. Con la nuova base al Marco Polo (la settima nello Stivale dopo Milano Malpensa, Catania, Palermo, Bari, Napoli e Roma Fiumicino), grazie a 2 aeromobili Airbus A321neo e a 70 nuovi posti di lavoro diretti, lancia 4 servizi nazionali e 12 destinazioni internazionali verso 9 paesi che partiranno dal 2022 in un arco di tempo che va da marzo ad ottobre. Wizz Air opera già 10 servizi dall'aeroporto Marco Polo verso Catania, Tirana, Chisinau, Skopje, Bucarest, Cluj-Napoca, Iasi, Timisoara, San Pietroburgo e Kyiv Zhulyany. A questi, con i 2 nuovi Airbus, aggiungerà, dunque, 16 rotte verso Cagliari, Napoli, Lamezia Terme, Lampedusa, Casablanca, Mykonos, Santorini, Tenerife, Palma di Maiorca, Londra Luton, Tel Aviv, Praga, Sharm el Sheikh, e verso Reykjavik, Tallinn e Fuerteventura che sono destinazioni attualmente non servite. I posti per le nuove rotte possono già essere prenotati sul sito internet wizzair.com o sull'app della compagnia aerea a partire da 9,99 euro (sola andata). (e.t.)

Generali, nuovi acquisti di Caltagirone e Del Vecchio

LA GOVERNANCE

ROMA Proseguono gli acquisti di azioni Generali da parte di Francesco Gaetano Caltagirone e di Leonardo Del Vecchio che hanno stipulato un patto di consultazione comprendente Fondazione Crt. Con gli ultimi acquisti Caltagirone si è portato al 6,53% del capitale del Leone. In breve, l'imprenditore romano ha acquistato attraverso Fincal, tra lunedì 4 e martedì 5 ottobre, 1 milione 250 mila titoli.

Dal canto suo anche Del Vecchio ha rilevato altre azioni del gruppo assicurativo triestino. La finanziaria di famiglia Delfin ha acquistato l'1 e il 4 ottobre 980.000 azioni del Leone, pari allo 0,062% del capitale, ed è salita così a una quota del 5,318%. È quanto emerge dalle comunicazioni sull'internal dealing. Di conseguenza il patto di consultazione tra le società riconducibili a Caltagirone, Delfin e Fondazione Crt ora è salito al 13,12% del capitale del Leone. I tre azionisti aderenti al patto intendono partecipare all'assemblea dei soci che Generali convocherà per l'aprile 2022 e contribuire al rinnovamento della governance con un cambiamento della guida strategica allo scopo di imprimere un'accelerazione determinante e internazionale sulle strategie del gigante italiano delle polizze.

Intanto le adesioni all'Opa di Generali su Cattolica sono salite al 15,5% del capitale oggetto dell'offerta, pari a poco meno dell'11,84% circa del capitale complessivo della compagnia veronese.

r.dim.

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	1,1542	-0,52
Yen Giapponese	128,5200	-0,36
Sterlina Inglese	0,8497	-0,24
Franco Svizzero	1,0715	-0,34
Rublo Russo	83,6242	-0,63
Rupia Indiana	86,4380	-0,06
Renminbi Cinese	7,4407	-0,53
Real Brasiliano	6,3584	0,76
Dollaro Canadese	1,4575	-0,25
Dollaro Australiano	1,5913	-0,15

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	48,73	48,63
Argento (per Kg.)	n.d.	623,40

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	352	373
Marengo Italiano	275,50	303,10

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2A	**1,825**	-0,14	1,313	1,939	10678290
Atlantia	**16,135**	-2,33	13,083	16,619	1825433
Azimut H.	**23,320**	-1,35	17,430	24,398	701237
Banca Mediolanum	**9,570**	-1,46	6,567	9,645	4853771
Banco BPM	**2,823**	0,11	1,793	3,045	13043924
BPER Banca	**2,010**	-1,08	1,467	2,141	25874470
Brembo	**10,560**	-0,94	10,009	12,429	440609
Buzzi Unicem	**19,165**	-1,59	19,204	24,132	915087
Campari	**12,180**	-0,81	8,714	12,349	1694638
Cnh Industrial	**14,045**	-3,80	10,285	15,034	5770522
Enel	**6,728**	-0,96	6,692	8,900	29913825
Eni	**11,666**	-1,54	8,248	11,790	23616029
Exor	**70,400**	-2,84	61,721	75,471	405176
Ferragamo	**17,555**	-2,06	14,736	19,882	269535
FinecoBank	**15,660**	0,13	12,924	16,324	1805719
Generali	**18,585**	-0,85	13,932	18,602	7780294
Intesa Sanpaolo	**2,475**	-1,12	1,805	2,486	167926828
Italgas	**5,486**	-0,83	4,892	5,992	1888089
Leonardo	**7,158**	-2,08	5,527	7,878	7242543
Mediaset	**2,462**	-0,73	1,856	2,920	1870520
Mediobanca	**10,240**	-3,49	7,323	10,541	6403123
Poste Italiane	**12,025**	-0,58	8,131	12,093	1967044
Prysmian	**29,360**	-2,43	25,297	32,944	1013595
Recordati	**49,190**	0,00	42,015	57,194	226387
Saipem	**2,098**	-4,20	1,854	2,680	19469144
Snam	**4,774**	-0,33	4,235	5,294	8261616
Stellantis	**15,966**	-3,56	11,418	18,643	18339511
Stmicroelectr.	**36,325**	-1,66	28,815	39,966	3150003
Telecom Italia	**0,348**	-1,55	0,347	0,502	29827184
Tenaris	**9,024**	-4,29	6,255	9,854	5537997
Terna	**6,186**	-0,39	5,686	7,175	6094101
Unicredito	**11,806**	-0,25	7,500	11,780	26548497
Unipol	**5,152**	-0,69	3,654	5,156	4203053
UnipolSai	**2,470**	-0,32	2,091	2,736	1674859
NORDEST					
Ascopiave	**3,425**	-0,44	3,406	4,084	33528
Autogrill	**7,002**	-2,75	3,685	7,495	1575790
B. Ifis	**16,380**	-3,42	8,388	17,032	402201
Carel Industries	**22,250**	-1,11	15,088	25,777	23146
Cattolica Ass.	**7,030**	-0,21	3,885	7,186	1218985
Danieli	**24,900**	-2,73	14,509	25,825	30703
De' Longhi	**31,300**	-0,57	25,575	39,948	295728
Eurotech	**4,748**	-3,10	4,285	5,926	433220
Geox	**1,060**	0,76	0,752	1,232	550552
Italian Exhibition Gr.	**3,010**	0,00	2,161	3,575	7043
Moncler	**55,880**	0,43	46,971	61,990	1031432
OVS	**2,132**	-3,62	0,964	2,443	10383980
Safilo Group	**1,390**	-2,25	0,786	1,868	1207389
Zignago Vetro	**16,700**	-1,42	13,416	18,795	21337

Nice alla conquista dell'America

▶L'azienda di Oderzo che produce sistemi per l'automazione della casa ha acquisito la Nortek

▶Operazione negli Usa da 285 milioni: in due anni si punta a un giro d'affari da un miliardo di dollari

MULTINAZIONALI

TREVISO Un investimento record per rafforzarsi in Nord America e puntare a un miliardo di dollari - oltre 865 milioni di euro - di giro d'affari complessivo in due anni. Il gruppo Nice di Oderzo, in provincia di Treviso, tra i maggiori produttori mondiali di soluzioni per l'automazione domestica e degli edifici, smart home e sicurezza, ha acquisito la statunitense Nortek Security & Control Llc, altra rinomata azienda del settore. L'operazione ha un valore di 285 milioni di dollari (circa 247milioni di euro) e rappresenta il maggior stanziamento di questo tipo finora realizzato dalla società trevigiana guidata da Lauro Buoro. Fondata negli anni '60, con quartier generale a Carlsbad, in California, Nortek Security & Control è leader globale nello sviluppo di tecnologie per i settori security, home automation, controllo, audio/video, gestione degli accessi, salute e benessere e sistemi di intelligenza artificiale, per applicazioni residenziali e commerciali, dalle grandi reti di telecomunicazioni nazionali, a fornitori di servizi e altre aziende produttrici di dispositivi fino ai consumatori finali. In portafoglio dispone di oltre 200 brevetti e dodici marchi. Tra gli ultimi dispositivi lanciati, il 2Gig Edge, un pannello per la gestione dei dati biometrici del proprietario dell'abitazione con riconoscimento facciale, vincitore di numerosi premi. L'aggregazione, come spiega una nota dell'industria veneta, consolidata la presenza di Nice sul mercato d'oltre Atlantico e ne raddoppia la capacità di ricerca e sviluppo, imprimendo una spinta ulteriore sui processi di innovazione e sull'espansione di soluzioni integrate basate sul concetto di piattaforma e consentendo di aumentare la base di clienti a livello internazionale, in un segmento in rapida crescita.

ESPANSIONE

«Con questa acquisizione - conferma Lauro Buoro, fondatore e presidente del gruppo trevigiano - rafforziamo il nostro impegno nel mercato nordamericano ed espandiamo significativamente la nostra presenza su scala globale. Nice ora conta su un'organizzazione di oltre 3.000 persone su cinque continenti, e si arricchisce di competenze e culture diverse, con 16 centri di ricerca e sviluppo e stabilimenti produttivi al servizio dei nostri partner e clienti in oltre cento paesi». «Con un portafoglio prodotti in crescita e risorse aggiuntive a disposizione per lo sviluppo di nuove soluzioni, Nice passa a un livello successivo come unico interlocutore globale nell'offerta del più completo ecosistema di prodotti integrati per la casa e gli edifici, aprendoci a nuove opportunità di business» aggiunge l'amministratore delegato Roberto Griffa. L'integrazione tra le due realtà verrà portata a completo compimento nel 2023: a quel punto, secondo le previsioni, i ricavi del gruppo Nice raggiungeranno un miliardo di dollari. «Con le linee di prodotto Nice, la nostra organizzazione, ora più forte che mai, offrirà un portafoglio prodotti all'avanguardia, tra i più ampi e profondi sul mercato» afferma Christopher Larocca, presidente e Ad di Nortek Security & Contro. Per il perfezionamento dell'operazione, Nice è stata assistita da Rothschild & Co, PwC, Raines Feldman LLP, Bain & Co e UniCredit. Bnp Paribas succursale Italia, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, Crédit Agricole FriulAdria e Natixis S.A. hanno sottoscritto integralmente il finanziamento. Coinvolti, in vari ruoli, anche Banco Bpm e Cassa Depositi e Prestiti.

Mattia Zanardo

PRESIDENTE Lauro Buoro, fondatore della Nice. L'azienda di Oderzo (a fianco la sede) è presente su 5 continenti

A settembre 412 milioni

Vola la raccolta di Banca Generali

ROMA (L. Ram.) La raccolta di Banca Generali a settembre corre e raggiunge ottimi risultati. I flussi si sono attestati a 412 milioni, evidenziando - nonostante la stagionalità - un trend sostenuto sia per volumi, sia per qualità della composizione, con oltre il 90% del totale in soluzioni gestite. Il dato conferma e rafforza l'andamento dei mesi precedenti. La raccolta da gennaio ha raggiunto i 5,5 miliardi (+34% sul 2020) e di queste le soluzioni gestite sono risultate pari al 3,7 miliardi (+102%), rappresentando il 68% del totale (contro il 45% dello scorso anno). «Siamo molto soddisfatti del risultato - ha spiegato l'ad e direttore generale della banca, Gian Maria Mossa- quello passato è stato il miglior settembre della nostra storia». Si conferma così «la forte domanda di soluzioni gestite, con queste premesse guardiamo con fiducia alle opportunità di crescita a fine anno».

UNIONCAMERE Il presidente Mario Pozza ha promosso l'indagine congiunturale con Edilcassa

L'edilizia torna a correre spinta dal superbonus 110% Veneto sul podio italiano

L'INDAGINE

VENEZIA Torna a correre l'edilizia in Veneto, spinta dal superbonus 110%. La regione è sul podio italiano per l'utilizzo della misura, tanto che a fine anno potrebbe arrivare a superare un miliardo di investimenti, come si può facilmente immaginare vedendo già adesso scarseggiare la disponibilità di ponteggi. «Ma sull'aumento delle materie prime interne, qualcuno fa il furbetto», dice Enrico Maset, presidente di Edilcassa, che ha promosso un'indagine sul settore insieme a Unioncamere, il cui numero uno Mario Pozza avverte: «Questo incentivo è una drogatura del mercato, per cui chiediamo piuttosto una riduzione del beneficio fiscale in cambio della sua conferma strutturale».

IL CONTESTO

La ripresa delle costruzioni si incornicia in un contesto di ottimismo, a cominciare dalla previsione di aumento del Pil pari a +5,9% segnalata da Prometeia, secondo le 600 aziende intervistate. «Dopo un difficile 2020, si riprende il sentiero di crescita nel 2021», spiega l'analista Antonella Trevisanato. Il fatturato segna +1,2% nel primo trimestre e +2,5% nel secondo, con +3,2% fra le imprese artigiane. Gli ordinativi registrano una crescita tendenziale del 4,1% e congiunturale del 3%. L'occupazione sale dello 0,9% e la generale fiducia degli imprenditori è offuscata solo dal timore per l'incremento dei prezzi. «Se riparte l'edilizia, poi ripartono tutti gli altri settori», sorride Francesco Orrù, vicepresidente di Edilcassa.

L'USO

In questo quadro, il superbonus sta spopolando. «Il Veneto è secondo in Italia per numero di interventi con 5.780 asseverazioni e terzo per investimenti con 731,5 milioni», sottolinea Federico Della Puppa, coordinatore dell'Osservatorio sul mercato delle costruzioni. La regione è prima per uso dell'incentivo in rapporto al numero di famiglie (2,75 ogni 1.000, contro una media nazionale di 1,7) e terza per impatto sulle abitazioni unifamiliari (con una spesa media di 102.517 euro, mentre nei condomìni è di 537.815). Dovendo mettere d'accordo più proprietari, i palazzi sono più indietro nella riqualificazione, pur avendo comunque attivato lavori per oltre 200 milioni, anche se va meglio quando le unità immobiliari sono funzionalmente indipendenti, con 2.882 interventi (1,20 ogni mille) e 265 milioni di euro. Così si comprende il secondo posto nella classifica delle opere realizzate: finora è stato avviato il 73,4% degli investimenti previsti, con una spesa effettiva di 537 milioni. Ciononostante due terzi delle imprese sono dubbiosi sull'utilità della misura, in quanto la maggior parte ritiene che la norma sia di difficile applicazione, tanto che risulta un affare solo per le ditte più strutturate. Ecco perché gli imprenditori chiedono una stabilizzazione del provvedimento, tale da poter essere inserito in una programmazione. «Ma chiediamo anche attenzione alla riforma del catasto – afferma Pozza – e in questo condivido la posizione di Matteo Salvini: dobbiamo dare certezze ai proprietari degli immobili».

Angela Pederiva

«QUESTO INCENTIVO È UNA DROGATURA DEL MERCATO, CHIEDIAMO DI RIDURRE IL BENEFICIO MA STABILIZZANDOLO»

Il superbonus 110%

Numero totale di asseverazioni e investimenti totali in milioni di euro per regione. Dati aggiornati al 30 settembre 2021

Valore totale degli investimenti (milioni di euro)

Numero totale di asseverazioni

Regione	Valore totale investimenti	Numero asseverazioni
Lombardia	1.127,0	6.384
Veneto	731,5	5.780
Lazio	746,5	4.583
Toscana	512,7	3.761
Emilia Romagna	617,8	3.550
Sicilia	513,4	3.454
Campania	627,5	3.064
Puglia	429,5	2.980
Piemonte	488,0	2.957
Calabria	327,0	1.972
Sardegna	244,4	1.549
Abruzzo	252,1	1.240
Friuli Venezia Giulia	153,9	1.156
Marche	213,3	1.076
Umbria	112,0	819
Basilicata	143,5	515
Trentino Alto Adige	117,9	512
Liguria	68,0	445
Molise	52,8	313
Valle d'Aosta	16,4	85

Veneto seconda regione in Italia per numero di interventi con il superbonus (5.780 asseverazioni) e terza regione per investimenti (731,5 milioni di euro)

Fonte: Edilcassa e Unioncamere Veneto

L'Ego-Hub

Comunicato sindacale

Gentili lettrici e lettori,
il giornale uscito in edicola martedì non fa onore alla storia e alla credibilità del Gazzettino e dei suoi giornalisti. Vorremmo scusarcene, anche se non abbiamo responsabilità. Il giornale è uscito con quella configurazione perché il direttore Roberto Papetti ha voluto "forzare" la situazione a fronte di uno sciopero cui ha aderito l'80% del corpo redazionale. Il direttore ha ritenuto di pubblicare un editoriale per spiegare, meglio è dire "scaricare" sul corpo redazionale in sciopero, la responsabilità etica di quanto accaduto, affermando che ci sono "momenti in cui un giornalista è chiamato a fare il suo dovere e ad esercitare la sua funzione sociale". A tale affermazione, che consideriamo lesiva della libertà sindacale, i giornalisti che hanno scioperato rispondono che il dovere e la funzione sociale sono la loro priorità professionale, che coltivano tutti giorni dell'anno. Dovere e funzione sociale che ritengono di avere assolto anche scioperando, non "per ragioni interne" - come scritto nell'editoriale - ma per rivendicare condizioni di lavoro che rispettando i loro diritti di giornalisti, garantiscano sempre un'informazione corretta, leale, verificata e professionale. Il Cdr e i giornalisti del Gazzettino hanno scioperato perché l'azienda viola le regole dello Statuto dei lavoratori, nega i diritti garantiti dai contratti di lavoro, nega il ruolo delle rappresentanze sindacali, utilizza la flessibilità del lavoro come strumento di profitto senza attenzione per la qualità dell'informazione. Non sono i giornalisti che devono scusarsi con i lettori per uno sciopero che è stato imposto da condizioni di lavoro inaccettabili. Il Cdr ringrazia i giornalisti che hanno difeso i diritti di tutti, anche quelli dei collaboratori esterni, fondamentali per il giornale, i quali in grande maggioranza hanno appoggiato la protesta. Il Cdr si attende un segnale inequivoco di attenzione e di disponibilità da parte del direttore e dell'Editore, cosicché il clima si rasereni e si instauri un confronto rispettoso dei ruoli e dei diritti, per il presente e il futuro del Gazzettino.

Il Comitato di redazione

All'Istituto Italiano di Cultura

Fabrizio Plessi espone le sue opere ad Abu Dhabi

Fabrizio Plessi (nella foto) sbarca all'Istituto Italiano di Cultura di Abu Dhabi. Il primo e unico polo culturale italiano nella regione del Golfo situato nell'area di Al Bateen - Abu Dhabi è un edificio di tre piani dotato di uno spazio polifunzionale che può ospitare vari eventi, rendendolo un'importante destinazione per l'arte e la cultura. Ad accogliere il pubblico è la mostra dell'artista veneziano, primo italiano a sperimentare la videoarte. Intitolato "Il Muro digitale di Plessi", la mostra espone cinque installazioni video su schermi TV indipendenti che presentano l'acqua come elemento vitale. Trasmettendo un messaggio di speranza e felicità, l'artista descrive il flusso continuo della vita attraverso l'elemento acquatico nonostante conflitti e interruzioni. Spingendo i confini tra arte e scienza attraverso l'arte digitale, Plessi cerca di umanizzare la tecnologia trovando un equilibrio tra la coscienza storica dell'uomo e le nuove tecnologie che occupano un posto sempre più importante nella nostra vita quotidiana».

Hans Kammerlander, uno dei più importanti alpinisti italiani, sarà ospite a Belluno della rassegna "Oltre le Vette" che inizia domani. Il celebre scalatore si racconta: «Tante volte ho avuto paura. Da giovane ho rischiato anche dieci volte di più di quanto farei oggi. Mai fare gare. Messner? Un maestro, con lui ci vediamo almeno una volta all'anno»

L'INTERVISTA

«Non sono giovane ma rimango in alto»

"Oltre le Vette" la rassegna bellunese che esplora "Metafore, uomini, luoghi della montagna" compie 25 anni e si regala la presenza di un "mostro sacro" dell'alpinismo cone Hans Kammerlander, una dei protagonisti più amati dell'arrampicata. La manifestazione si aprirà l'8 ottobre per chiudersi domenica 24 al Teatro Comunale con Hans Kammerlander, l'italiano da annoverare tra i più grandi alpinisti himalayani ancora in attività, che si racconterà al pubblico dei curiosi e degli appassionato. Nato a Campo Tures (Bolzano) nel 1956 è alpinista, sci alpinista estremo, esploratore, guida alpina e maestro di sci. Tra gli anni Ottanta e Novanta si contano le sue imprese più note come la salita, senza ossigeno supplementare, di 12 dei 14 Ottomila, sette dei quali in cordata con Reinhold Messner. A gennaio 2012 ha completato per primo la salita delle "Second seven summits" le sette seconde cime più alte del mondo. Così, prima dell'intervista butta là un suo difetto: «Non arrivo puntuale. Mai».

Lei ha iniziato da giovane a salire vette. In 40 anni cosa è cambiato nel modo di fare alpinismo?

«Bisogna distinguere. Per quel che riguarda chi sale in roccia di diverso c'è che si usa tutta un'altra attrezzatura, a cominciare dalle scarpette. E poi il tipo di allenamento è molto più mirato. Invece sono molte meno le variazioni nelle più impegnative salite senza ossigeno in Himalaya, anche se si usano moderni materiali, rimangono di enorme impegno e per pochissimi: alcune mie, dopo trent'anni, non sono ancora state ripetute».

Una vita tra pareti di ghiaccio e neve ripida. Mai avuto paura?

«Tante volte. Da giovane ho anche rischiato dieci volte di più quanto adesso rischierei. Ho, di certo, vissuto situazioni altamente pericolose in cui ho temuto per la vita, come nel 1991 sul Manaslu quando persi i miei due amici, Karl Grossrubatscher e Friedl Mutschlechner».

I numeri della sua carriera alpinistica fanno paura: 2500 scalate in tutto il mondo, tra cui più di 50 prime ascensioni. E primo uomo a scendere con gli sci dal Nanga Parbat e dall'Everest. Ma ci sono pure gli insuccessi: diede forfait sul K2. Sconfitta che brucia?

«Arrivato in cima mi trovai circondato dalle nuvole, c'erano problemi di luce e visibilità. Sono sceso con gli sci ai piedi per 200 metri, poi basta. Ma il momento più intenso, a livello emozionale, lo avevo già vissuto, toccando la cima del Re delle cime».

Mai pensato di ritentare?

«Io non faccio gare. Mi dissi subito che la discesa con gli sci dal K2 era un progetto che avrei lasciato ai giovani. Però, riallacciandomi a quello che ho detto prima, vorrei precisare che quella discesa, senza ossigeno e non portata a termine è datata 2001. E che solo lo scorso anno un polacco è riuscito dove io non riuscii. Ha seguito la stessa linea che io avevo disegnato. Una bella soddisfazione per me».

A proposito di soddisfazioni. Molte le sono arrivate per salite, come il primo concatenamento assoluto di due Ottomila, il Gasherbrum II e il Gasherbrum I, in coppia con Messner: amico o rivale?

«Amico, certo. Ci vediamo almeno una volta all'anno. Reinhold è il mio grande maestro».

Di quale delle sue imprese in Himalaya è più orgoglioso?

«Nessuna montagna. Ora penso ai bambini del Nepal. Seguo un progetto, con altri 12 amici: abbiamo costruito 26 scuole e 3 case per bambini orfani. Vado in Nepal due o tre volte all'anno, per vedere come va. Ne sono orgoglioso».

Anche Giuliano De Marchi, alpinista bellunese, medico accademico del Cai, aveva nel cuore i bambini del Nepal. Dopo varie imprese sulle cime più alte di Alaska e Himalaya morì nel 2009 sulla montagna di casa, l'Antelao. Lei lo ha mai incontrato?

«È stata tra le migliori persone e tra i migliori alpinisti che io abbia conosciuto. Mi lasci aggiungere che in terra dolomitica sono tanti i rocciatori in gamba. Le Dolomiti sanno fare da ottima palestra. Insegnano l'andare in montagna»

Progetti futuri?

«Non sono giovane, ma ho ancora la voglia di togliermi qualche sfizio. Sto puntando a salire "I Cervini" del mondo, pareti ripidissime su cui arrampicare tra Norvegia, India, Alaska, Canada, Nepal e, ovviamente, Italia. Sono a quota quattro salite effettuate. La pandemia ha frenato il progetto, ma vorrei concludere il giro»

Spopolamento della montagna: cosa ne pensa?

«Credo che, fortunatamente, sia in atto un'inversione di tendenza. Almeno rispetto a 20 anni fa. Si fugge meno verso valle e verso la città. Non vorrei essere troppo ottimista, ma mi pare di vedere giovani che decidono di restare, anche in nome del tipo di agricoltura che si fa in montagna e che ti fa sentire sempre vivo, in azione. La figlia di mio fratello, per esempio, ha trasformato una piccola malga senza corrente e acqua in un piccolo maso e vive là».

Intanto per due settimane "Oltre le Vette" si metterà in mostra (programma completo su www.oltrelevette.it, con green pass e prenotazioni obbligatorie per gli eventi, tutti gratuiti): si va dalle mostre fotografiche alle visite guidate, dai convegni alle presentazione di libri e alle proiezioni di film, come "Fratelli si diventa" in omaggio a Walter Bonatti e Reinhold Messner. A scelta gli incontri: con il neurobiologo Stefano Mancuso, o l'antropologo Duccio Canestrini, o l'esploratore Max Calderan. E verrà ricordato Dino Buzzati, scrittore e giornalista nato a Belluno: cade, infatti, il 50° anniversario della pubblicazione de "I miracoli di Valmorel", occasione del concorso internazionale "Per grazia ricevuta-per esorcizzare un'epidemia" con premiazione delle migliori opere artistiche realizzate su tavoletta di legno. Non mancano, infine, le iniziative dedicate a chi ha tra i 5 e 13 anni: il 10 ottobre le guide alpine Michele Barbiero e Francesco Tremolada insegneranno ad arrampicarsi sugli alberi, riscoprendo il gioco più antico del mondo.

Daniela De Donà

«Le Dolomiti sanno fare da ottima palestra. Insegnano l'andare in montagna. Sto puntando a salire i "Cervini" del mondi, tutti monti ripidissimi »

PROTAGONISTA Hans Kammerlander, originario di Campo Tures in provincia di Bolzano, durante le scalate tra le Dolomiti e le cime dell'Himalaya. L'alpinista sarà ospite della città di Belluno

«FORTUNATAMENTE C'È UNA INVERSIONE DI TENDENZA LA GENTE STA TORNANDO A VIVERE IN MONTAGNA»

«HO ANCORA TANTA VOGLIA DI TOGLIERMI QUALCHE SFIZIO CON NUOVE ARRAMPICATE»

Assegnato il Nobel ad una coppia di giovani professori: il tedesco Benjamin List e lo scozzese, trasferito negli Usa, David MacMillan

Chimica, il premio sceglie gli ingegneri delle molecole

SCOZZESE David W.C. MacMillan, nato a Glasgow, ma da anni residente negli Stati Uniti dove insegna

TEDESCO Benjamin List è il direttore del Max Planck Istitut il prestigioso ente di ricerca

GLI STUDI

La Reale Accademia delle Scienze svedese ha deciso di assegnare il Nobel per la Chimica 2021 a due "giovani" ricercatori. Hanno entrambi 53 anni. Sono Benjamin List, nato nel 1968 a Francoforte, in Germania, con dottorato di ricerca nel '97 alla Goethe University Frankfurt oggi Direttore del Max-Planck-Institut in Germania e lo scozzese David W.C. MacMillan del '68 di Bellshill, laureato a Glasgow è poi partito per gli Usa dove ora è alla Princeton University.

Non hanno mai lavorato insieme ma entrambi, soprannominati "ingegneri delle molecole", hanno concentrato le loro ricerche su un nuovo tipo di catalisi. Il fenomeno per cui alcune reazioni vengono accelerate (o ritardate) dalla presenza di sostanze (i catalizzatori) che prendono parte agli stadî più importanti della reazione e vengono poi rigenerate, ritrovandosi così inalterate alla fine del processo. Sono approdati ad un nuovo sistema. Si parla di organocatalisi che permette di utilizzare molecole organiche con una procedura più semplice ed efficace di quella seguita fino ad oggi. Le ricadute pratiche: nuove molecole base per farmaci, celle solari di nuova generazione e batterie più efficienti.

Un "premio verde". Si tratta di una tecnica amica dell'ambiente, funzionale alla cosiddetta "chimica green". Un metodo che, secondo gli scienziati dell'Accademia svedese è «economico e rispettoso della Terra».

I MATERIALI

I due sono stati in grado di ottenere delle molecole organiche con procedure semplici, dal basso impatto ambientale in vista di una nuova sostenibilità. Che sia nella produzione di farmaci, di pannelli solari o batterie.

I DUE SONO STATI IN GRADO DI OTTENERE DELLE PARTICELLE ORGANICHE CON PROCEDURE MOLTO SEMPLICI

Molte aree di ricerca e delle industrie, spiega l'Accademia, dipendono dalla capacità dei chimici di costruire molecole in grado di formare materiali elastici e durevoli, immagazzinare energia nelle batterie o inibire la progressione delle malattie. Questo lavoro richiede catalizzatori, che sono sostanze che controllano e accelerano le reazioni chimiche, senza diventare parte del prodotto finale. I catalizzatori nelle automobili, per esempio, trasformano le sostanze tossiche nei gas di scarico in molecole innocue.

IL LORO LAVORO È INIZIATO VENTI ANNI FA E HA PUNTATO SUL RISPETTO AMBIENTALE

Il lavoro dei due è iniziato una ventina di anni fa: secondo gli addetti ai lavori, passo passo i due ricercatori sono riusciti, oltre che a rendere la chimica più verde, anche ad aprire la strada alla produzione di farmaci più efficaci.

LO STUPORE

Gli scienziati chimici di tutto il mondo, appena saputa la notizia, hanno pubblicamente riconosciuto il valore di questi studi. L'unico ad essere stupito dalla scelta di Stoccolma è stato proprio uno dei due premiati. «Il Nobel su questo nuovo approccio era atteso da tempo. Hanno aperto un nuovo filone, con molecole più facili da preparare in laboratorio e a basso costo» commenta Maurizio Benaglia, docente di Chimica organica dell'università Statale di Milano, che conosce personalmente entrambi i vincitori. Mentre il chimico tedesco, appena insignito, risponde così alla notizia: «È un giorno meraviglioso, sono sorpreso».

I CONTROLLI

Un premio verde e un premio ai "giovani" ricercatori questo alla Chimica 2021. L'età media dei vincitori degli ultimi riconoscimenti per Medicina, Fisica e Chimica corrisponde ad una media stabilizzata tra i 68 e i 70 anni. Sono agli anni Quaranta oscillava intorno ai 56. Poi, dal 1950, l'età ha cominciato a salire e si è allungato il tempo di attesa per avere la convalida del valore scientifico della scoperta. Allora, molti ricercatori, hanno ricevuto il Nobel quasi a ridosso della pubblicazione dello studio. Oggi si sono alzati i livelli standard per la validazione e per i numerosi riscontri scientifici richiesti.

Ecco perché, i 53 anni, di Benjamin List e di David W.C. MacMillan fanno pensare ad una nuova trasformazione valutativa all'Interno dell'Accademia di Svezia. Abbiando la giovane età al pensiero chimico verde assistiamo, infatti, ad un cambiamento che mira ad un differente rapporto tra la Scienza e la difesa della Terra.

Carla Massi

Pagina a cura di Stefano Babato
con la partecipazione della ricevitoria n. 2335, Piazzale Roma 497/D, Venezia

Pioggia di vincite con i consigli del nostro grande esperto
Tra le leggende di questo mese spicca quella dell'anemone

È la settimana dei super terni

Qui comincia la smorfiatura
di Mario Barba
un terno
ADDIRITTURA!

Super super settimana! Mario “Barba” ancora una volta stupisce tutti azzeccando nientemeno che un terno secco su ruota, un terno su tutte le ruote, sette ambi su ruota secca e quattro su tutte le ruote. Favoloso terno con l'uscita giovedì del 18-51-73 su Milano ancora dalla tradizionale Sagra della “Madona de San Tomaso” a Bonavigo, altro fantastico terno con l'uscita sabato del 15-33-69 su Palermo accompagnato dall'ambo su ruota secca 15-87 su Bari, il tutto dalla fortunata giocata (ha già dato due ambi su ruota secca al primo colpo) cabalistica del segno della Bilancia. Sempre su ruota secca il bellissimo 33-60 centrato al primo colpo giovedì proprio su Venezia, la ruota indicata per i numeri buoni di ottobre e, sempre al primo colpo, l'ambo 10-87 su Cagliari dal terno dell'Angelo Custode. Dai sistemi Lotto di Mario, azzeccato subito sabato l'ambo 54-68 su Genova, ruota della settimana, il 46-52 su Cagliari, ruota di un altro sistema e dal sistema precedente su Firenze centrata invece sabato la terzina 57-68-75 che ha prodotto due ambi più il 57-75 uscito sempre per la ruota di Firenze.

Inoltre martedì centrati il 76-85 su Napoli nuovamente dalla “Madona de San Tomaso”, il 9-65 su Roma ancora dal fortunatissimo americano che ha vinto per due volte una lotteria milionaria e il 43-61 su Genova dalla leggenda del melograno. Infine al primo colpo giovedì la terzina 7-32-45 consigliata nel sistema Superenalotto della settimana. Complimenti ai fortunati vincitori e a Mario “Barba” per il record di 14 terni di cui 6 su ruota secca in soli nove mesi!

“De Santa Giustina (oggi) tuta l'ùa xe marzemina”. Siamo infatti nel pieno della vendemmia e bisogna affrettarsi poi a fare il vino perchè “A San Simon del rovolon, chi no l'à fato no'l xe più bon “. Ottobre è il tempo degli ultimi raccolti e in questo mese tutto i prodotti sono più saporiti. Infatti si usa dire “De Otobre un bel voveto, xe più dolse de un confeto”.

In questi giorni si raccolgono anche le olive sui colli Euganei e nel Bassanese. Ecco il detto “A Santa Reparada, (8) ogni pomela xe inoliada“. Ottobre annuncia la stagione fredda ma i suoi prodotti rallegrano i cuori ed invitano a ritrovarsi tra amici. Tutto ritorna alla normalità e il mondo contadino ricomincia il ciclo con le semine per i futuri raccolti. Ancora per tutto ottobre buone le giocate 4-22-48-70 e 8-41-63-74 con ambo e terno su Venezia, Firenze e Tutte più i terni 16-57-40 e 90-72-66 con ambo su Venezia, Bari e Tutte.

Buonissimo il terno popolare del vino nuovo 16-34-61 con ambo su Venezia, Milano e Tutte. Tra le leggende di questo mese, una molto antica riguarda un fiore che sboccia in questo periodo, l'anemone, chiamato anche fiore del vento. La mitologia greca lo associa alla morte di Adone. Si narra che durante il terribile momento del trapasso, la dea Afrotide strinse tanto forte a sè l'amato e le sue lacrime quando toccarono terra diedero origine a questo fiore delicatissimo e dalla breve vita come quella del suo Adone: 23-45-67 e 17-44-50 con ambo su Venezia, Milano e Tutte. Numeri buoni Mario “Barba” li ha smorfiati anche dalla fortunatissima luna nuova di ieri che accompagnerà tutto il mese nel suo ciclo: “Luna nova, Luna scura vincita sicura!” :14-36-58 e 18-51-62 con ambo su Venezia, Palermo e Tutte.

Mario “Barba”

Il Sistema

Cadenza 10 e figura 9 su Torino: ecco le quaterne in gioco

Ecco il sistema del Lotto che Mario “Barba” sviluppa in quaterne da giocare con ambo e terno. Questa settimana la combinazione va giocata per la ruota di Torino: ne fanno parte la figura 9 (assente da 52 estrazioni) e la cadenza 10 (assente da 57 estrazioni). Combinati assieme i numeri danno origine a 27 giocate con la spesa minima di 27 euro. Un sistema che continua a regalare soddisfazioni ai giocatori e che ha fatto registrare nel tempo delle importanti vincite.

Torino

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
9	9	9	9	9	9	10	10	10	10	18	18	18	18
10	10	36	40	45	50	36	40	45	50	20	27	30	36
18	27	70	54	63	60	60	63	54	70	45	54	72	63
20	30	80	90	81	72	81	72	80	90	50	60	80	90

15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
18	20	20	20	20	27	27	27	30	30	36	54	72
40	27	30	36	40	30	45	50	45	50	40	60	80
70	81	63	54	60	36	70	63	60	54	45	63	81
81	90	70	72	80	40	72	80	90	81	50	70	90

L'EGO - HUB

Superenalotto

Il magico 6 galoppa verso i 100 milioni, una cifra pazzesca

Niente da fare. La magica combinazione si fa attendere. Nessun 6 né “5+1” nell'ultima estrazione del Superenalotto, quella di martedì scorso. In compenso i tre giocatori che hanno realizzato il 5 si sono portati a casa 60mila euro ciascuno. Il jackpot stimato per il prossimo concorso sale così a 91 milioni di euro, una cifra pazesca. Questa nei dettagli la combinazione vincente estratta il 5 ottobre: 21, 40, 62, 66, 73, 85. Numero Jolly: 58. Numero Superstar: 67.

I numeri

7 11 12 14
15 32 34 39
42 43 48 51
56 61 62 65
69 72 75 79
80 81 89

01				
51	62	43	32	11
75	65	48	34	12
79	69	56	39	14
80	72	61	42	15
81	81	81	81	81
89	89	89	89	89

02				
15	14	12	11	11
42	39	34	32	34
61	56	48	43	56
69	69	51	69	65
80	79	69	75	80
89	89	89	89	89

03				
12	14	15	14	11
32	42	39	32	39
61	43	48	48	51
65	51	65	62	61
79	65	75	80	62
89	89	89	89	89

04				
12	15	14	15	11
42	34	34	32	42
56	43	61	51	48
62	62	72	56	72
75	79	75	72	79
89	89	89	89	89

05				
12	12	11	15	14
39	32	34	39	42
43	56	61	43	48
72	69	69	51	69
80	80	79	69	75
89	81	81	81	81

06				
43	51	11	14	34
48	56	12	15	39
65	61	39	32	62
69	65	42	34	69
79	69	65	65	75
80	75	69	69	80

07				
12	11	32	32	34
14	15	42	39	42
43	48	51	48	43
61	56	62	61	56
62	62	69	69	69
69	69	79	72	72

08				
11	12	14	15	11
14	15	39	42	32
51	69	61	56	48
69	72	65	65	51
72	75	80	79	65
80	79	81	81	81

09				
12	12	34	32	11
34	15	42	39	14
43	51	48	43	62
65	62	61	56	65
75	65	62	62	75
81	80	65	65	79

10				
11	12	34	32	11
15	14	39	42	42
43	48	51	65	43
61	56	65	72	62
65	65	72	75	80
72	72	79	80	81

11				
15	14	12	56	43
32	34	39	61	48
61	51	48	62	51
62	56	62	72	62
75	62	79	79	72
81	81	81	80	75

12				
14	11	12	11	12
15	12	42	14	15
39	32	51	32	34
42	34	61	42	39
62	62	72	56	56
72	72	81	61	61

13				
32	14	11	39	11
34	15	12	42	39
43	48	48	43	56
51	51	61	61	72
61	61	75	75	75
80	79	80	79	81

14				
39	11	32	14	11
42	12	34	15	15
48	43	48	43	34
51	51	56	56	42
56	56	75	75	51
80	79	79	80	75

15				
12	15	12	11	14
14	34	15	14	32
32	48	32	34	43
39	72	42	39	72
51	80	43	43	79
75	81	48	48	81

16				
12	11	7	7	7
14	15	51	62	43
34	32	79	65	48
42	39	80	69	56
79	79	81	75	61
80	80	89	89	89

17				
7	7	7	7	7
32	11	15	14	12
34	12	42	39	34
39	14	61	56	48
42	15	69	69	51
89	89	81	80	69

18				
7	7	7	7	7
11	11	12	14	15
32	34	32	42	39
43	56	61	43	48
69	65	65	51	65
79	81	80	65	79

19				
7	7	7	7	7
14	11	12	15	14
32	39	42	34	34
48	51	56	43	61
62	61	62	62	75
81	62	79	80	79

20				
7	7	7	7	7
15	11	12	72	61
32	42	39	79	62
51	48	43	80	65
56	75	75	81	69
75	80	81	89	72

21			
7	7	7	7
43	32	11	12
48	34	12	14
51	39	14	15
56	42	15	72
72	72	72	75

L'EGO - HUB

Lotto&Sogni

Ero tornato bambino al luna park con i genitori

Caro Mario,
ho sognato che ero al luna park e che ero tornato bambino. Nel sogno avevo circa 7-8 anni e c'erano anche i miei cari genitori che ho perso purtroppo qualche anno fa. Nel sogno eravamo tutti contenti e i miei genitori erano giovani. Mio padre mi teneva per mano e mi aveva fatto salire su una vecchia giostra con i cavalli. Vicino a me c'era un altro bambino che indossava uno strano cappello con tre punte e i genitori di quel bambino indossavano una strana tuta color argento. Poi mi sono svegliato. Che numeri mi consigli di giocare?

Amedeo L. (Rovigo)

Caro amico proviamo a giocare questi numeri sperando nella Dea bendata: 21-25-32-51 con ambo e terno per le ruote di Venezia, MIlano e tutte. Questi invece i numeri per l'amica Sara F. di Padova che ha sognato la mamma: 3-12-65-67 da giocare con ambo e terno per le ruote di Napoli, Bari e tutte.

Lotto a tavola

Le buonissime “polpete de meansane e ua”

Un po' insolite ma appetitose le “Polpete de meansane e ua”. Si tagliano a pezzettini 500gr. di melanzane e 300gr. di patate sbucciate, si lessano su due pentole diverse e una volta cotte si scolano bene, si uniscono in una capiente terrina schiacciando bene tutto con una forchetta. Si aggiungono poi sale, pepe, un panino fatto ammollare sul latte e ben strizzato e sbriciolato, due uova, abbondante parmigiano grattugiato, un bel trito di prezzemolo, uno spicchio d'aglio, 150gr. di uvetta lavata e fatta rinvenire in succo d'arancia. Si mescolano molto bene tutti gli ingredienti e se l'impasto risulta troppo tenero si aggiunge un po' di pane grattugiato. Si formano le polpettine, si passano nel pangrattato e si friggono nell'olio bollente: 20-47-74-83 con ambo e terno su Venezia, Firenze e Tutte.

Per le vostre lettere e i vostri sogni potete scrivere al seguente indirizzo:
Il Gazzettino, rubrica “Il Lotto di Mario Barba”, via Torino 110, 30170 Venezia-Mestre

Sport

CICLISMO

Roglic supera Yates all'ultima curva: sua la Milano-Torino

Lo sloveno Primoz Roglic (foto) si è aggiudicato la 102esima Milano-Torino. È la sua tredicesima vittoria stagionale. Ha trionfato davanti ad Adam Yates, superato all'ultima curva. Sul gradino più basso del podio il portoghese Joao Almeida, quarto Tadej Pogacar. Primo italiano Diego Ulissi, settimo.

L'analisi

Siamo tornati sulla (nostra) terra

Al di là dei sussulti finali, perché lo spirito è ancora vivo, è stato un crac strutturale, contro un avversario più bravo. Il centravanti mancante è stato l'ultimo dei problemi, anche se giocare con tre ali erranti è una sfida alle leggi della fisica calcistica, poi se nessuno pressa Busquets allora non ha senso l'assetto e la sua concezione. Ma ha arrancato anche il celebrato trio di centrocampo: sempre a subire tagli e incroci, mai a imporsi. La dolorosa constatazione è che la Spagna ci ha sgranato addosso quel calcio moderno che in Italia nessuno riesce a replicare, siamo molto lontani dallo sfiorarlo e ogni volta che il livello sale ce ne accorgiamo con dispetto: come le squadre di Guardiola, o di Klopp o di Tuchel, Luis Enrique, che nella genealogia appartiene allo stesso ramo, chiede il tikitaka sì, ma ormai a cento all'ora, e pure un pressing crudele, che diventa uomo contro uomo quasi sempre, con intensità a noi sconosciute. Ci fosse stato Immobile, poco sarebbe cambiato, e pure la Spagna aveva tante assenze. E' andata in tilt l'organizzazione generale, ed è il vero allarme di San Siro. Il calcio d'autunno, con atleti ancora freschissimi, con quello di primavera è il più brillante e il più indicativo su quali sono i reali livelli, ed è una fortuna che gli Europei si siano giocati in estate, a energie declinanti: non abbiamo patito il superiore agonismo altrui. Peccato che i Mondiali in Qatar saranno a novembre. Se non altro, laggiù non ci sarà il civilissimo pubblico di Milano, che fischia l'inno spagnolo e pure Donnarumma, colpevole di un reato capitale: da professionista, ha scelto chi gli offriva il doppio dello stipendio. Cioè quello che farebbe chiunque. Sarà stata invidia?

Andrea Sorrentino

L'ITALIA NON È INVINCIBILE

La Spagna si vendica, la striscia record si ferma a 37 gare
Doppietta di Torres, espulso Bonucci. Nel finale Pellegrini

ITALIA	**1**
SPAGNA	**2**

ITALIA (4-3-3): Donnarumma 5,5, Di Lorenzo 5, Bonucci 4, Bastoni 5,5, Emerson 6; Barella 5 (27' st Calabria n.g.), Jorginho 5,5 (19' st Pellegrini 5,5), Verratti 5 (13' st Locatelli 5,5); Chiesa 6, Bernardeschi 5,5 (1' st Chiellini 6), Insigne 4,5 (13' st Kean 5). In panchina: Meret, Sirigu, Acerbi, Cristante, Dimarco, Berardi, Raspadori. Ct: Mancini 5

SPAGNA (4-3-3): Unai Simon 6; Azpilicueta 6, Laporte 7, Pau Torres 6,5, Marcos Alonso 7; Gavi 7 (39'st Sergi Roberto n.g), Busquets 7, Koke 6,5 (30' st Merino n.g.); Sarabia 7 (30' st Bryan Gil 6), Ferran Torres 8 (4' st Pino 6), Oyarzabal 7,5. In panchina: De Gea, Sanchez, Inigo Martinez, Eric Garcia, Reguilon, Porro, Rodri, Fornals. Ct: Luis Enrique 8

Arbitro: Karasev 5,5

Reti: 17' e 47' pt Ferran Torres, 38'st Pellegrini

Notex: spettatori 37.000. Espulso al 42' pt Bonucci (doppia ammonizione). Ammoniti Azpilicueta, Sarabia, Pino. Angoli 1-2

MILANO Applausi ai campioni d'Europa. Si fermano improvvisamente, dopo quasi tre anni di gloria: il record d'imbattibilità rimane di 37 partite. L'Italia cade davanti alla Spagna (1-2) che dà spettacolo a Milano e va in finale della Nations League. Stasera conoscerà l'avversaria: a Torino si affrontano Belgio e Francia. Gli azzurri, timidi e fiacchi, regalano metà partita, svegliandosi solo nel finale. A loro resta la sfida per il terzo posto.

FINE CORSA

La semifinale di Nations League a San Siro è in calendario a tre mesi esatti da quella dell'Europeo a Wembley. La storia della partita è simile, anche se con un altro finale. Giocano loro. E stavolta vincono. Ma ne sono passati settantuno dall'inizio della striscia positiva dell'Italia: 10 ottobre del 2018 a Marassi contro l'Ucraina. Quella notte Mancini decise di rinunciare al centravanti, proponendo proprio l'inedito tridente usato per sfidare la Spagna: Chiesa, Bernardeschi e Insigne. A Milano sono partiti in queste posizioni e, come accadde a Genova, gli interpreti possono scambiarsi le zone. Il match ruota attorno al falso nove, soluzione scelta anche da Luis Enrique che parte con Sanabria, Ferran Torres e Oryazabal. Mancano Immobile e Morata, i titolari. Quindi in avanti nessun punto di riferimento. Passando, però, dal possesso palla, si accende solo il trio delle Furie Rosse. I tre trapezisti sono ispirati. Veloci e geniali. E alle loro spalle c'è chi ricama con loro. Il play Busquets, il debuttante Gavi, solo 17 anni e 62 giorni (nuovo record spagnolo), e il jolly Koke. Il principino accompagnato dai senatori al gran ballo. Come se non bastasse, si unisce al coro anche Marcos Alonso. Intonato e decisivo. Parteciperà alle azioni che stenderanno l'Italia già prima dell'intervallo: Donnarumma prenderà i fischi e due gol. Gli azzurri sono spenti e imprecisi. Danzano lentamente e non ritrovano nel loro palleggio. Jorginho fa coraggio a Barella e Verratti che restano nascosti nel loro guscio.

BOLLINO QUALITÀ

La Spagna è senza 11 giocatori. Assenze pesanti. Luis Enrique, però, non snatura la sua idea, chiedendo al coro di prendersi il pallone e di non restituirlo più. All'Europeo 71 per cento nel possesso palla, qui partono accontentandosi del 66. L'autostrada per la finale si imbocca sulla fascia sinistra: Marcos Alonso e Oyarzabal daranno la spallata decisiva alla catena di destra di Mancini. Chiesa non rientra come dovrebbe, Di Lorenzo esce a vuoto come Bonucci e Bastoni si perde in area, bucando il pallone, Ferran Torres. Tap in e vantaggio. Donnaurmma sta per regalare il raddoppio a Oyarzabal. Bonucci salva sulla linea, unico intervento da capitano della sua gara dimezzata. Non è serata azzurra. Insigne si pappa un gol grande così. Bonucci prima protesta inutilmente e dodici minuti più tardi alza il gomito sul collo di Busquets. Il doppio giallo ci sta. La Nazionale è in dieci. Il rischio è di finire in frantumi. Anche perché a sinistra spopolano le Furie Rosse. Il raddoppio, a fine recupero, sembra uno schema di pallavolo. Un tocco di Sanabria a centro area, alza da destro Oyarzabal e appoggia incrociano di testa ancora Ferran Torres.

SOLO ORGOGLIO

Entra Chiellini, risparmiato inizialmente dal ct, per Bernardeschi e il 5-3-1. La Spagna migliora la supririità del suo possesso palla: 75 per cento. L'Italia cerca solo di ripartire. Mancini userà anche Kean, Locatelli, Pellegrini e Calabria. Cambi che danno corsa, cuore e rabbia. Palo esterno di Chiesa e altri rischi per Donnarumma. Chiesa chiude la sua gara in contropiede: tocco per Pellegrini che segna a porta vuota. Sette minuti più i cinque di recupero. Assalto inutile.

Ugo Trani

STASERA A TORINO L'ALTRA SEMIFINALE BELGIO-FRANCIA

Si gioca stasera (ore 20,45) a Torino la seconda semifinale delle finali di Nations League. In campo Belgio e Francia, con una sfida tra stelle: Lukaku da una parte, Benzema e Mbappé dall'altra. L'ultima sfida, ai mondiali di Russia, vinta dalla Francia 1-0 con un colpo di testa di Umtiti.

IN DIECI PER OLTRE UN TEMPO, LA REAZIONE QUANDO ORMAI È TARDI IL ROMANISTA ACCORCIA DOPO UN CONTROPIEDE CONDOTTO DA CHIESA

Quei fischi a Gigio il segnale di un incantesimo ormai finito

IL PERSONAGGIO

Danzano le streghe, davanti a Gigio Donnarumma. E San Siro stavolta non è amico, non lo è più, e fischia, rovescia, confonde, disorienta, ché non perdona il tradimento – dal Milan ai dollaroni del Psg. La Spagna non ha pietà, no, non in questa semifinale, e basta uno sguardo tra Gigio e Bonucci dopo una mezz'ora per capire che nulla è per sempre e, prima o poi, tutti i sóli tramontano. E la notte incantata del "Meazza" diventa in fretta un gorgo di ricordi, capaci di dondolare tra le sponde degli ultimi mesi. E l'avvio è un nubifragio di emozioni: teso, Gigio è teso, ascolta i primi sibili all'annuncio delle formazioni, cerca la concentrazione quando ascolta l'inno, e chissà se davvero riesca a trovarla nel doppio fondo di qualche freddezza – e che ginnastica, quel cuore foderato dalla magliettona argentata numero 21. Poi saltella per entrare letteralmente nella porta, incorniciato da due pali e una traversa. Un quadro di solitudine incarnata. Fa il segno di croce: e si parte. Sarà una lunga apnea. A ogni pallone toccato, tempeste di fischi. Assordanti. Dopo tutti i rinvii, frastuoni di disapprovazione. Il passato milanista non se ne va e inquina il presente e, certo, il futuro. Gigio lo sa, crede di saperlo, però un ragazzo di 22 anni è *sempre* un ragazzo di 22 anni. Al di là e al di sopra del conto in banca. E allora i palpiti lo tradiscono, quando il tiro di Marcos Alonso diventa un'orata appena pescata – e sguscia, vola, sgattaiola, balla e grazie al cielo c'è un palo sul quale può poggiarsi e tornare tra le braccia del proprietario: Gigio. E, poco prima, nulla si sarebbe potuto combinare su quel tratto di penna di Oyarzabal, corretto sul palo e in rete dal talento di Ferran Torres.

OCCHI DI GHIACCIO

Gigio ha gli occhi di ghiaccio. Ad alienarlo è lo stridore tra il prima e il dopo – il sentirsi ospite in casa propria, soprattutto, dev'essere terribile. La sfida perde Bonucci; e Donnarumma, una certezza. Sempre più solo davanti al muro di pubblico azzurro e nero (gli ricorderà freudianamente il nerazzurro), Gigio da Castellammare di Stabia prova ad abbandonarsi e saltare nel vuoto – magari volerà – e, magicamente, qualche fischio si scioglie in applauso. Convinto, sempre più convinto, con l'andare del tempo. Ferran Torres replica in rete, e l'Italia soccombe, ma Gigio evita figure ancora più spiacevoli, parando quel che può, e come può. E ripenserà al rigore parato e determinante nella finale degli Europei, e alle caramelle raccolte lungo i sentieri estivi. E, d'altronde, forse non è soltanto un caso che l'Italia si sbricioli dopo 37 sorrisi in sequenza proprio nella notte in cui il portierone della Nazionale riceve l'accoglienza in genere riservata all'avversario più forte e pericoloso. Il finale è una vaga illusione e, dopo l'acuto di Pellegrini, nell'area di Gigio tira un poco di vento. Ma è giusto un soffio: è l'ultima strega che vola via.

Benedetto Saccà

COLPITO Gigio Donnarumma raccoglie un tappo che gli è stato lanciato dai tifosi. Ieri buona parte di San Siro lo ha fischiato

IL PORTIERE RICEVE UN'ACCOGLIENZA DA AVVERSARIO: IN AVVIO È EMOZIONATO MA EVITA UN PASSIVO ANCORA PEGGIORE

Agenda

G | Giovedì 7 Ottobre 2021
www.gazzettino.it

METEO

Nuvoloso con piogge e temporali.

DOMANI

VENETO
Giornata prevalentemente stabile con annuvolamenti più compatti tra la notte e il mattino. Dal pomeriggio maggiori schiarite.

TRENTINO ALTO ADIGE
Giornata stabile con residua nuvolosità più compatta tra notte e mattino. Ampie schiarite dal pomeriggio con il sole che tornerà a splendere ovunque, specie in Alto Adige. Temperature in leggero calo.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Giornata caratterizzata da una certa variabilità. Parecchie nubi renderanno il cielo a tratti nuvoloso, o molto nuvoloso, specie tra notte e mattino.

soleggiato · sol. e nub. · nuvoloso · piogge · tempesta
neve · nebbia · calmo · mosso · agitato
forza 1-3 · forza 4-6 · forza 7-9 · variabile · 3Bmeteo.com

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	11	20	Ancona	16	19
Bolzano	15	23	Bari	15	20
Gorizia	12	18	Bologna	14	18
Padova	13	20	Cagliari	14	25
Pordenone	13	21	Firenze	14	21
Rovigo	13	17	Genova	15	21
Trento	14	21	Milano	12	21
Treviso	13	19	Napoli	15	22
Trieste	14	16	Palermo	18	23
Udine	13	20	Perugia	12	17
Venezia	15	18	Reggio Calabria	17	23
Verona	15	21	Roma Fiumicino	14	24
Vicenza	12	20	Torino	11	21

Programmi TV

Rai 1
6.00 **RaiNews24** Attualità
7.00 **TG1** Informazione
7.10 **Unomattina** Attualità
9.50 **TG1** Informazione
9.55 **Storie italiane** Attualità
11.55 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.00 **Oggi è un altro giorno** Att.
15.50 **Il paradiso delle signore - Daily** Soap
16.50 **Incontro internazionale di Preghiera per la Pace alla presenza di Papa Francesco** Attualità
18.00 **La vita in diretta** Attualità. Condotto da Alberto Matano
18.45 **L'Eredità** Quiz - Game show. Condotto da Flavio Insinna
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Soliti Ignoti - Il Ritorno** Quiz - Game show. Condotto da Amadeus
21.25 **Fino all'ultimo battito** Serie Tv. Di Cinzia Th Torrini. Con Violante Placido, Marco Bocci, Francesco Foti
23.40 **Porta a Porta** Attualità

Rai 2
7.45 **Heartland** Serie Tv
8.30 **Tg 2** Informazione
8.45 **Radio2 Social Club** Show
10.00 **Tg2 Italia** Attualità
10.55 **Tg2 - Flash** Informazione
11.00 **Tg Sport** Informazione
11.10 **I Fatti Vostri** Varietà
13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Tg2 - Tutto il bello che c'è**
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Ore 14** Attualità
15.15 **Detto Fatto** Attualità
17.10 **Candice Renoir** Serie Tv
18.00 **Tg Parlamento** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.30 **TG Sport Sera** Informazione
18.50 **Un milione di piccole cose** Serie Tv
19.40 **N.C.I.S.** Serie Tv
20.30 **Tg 2 20.30** Attualità
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Giovani e Droga** Attualità. Di Alberto D'Onofrio
23.55 **Amore e Libertà - Masaniello** Film Storico
1.40 **I Lunatici** Attualità

Rai 3
7.00 **TGR Buongiorno Italia** Att.
7.40 **TGR - Buongiorno Regione**
8.00 **Agorà** Attualità
10.30 **Elisir** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e Presente** Doc.
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **TGR - Leonardo** Attualità
15.05 **TGR Piazza Affari** Attualità
15.15 **TG3 - L.I.S.** Attualità
15.20 **Rai Parlamento Telegiornale**
15.25 **#Maestri** Attualità
16.10 **Aspettando Geo** Attualità
17.00 **Geo** Documentario
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.15 **Che succ3de?** Talk show
20.45 **Un posto al sole** Soap
21.20 **Lui è peggio di me** Show
23.15 **Illuminate** Documentario
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità
1.00 **Meteo 3** Attualità

Rai 4
6.35 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
7.20 **Last Cop - L'ultimo sbirro** Serie Tv
8.10 **Senza traccia** Serie Tv
9.40 **Wisdom of the Crowd - Nella rete del crimine** Serie Tv
12.00 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
13.40 **Criminal Minds** Serie Tv
15.10 **In the dark** Serie Tv
15.55 **Charlie's Angels** Serie Tv
17.45 **Senza traccia** Serie Tv
19.15 **Ransom** Serie Tv
20.55 **Just for Laughs** Serie Tv
21.20 **Private Eyes** Serie Tv. Con Jason Priestley, Cindy Sampson, Barry Flatman
22.10 **Private Eyes** Serie Tv
23.45 **The UnXplained** Documentario
0.35 **Nightmare** Film Horror
2.15 **Pagan Peak** Serie Tv
3.05 **Senza traccia** Serie Tv
4.25 **The dark side** Documentario
5.00 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv

Rai 5
6.45 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
7.40 **Immersive World** Doc.
8.10 **Discovering Luis Buñuel** Documentario
9.05 **Civilisations, l'arte nel tempo** Documentario
10.00 **Nina o sia la pazza per amore** Musicale
12.00 **Visioni** Documentario
12.35 **Civilisations, l'arte nel tempo** Documentario
13.30 **Immersive World** Doc.
14.00 **Evolution - Il viaggio di Darwin** Documentario
16.00 **I Fratelli Karamazov** Teatro
16.55 **Grandi Direttori D'Orchestra** Musicale
17.50 **Save The Date** Documentario
18.20 **Discovering Luis Buñuel** Doc.
19.15 **Rai News - Giorno** Attualità
19.20 **Mahler Sinfonia n. 2 "Resurrezione"** Musicale
21.10 **Del Monaco alla Scala** Doc.
22.10 **Danza Contemporanea de Cuba** Musicale
24.00 **Genesis: Sum of the Parts** Documentario

Rete 4
6.10 **Finalmente Soli** Fiction
6.35 **Tg4 Telegiornale** Informazione
6.55 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
7.45 **Hazzard** Serie Tv
9.45 **The Closer** Serie Tv
10.50 **Detective in corsia** Serie Tv
12.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
12.30 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
15.30 **Hamburg distretto 21** Serie Tv
16.30 **Tobruk** Film Guerra
19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
19.45 **Tg4 L'Ultima Ora** Attualità
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
21.20 **Dritto e rovescio** Attualità
0.45 **Pensa In Grande** Attualità
1.40 **Tg4 L'Ultima Ora - Notte** Attualità

Canale 5
6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **Mattino cinque** Attualità
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
11.00 **Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Beautiful** Soap
14.10 **Una vita** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Talk show. Condotto da Maria De Filippi
16.10 **Amici di Maria** Talent. Condotto da Maria De Filippi
16.40 **Grande Fratello Vip** Reality. Condotto da Alfonso Signorini
16.50 **Love is in the air** Telenovela
17.35 **Pomeriggio cinque** Attualità. Condotto da Barbara d'Urso
18.45 **Caduta libera** Quiz - Game show
19.55 **Tg5 Prima Pagina**
20.00 **Tg5** Attualità
20.40 **Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza** Show
21.20 **Star In The Star** Talent. Condotto da Ilary Blasi
1.00 **Tg5 Notte** Attualità

Italia 1
7.40 **L'incantevole Creamy** Cartoni
8.10 **Heidi** Cartoni
8.35 **Dr. House - Medical division** Serie Tv
10.25 **C.S.I. New York** Serie Tv
12.25 **Studio Aperto** Attualità
13.00 **Grande Fratello Vip** Reality
13.15 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.20 **Sport Mediaset** Informazione
14.05 **I Simpson** Cartoni
15.25 **The Big Bang Theory** Serie Tv
15.55 **Young Sheldon** Serie Tv
16.20 **Mom** Serie Tv
17.15 **Superstore** Serie Tv
17.40 **Friends** Serie Tv
18.05 **Grande Fratello Vip** Reality
18.20 **Studio Aperto** Attualità
19.30 **CSI** Serie Tv
20.25 **N.C.I.S.** Serie Tv
21.20 **Chicago Med** Serie Tv. Con Nick Gehlfuss, Yaya Dacosta, Torrey Devitto
22.10 **Chicago Med** Serie Tv
0.45 **iZombie** Serie Tv

Iris
6.00 **Nonno Felice** Situation Comedy
6.50 **Note di cinema** Attualità. Condotto da Anna Praderio
6.55 **Ciaknews** Attualità
7.00 **Renegade** Serie Tv
7.45 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.35 **L'uomo del colpo perfetto** Film Avventura
10.35 **Pat Garrett e Billy the Kid** Film Western
12.55 **La neve cade sui cedri** Film Drammatico
15.10 **48 ore** Film Poliziesco
17.15 **Kull il conquistatore** Film Avventura
19.15 **Renegade** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Arma letale** Film Azione. Di Richard Donner. Con Mel Gibson, Danny Glover, Gary Busey
23.20 **Atto di forza** Film Fantascienza
1.35 **La neve cade sui cedri** Film Drammatico
3.35 **Ciaknews** Attualità

Cielo
6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità
7.00 **Case in rendita** Case
8.30 **Chi sceglie la seconda casa?** Reality
10.45 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario
11.45 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
12.00 **I fratelli in affari tornano a casa** Case
13.00 **Buying & Selling** Reality
14.00 **MasterChef Italia** Talent. Condotto da Antonino Cannavacciuolo, Giorgio Locatelli
16.15 **Fratelli in affari** Reality
17.15 **Buying & Selling** Reality
18.15 **Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver** Case
19.15 **Affari al buio** Documentario
20.15 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Killing Point** Film Azione. Di Jeff King. Con Steven Seagal, Karyn Michelle Baltzer, Holly Dignard
23.15 **Showgirls** Film Drammatico
1.15 **Showgirls - Scandalosamente cult** Film
3.00 **Strippers - Vite a nudo** Documentario

Rai Scuola
12.00 **La Scuola in tv 2021**
12.30 **Memex** Rubrica
13.00 **Progetto Scienza**
13.05 **Il misterioso mondo della matematica**
14.00 **Progetto Scienza**
14.05 **Le meraviglie del caso**
15.00 **Enciclopedia infinita**
16.00 **La Scuola in tv 2021**
18.30 **The Great Myths: The Iliad**
19.00 **Enciclopedia infinita**
20.00 **La Scuola in tv 2021**
21.00 **Progetto Scienza**
21.35 **The Ascent Of Woman: 10.000 Years Story**

DMAX
8.55 **La febbre dell'oro** Doc.
11.55 **A caccia di tesori** Arredamento
13.55 **Banco dei pugni** Doc.
15.50 **Ventimila chele sotto i mari** Società
17.40 **Una famiglia fuori dal mondo** Documentario
19.30 **Nudi e crudi XL** Avventura
21.25 **La febbre dell'oro: il tesoro del fiume** Documentario
22.20 **La febbre dell'oro: il tesoro del fiume** Documentario
23.15 **Uomini di pietra** Doc.
0.10 **Lockup: sorvegliato speciale** Attualità

La 7
8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
9.40 **Coffee Break** Attualità
11.00 **L'aria che tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà - Tutto quanto fa Politica** Attualità
16.40 **Taga Doc** Documentario
18.00 **Ghost Whisperer** Serie Tv
19.00 **Ghost Whisperer** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità. Condotto da Lilli Gruber
21.15 **Piazza Pulita** Attualità. Condotto da Corrado Formigli
1.00 **Tg La7** Informazione

TV 8
13.00 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
14.00 **Segreto materno** Film Thriller
15.45 **Un bouquet per due** Film Commedia
17.30 **Vite da copertina** Documentario
18.15 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
19.30 **Alessandro Borghese - Piatto ricco** Cucina
20.30 **Guess My Age - Indovina l'età** Quiz - Game show
21.30 **Sahara** Film Avventura
23.45 **Creed II** Film Drammatico

NOVE
6.00 **Con Antonino c'è più gusto** Cucina
6.15 **Delitti di famiglia** Doc.
7.15 **Alta infedeltà** Reality
9.45 **Delitti in copertina** Società
13.40 **Vicini assassini** Doc.
15.40 **Delitto (im)perfetto** Doc.
17.35 **Storie criminali** Doc.
19.20 **Cash or Trash - Chi offre di più?** Quiz - Game show
20.20 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
21.25 **Il contadino cerca moglie** Reality
23.25 **Hitman: Agent 47** Film Azione

7 Gold Telepadova
12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
13.30 **Casalotto** Rubrica
15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
17.30 **Qui Nordest** Attualità
18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
18.30 **7G & Curiosità** Rubrica sportiva
19.00 **The Coach** Talent Show
19.30 **Split** Serie Tv
20.00 **Casalotto** Rubrica
20.45 **Diretta Mercato** Rubrica sportiva
23.30 **Film: Tentazione mortale** Film

Rete Veneta
8.45 **Sveglia Veneti** Rubrica
11.45 **Edizione Straordinaria** Att.
16.30 **Ginnastica** Sport
18.45 **Meteo** Rubrica
18.50 **Tg Bassano** Informazione
19.15 **Tg Vicenza** Informazione
19.40 **Focus Tg Sera** Informazione
20.30 **Tg Bassano** Informazione
21.00 **Tg Vicenza** Informazione
21.20 **Focus** Talk show
23.25 **In tempo** Rubrica
23.30 **Tg Bassano** Informazione
24.00 **Tg Vicenza** Informazione
0.15 **In tempo** Rubrica
0.30 **Focus Tg Sera** Informazione

Antenna 3 Nordest
14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.15 **Istant Future** Rubrica
17.45 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **La Zanzega edizione 2021** Rubrica
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli
18.00 **Tg Flash** Informazione
18.45 **Focus** Rubrica
19.00 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
19.30 **Sport FVG** Rubrica
19.45 **Screenshot** Rubrica
20.15 **Telegiornale F.V.G.** Informazione
20.45 **Gnovis** Rubrica
20.50 **Un Pinsir Par Vue** Rubrica
21.00 **Economy FVG** Rubrica
22.15 **Community FVG** Rubrica
22.45 **Screenshot** Rubrica
23.15 **Beker On Tour** Rubrica
23.45 **Telegiornale F.V.G.** Informazione

UDINESE TV
12.00 **Tg News 24** Informazione
14.30 **Si Live sport** Attualità
15.00 **Tg Sport Pomeriggio Calcio** Rubrica
16.00 **Tg News 24** Informazione
16.15 **Speciale Calciomercato** Calcio
17.30 **Fair Play** Talk show
19.00 **Tg News 24** Informazione
19.30 **Videonews** Informazione
20.00 **Tg News 24** Informazione
21.00 **L'Agenda di Terasso** Attualità
23.30 **Tg News 24** Informazione

L'OROSCOPO DI BRANKO

Ariete dal 21/3 al 20/4
I problemi ci sono ma non sono grandi come vuole farli apparire Marte, opposto e critico, insieme a Mercurio, attenti a quei due! Trovate lo sprint per reagire, specie nell'ambiente professionale dove molti non sono quello che dicono; il vostro periodo peggiore è lontano nel tempo, cioè ottobre 2018-dicembre 2020, Saturno e poi Giove in Capricorno. Ora sono **collaborativi**. Stasera sorpresa: Luna sexy, Venere allegra.

Toro dal 21/4 al 20/5
La prima notizia che vi interessa leggere riguarda senz'altro il passaggio di **Venere** in Sagittario, ma non è solo un momentaneo miglioramento di tutte le cose della vostra vita, per non parlare dell'amore, da oggi non l'avrete più in aspetto ostile fino al suo ingresso in Acquario, il 6 marzo 2022! Di Marte racconteremo un'altra volta...Oggi invitiamo a dividere il giorno in due: mattina lavorativa, pomeriggio relax.

Gemelli dal 21/5 al 21/6
Sarà breve l'opposizione di Venere dal Sagittario, il 5 novembre andrà in Capricorno dove resterà a lungo, ma bisogna sempre precisare che questo transito di Venere in settima casa zodiacale è il suo domicilio, quindi è anche a favore di nuove coppie, progetti matrimoniali, figli. Oggi Luna è molto positiva sia in mattinata (Bilancia) che nel pomeriggio (Scorpione), farete un altro colpo grosso in **affari**, lavoro.

Cancro dal 22/6 al 22/7
Luna vi perseguita da martedì, inizio fase, può creare ancora qualche problema in mattinata, specie nel **lavoro**, ma potrete contare sulla capacità di reazione che vi permetterà di uscir bene da qualche situazione imbarazzante. Certo non è ancora abbastanza sicura per iniziare transazioni importanti, la nuova Venere in Sagittario sarà adesso efficace per il lavoro. Effetto inaspettato: eccessi nella vita sentimentale.

Leone dal 23/7 al 23/8
Venere, finalmente tu! Avete già lo stimolo sensuale di Marte, la capacità di convincere data da Mercurio, ma lei vi mancava terribilmente. Stavolta siamo noi a voler esagerare: benvenuta regina dell'amore nel mio campo dell'amore!! Chi è sposato non sentirà subito la spensieratezza che questa stella porta nella nostra vita affettiva perché nel pomeriggio Luna (famiglia) va in Scorpione... Eh sì, con le stelle è così.

Vergine dal 24/8 al 22/9
Venere in Sagittario diventa una puledra che corre veloce sul prato del desiderio, scappa e non sempre si fa raggiungere, talvolta svanisce... L'incertezza sentimentale-sessuale durerà, grosso modo, fino al 5 novembre, poi Venere inizia un transito nel segno del Capricorno, il massimo per voi, fino al 6 marzo 2022. Quante occasioni ancora soltanto a novembre! Oggi un'altra vittoria che vi fa piacere: soldi, **successo**.

Bilancia dal 23/9 al 22/10
Le stelle ve lo avevano detto che la vostra personale Luna nuova sarebbe diventata importante pure per altri, ricordate? Se non siete riusciti a realizzare quanto promesso da Mercurio, presenza abituale nel segno, significa che il programma non è stato ben elaborato. In ogni caso altre occasioni in arrivo, portate pure da qualche bel colpo di fortuna **finanziaria**. Venere va in Sagittario, nuovi amanti per chi è solo.

Scorpione dal 23/10 al 22/11
Ciao, Venere, arrivederci a presto. Non tornerà tanto presto nel vostro segno, ma aprirà la stagione del compleanno nel 2022. Campa cavallo che l'erba cresce... giusto, Venere è in Sagittario fino al 6 novembre, campo dei vostri beni materiali, patrimonio, immobili, depositi bancari. È nota come "piccola fortuna", qualche bella **sorpresa**, in serata. Ci sarà la Luna da voi, due occhi vi osservano nel buio della notte.

Sagittario dal 23/11 al 21/12
Primo arrivo dell'anno, **Venere**. Entra nel segno e comincia a ricevere il benvenuto dalla crema dei pianeti presenti in segni amici: Sole, Mercurio, Marte, Giove, Saturno. Anche se il passaggio sarà veloce, fino al 6 novembre avrete tutti la vostra occasione. In amore, nel lavoro, carriera, studio, affari, trasporti. Sì, la vostra Venere è viaggiatrice, sportiva, porta allegria nella vostra vita. Siete molto amati.

Capricorno dal 22/12 al 20/1
Prima di parlare di novità, imprese ad alto livello e rischio, bisognerebbe conoscere i risultati ottenuti sotto la severa Luna nuova, che ancora stamattina insiste. Un'ombra di insoddisfazione, fanno pensare Mercurio e Marte stabili in Bilancia, però chiedetevi se avete agito nei tempi e modi giusti. Buona Luna in Scorpione, giusta per approfondimento elle finanze domestiche. Serve un intervallo d'amore e **amicizia**.

Acquario dal 21/1 al 19/2
Comunicato importante! Se volete organizzare in modo moderno e con tutte le tecnologie d'avanguardia, il periodo è giusto da stamattina fino al 23 ottobre. Giove e altri pianeti saranno funzionali pure dopo, ma noi ci dobbiamo basare sul Sole, prima fonte di energia, che quel giorno entra in Scorpione. **Venere** in Sagittario, grande amico, Marte in Bilancia: innamorati senza rendervene conto. Controllate bene il cibo.

Pesci dal 20/2 al 20/3
Partite in mattinata se avete in programma viaggi, dopo le 12 comincia a farsi sentire Venere in Sagittario, se c'è tensione potrebbe aumentare. Non è una posizione dannosa per il rapporto d'amore, anche se sa essere brusca, cattiva all'occasione, ma può essere una piccola serpe nell'**ambiente** professionale. Insomma niente di nuovo c'è sempre qualcuno a cui date fastidio, non ve ne eravate accorti? Calmanti naturali.

I RITARDATARI

LOTTO

XX NUMERI
XX ESTRAZIONI DI RITARDO

Bari	40	106	8	61	58	59	75	53
Cagliari	45	95	40	81	85	60	57	59
Firenze	26	94	2	67	30	59	67	54
Genova	49	83	14	81	48	75	86	63
Milano	90	112	25	84	31	82	59	55
Napoli	78	75	23	71	8	71	69	68
Palermo	18	64	11	63	26	60	62	58
Roma	8	57	5	57	53	47	33	46
Torino	70	82	76	74	63	65	80	53
Venezia	16	127	57	107	5	59	68	57
Nazionale	79	110	53	81	21	55	74	55

L'EGO - HUB

Lettere&Opinioni

«SE LA CINA VOLESSE ATTACCARCI ORA, SAREBBE GIÀ IN GRADO DI FARLO. PERÒ, CONTINUANDO AD AUMENTARE IL SUO POTENZIALE, ENTRO IL 2025 SARÀ CAPACE DI ORGANIZZARE UN'INVASIONE SU VASTA SCALA»

Chiu Kuo-cheng, *ministro della Difesa di Taiwan*

La frase del giorno

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Noi e l'ambiente

Ha ragione quel filosofo che disse: «Tutti vogliono tornare alla natura. Ma nessuno ci vuole andare a piedi»

Roberto Papetti

Caro direttore,
desideravo unirmi alle riflessioni dei signori Pilotto e Gerardo riguardo ai giovani che hanno manifestato "a difesa dell'ambiente". Già, che bravi questi giovani, verrebbe da dire. Ma il loro stile di vita, sarà veramente ecologico? No perché se ad esempio fanno acquisti "on-line", sono compartecipi di tutto quell'inquinamento atmosferico causato dai tanti furgoncini che girano ogni giorno, 7 giorni su 7, per le vie delle nostre città e che rimangono accesi sempre, anche in sosta, per la consegna dei pacchi. Mi auguro poi che non fumino e che, quindi, non gettino i mozziconi a terra, ma soprattutto che non possiedano veicoli a motore o, se per caso li possiedono, che ne curino sempre la manutenzione, perché in giro si vedono parecchie vetture che hanno un eccessiva fumosità a causa della scarsa manutenzione. Spero infine che tutti abitino in case ad alta efficienza energetica; non vorrei che tra loro ci fosse qualcuno che abita in quelle case i cui camini d'inverno emettono strani fumi, la cui nocività sembra notarsi già a prima vista. Insomma, per salvare l'ambiente più che grandi discorsi, manifestazioni e accordi tra paesi, forse sarebbe bene cominciare con le buone prassi e con le piccole ecologiche abitudini.

Nicola Pizzato
Padova

Caro lettore,
poiché ho sempre ritenuto i fatti più importanti delle sole parole, ho un'istintiva allergia nei confronti dei sermoni ecologisti, indipendentemente dall'età di chi li pronuncia. Però non sarei così severo o prevenuto nei confronti dei giovani che scendono in piazza a difesa dell'ambiente. Non di tutti almeno. Credo che tanti siano davvero animati da buone intenzioni e dalla volontà di fare qualcosa per il bene del pianeta. Certamente ho ben chiaro l'uso un po' personalistico e non esattamente disinteressato che qualcuno fa di queste battaglie. Né mi sfuggono le contraddizioni tra gli slogan urlati nei cortei o declamati nelle piazza e lo stile di vita assai meno green di molti di quei ragazzi. Ma mi chiedo: siamo così certi che i loro padri e i loro nonni siano, da questo punto di vista, così tanto più coerenti? Ho i miei dubbi. La mia impressione è che siamo tutti ambientalisti finché non ci costa troppa fatica. Finché non dobbiamo cambiare le nostre abitudini. Finché non tocchiamo con mano che essere green ha anche un prezzo per il nostro portafoglio. Allora ecco che si fanno strada i distinguo. I dubbi. I sì, ma... Come ha scritto un noto filosofo: «Tutti vogliono tornare alla natura. Ma nessuno ci vuole andare a piedi».

L'analisi

La rivoluzione energetica passa per le infrastrutture

Francesco Grillo

segue dalla prima pagina

(...) che furono ridisegnate città pensate per i cavalli e l'identità stessa di un'umanità che in quella «cattedrale gotica» trovava la sua proiezione. Furono le macchine a guidare i miracoli economici: negli Stati Uniti come nell'Italia della Cinquecento e, ancora nel 1990, erano General Motors e Ford a guidare la classifica delle 500 più grandi imprese americane (sia per ricavi che per profitti). Oggi entrambe sono fuori dalle prime venti posizioni ed entrambe sono sopravvissute ad una possibile bancarotta solo grazie all'intervento del governo. La crisi è, però, di sistema: tra le prime cento imprese del mondo per capitalizzazione – una misura che prevede quanto valore un'impresa produrrà nel tempo per i propri azionisti – ci sono solo due produttori di automobili – Toyota e Volkswagen – e insieme valgono meno di Tesla che di dipendenti ne ha cinque volte meno di un gruppo come Stellantis (ex Fiat). Tesla sta diventando, però, un marchio potente tanto quanto i grandi giganti di Internet puntando tutto sull'innovazione radicale: automobile elettrica e guida autonoma.

In Italia nei primi nove mesi del 2021 il numero di automobili vendute è calato del 25% rispetto allo stesso periodo del 2019; se però si sono più che dimezzate le vendite delle vetture alimentate a benzina o a gasolio (motore diesel), quelle di automobili ibride si sono quadruplicate (superando quelle a benzina). Quelle elettriche si sono, in un anno, moltiplicate per dieci in Italia e in Europa se ne vendono di più di quelle diesel. La transizione è quasi compiuta tra i più giovani e quelli che vivono nelle città meglio attrezzate: tra gli americani tra 20 e 24 anni sono, secondo l'amministrazione federale (Fha), un terzo quelli che non hanno patente e nello Stato di New York metà della popolazione ha rinunciato a quello che, un tempo, era un sogno. In realtà, lo stupore del nostro marziano è basato sull'osservazione non delle nuove immatricolazioni ma di strade ancora dominate dalle automobili: in Italia ne circolano quasi 40 milioni, due per ogni tre abitanti e più di qualsiasi altro Paese europeo (come nota lo stesso Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza). Eppure l'obsolescenza tecnologica del mezzo era già evidente a chiunque: secondo l'Agenzia Europea per l'Ambiente, usiamo per effettuare due terzi dei nostri spostamenti un oggetto che è occupato per poco più del 20% della sua capienza (e ciò significa che usiamo una leva che pesa circa una tonnellata per spostare un peso di circa un quintale); che è parcheggiato per circa il 90% della sua vita utile; e che utilizziamo per meno di un terzo del suo potenziale (la velocità media in città è di circa 40 km all'ora).

Sono, ormai, gli stessi produttori, gli stessi governi (quello italiano ha anche il vantaggio di non doversi confrontare con grandi industrie automobilistiche nazionali come in Germania e Francia) a indicare date precise per completare la trasformazione: automobili più piccole; condivise e, eventualmente, a guida autonoma; alimentate da un'energia elettrica che, forse, inquina di meno e, certamente, è molto meglio distribuita di quanto sia il petrolio; e molto più spazio per un trasporto pubblico locale pulito (mancano nel Pnrr le metropolitane) e forme di mobilità non a motore (comprese le biciclette). Tre sono, però, le condizioni per riuscirci. Innanzitutto, vanno studiati – con molta più precisione e flessibilità – incentivi che possano incentivare la rottamazione dei mezzi più inquinanti sostituendoli con quelli nuovi. Ciò può produrre quelle economie di scala che stanno portando il costo e la capacità delle batterie molto vicine alla parità rispetto alle soluzioni tradizionali. In secondo luogo, è necessario un forte investimento sulle infrastrutture: un passaggio dalle macchine di Henry Ford a quelle elettriche o a guida autonoma o alle bici richiede una riorganizzazione delle strade, punti di ricarica, parcheggi e attraversamenti. Infine sperimentazioni. Non ci sono, ancora, in Italia e in Europa, città totalmente libere dalle vetture alimentate con energia fossile: i finanziamenti europei – ci sono almeno mezzo miliardo di euro dedicati a ciò – devono finanziare innovazioni ambiziose che possano portare intere città in un futuro che, per troppi anni, ci siamo limitati a contemplare nei convegni. E soprattutto ci vorrà forse più tempo di quanto la Commissione Europea ha indicato nella sua prima proposta. La fine della macchina alimentata con energia ricavata dai fossili lasciati da altre ere geologiche è una mutazione biologica. Come per altre mutazioni, sopravviveranno solo economie e società capaci di adattarsi ad una transizione che avremmo già dovuto compiere.

www.thinktank.vision

La vignetta

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone,
Fabio Corsico,
Mario Delfini,
Gianni Mion
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'1/07/1948

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÀ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 5/10/2021 è stata di **48.049**

IL GAZZETTINO | Giovedì 7, Ottobre 2021

Beata Maria Vergine del Rosario. In questo giorno con la preghiera del Rosario o corona mariana si invoca la protezione della santa Madre di Dio per meditare sui misteri di Cristo.

12°C 14°C
Il Sole Sorge 7.11 Tramonta 18.36
La Luna Sorge 8.08 Cala 19.22

CINEMA DELLE ORIGINI IL RAZZISMO A STELLE E STRISCE COINVOLSE ANCHE L'ASTRO NASCENTE MIRNA LOY

Nanni a pagina XIV

Dorelab festival
Lo Stradivari degli strumenti a fiato incanta Palmanova

A pagina XIV

Carnia
Il primo Its in montagna sostenuto dalla Cciaa

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine sosterrà il primo Its (Istituto tecnico superiore) in Carnia.

A pagina VII

Test salivari, la campagna perde pezzi

▶Lo screening è cominciato nella Bassa e al Bertoni di Udine Ma si è già sfilata Gemona: «I docenti devono fare i docenti»

▶Individuata una bimba positiva al Covid dopo gli esami La preside: «Senza queste analisi non lo avremmo scoperto»

Partono i test salivari nelle "scuole sentinella", ma la campagna perde pezzi prima di cominciare. In provincia, sui 5 istituti coinvolti, si è sfilato, infatti, il comprensivo Piovega di Gemona, dove, pure, come ricorda il dirigente Antonio Pasquariello, «avevano dato la loro adesione molti alunni». «Abbiamo rinunciato a svolgere lo screening perché le modalità organizzative non lo permettevano. A regime, sarebbe stato il nostro personale, infatti, a dover raccogliere i campioni di saliva. Non me la sono sentita». Già eseguiti quasi 200 test (150 circa il primo giorno). Una bimba trovata positiva nella Bassa.

A pagina II

CAMPIONI Le provette

Raffica di incidenti Ferita una dodicenne

▶Diversi interventi anche ieri a causa del maltempo in provincia

Raffica di incidenti e un soccorso in montagna nella seconda giornata di maltempo che dopo martedì, anche ieri ha interessato il Friuli con un netto abbassamento delle temperature, piogge persistenti, allagamenti e anche neve già a partire dai 1600 metri di quota. Nella tarda mattinata le squadre del Soccorso Alpino e i Vigili del Fuoco sono state chiamate dalla Sores a intervenire a supporto dell'Elisoccorso regionale per un boscaiolo rimasto ferito all'interno dell'escavatore.

A pagina V

Giunta
Via ai cantieri per rifare l'acciottolato

Nuovi interventi per sistemare le strade in porfido del centro storico. La giunta Fontanini ha infatti dato il via libera al progetto di fattibilità per 600 mila euro.

A pagina VII

Calcio serie A La sosta dei bianconeri

Udinese, i giovani iniziano a crescere

Una partenza tutto sommato tranquilla, malgrado le tre sconfitte di fila, per la squadra friulana che gradualmente vede inserirsi nei meccanismi di gioco i nuovi arrivi, dal centravanti Beto a elementi come Udogie (18 anni, in foto), Samarzdic (19 anni) e Soppy (19 anni)

A pagina XI

Il corso
Medicina di genere 500 iscritti

Una medicina personalizzata e "tagliata su misura" per donne e uomini. Perché le differenze sono indubbie, non solo a livello ormonale ma anche sul fronte della risposta del sistema immunitario alle infezioni (come la pandemia ha dimostrato) e quindi le risposte devono tenerne conto. Sono circa cinquecento gli iscritti al corso di 24 ore.

A pagina VII

Precipitazioni
Frana a Lauco si corre ai ripari

A causa delle recenti abbondanti precipitazioni piovose, una frana ha interessato la sede della strada che collega Trava a Chiassis, in comune di Lauco. Il problema è sorto in seguito al cedimento delle reti di protezioni collocate sul versante a monte dell'infrastruttura viaria. Il sindaco di Lauco Olivo Dionisio si è prontamente attivato, comunicando un tanto alla Protezione Civile FVG e chiedendo un urgente interessamento.

A pagina V

Fotovoltaico, la proposta dem rinviata in commissione

«Il presidente Fedriga fa votare ai suoi l'ennesimo rinvio sulle regole agli impianti fotovoltaici a terra su terreni agricoli e naturali: nel frattempo centinaia di ettari di terreni naturali rischiano di andare persi, un mercato e un consumo di suolo incontrollato crea timori e tensioni sociali nei nostri Comuni lasciati soli». Così il consigliere regionale del Pd Cristiano Shaurli attacca governatore e maggioranza di centrodestra, "rea" di aver rinviato all'esame della commissione la proposta di legge a prima firma dello stesso esponente dem e sottoscritta anche da M5s.

A pagina VIII

ASSEMBLEA REGIONALE Un momento dei lavori

Turismo
Cambia il voucher per le vacanze in Fvg Le notti agevolate scendono da tre a due

Quattrocentocinquantamila euro per il rilancio del turismo, con particolare attenzione per agenzie di viaggio e tour operator, particolarmente vessati dalla crisi, per cui sarà istituito anche un Albo regionale. Modifica al voucher "TurestaFvg": le notti agevolate scendono da 3 a 2 per ampliare la platea.

A pagina VIII

SIMBOLO La sala consiliare

Virus, la situazione

Scuola, primi test salivari La campagna perde pezzi

▶A Gemona il preside rinuncia: «Avrebbero dovuto occuparsene i docenti Non me la sono sentita». Debutto con quasi 200 esami a Latisana e al Bertoni

IL CASO

UDINE Partono i test salivari nelle "scuole sentinella", ma la campagna perde pezzi prima di cominciare. In provincia, sui 5 istituti coinvolti, si è sfilato, infatti, il comprensivo Piovega di Gemona, dove, pure, come ricorda il dirigente Antonio Pasquariello, «avevano dato la loro adesione molti alunni». «Abbiamo rinunciato a svolgere lo screening - spiega Pasquariello - perché le modalità organizzative non lo permettevano. A regime, sarebbe stato il nostro personale, infatti, a dover raccogliere i campioni di saliva. Non me la sono sentita. Gli insegnanti devono fare gli insegnanti. Poi bisogna vedere come sono bardati i sanitari quando fanno i test e con quanta precauzione lo fanno. Probabilmente il modello organizzativo era tarato per i ragazzi delle superiori, che sono più autonomi».

L'AZIENDA

In verità, come precisa Silvana Buzancic di AsuFc, referente di Igiene e sanità pubblica, che ha incontrato i responsabili delle scuole, «il progetto prevede che i test vengano effettuati in autonomia, con il supporto di AsuFc», dopo una prima fase di formazione e preparazione. Se, infatti (come è stato al comprensivo di Latisana e al Bertoni di Udine), «nella prima tornata gli operatori sanitari hanno fatto da supporto ai docenti, che sono stati formati, in seguito gli insegnanti dovrebbero proseguire autonomamente». In una fase ancora successiva, dovrebbero essere «i genitori ad eseguire i test a casa sui loro figli in autonomia dopo i primi due mesi». Nessun rischio per gli insegnanti, assicura l'Azienda. «Si tratta di uno screening non invasivo, che avviene in sicurezza, con tutti i Dpi presenti. Noi li accompagniamo. AsuFc, poi, non farà mai mancare il suo supporto. Non li abbandoniamo di certo. Finora c'è stata la massima collaborazione». Il comprensivo di Gemona, prosegue, alla fine si è ritirato «per motivi organizzativi interni. L'adesione non è obbligatoria». «Il dipartimento di Prevenzione garantisce il supporto metodologico perché le scuole diventino autonome - chiarisce il direttore dei servizi sociosanitari facente funzioni David Turello -. Gli istituti possono aderire o no. Non si tratta di un tampone nasofaringeo, ma di un test assolutamente non invasivo. Questo dovrebbe puntare a rendere più fruibile l'esame: se andiamo a complicarlo dicendo che ci dev'essere sempre un sanitario per la raccolta, non cogliamo il bersaglio. Ma, ripeto, chi vuole, fa. Chi non vuole, non fa. L'Azienda fornisce il supporto. Il Dipartimento si occupa di fornire le etichette e dell'invio dei campioni raccolti per le analisi».

IL DEBUTTO

Per ora hanno cominciato martedì il comprensivo di Latisana e il Bertoni di Udine, per un totale di «circa 140-150 test» somministrati, come spiega Buzancic. Ieri ne sono stati fatti altri 76 nella Bassa. «Tutto tranquillo e preciso», assicura la dirigente di Latisana Giovanna Crimaldi: «C'erano due infermieri. Sono state coinvolte 15 classi della primaria di Latisana. Hanno già imparato a fare i test 15 docenti delle elementari», che hanno eseguito il campionamento seguendo le indicazioni dei sanitari dopo aver assistito alla procedura». Domani sarà il turno di Pertegada e comincerà anche il Malignani di Udine. Il referente covid dell'istituto di viale da Vinci, Fausto Senatore, non è preoccupato. «Inizieremo con due classi e una cinquantina di ragazzi. Gli studenti non avranno bisogno dell'aiuto dei docenti. A loro verrà consegnata una provetta, dove dovranno depositare la saliva e che poi verrà sigillata in classe, sotto supervisione. L'unica cautela dev'essere quella di disinfettarsi le mani, ma i nostri ragazzi già lo fanno». La procedura scatta alle 8, quando «l'insegnante fa l'appello» e, per quanto possa sembrare poco elegante, come conferma Senatore, invita i ragazzi a sputare nella provetta, «fino a raggiungere una tacca. Allo studente viene consegnata l'etichetta con nome, cognome, codice fiscale e numero di cellulare da applicare. Entro le 10 la Protezione civile ritira le provette». Anche il Volta di Udine (dove hanno aderito «una ventina di ragazzi delle medie») è coinvolto, ma, come spiega il referente Cristian Rizzi, «non abbiamo la più pallida idea di quando partiremo. Ci hanno spedito a fine settembre una mail con le domande da inviare alle famiglie. Poi non ci è arrivato altro». Ma forse, ipotizza, potrebbe anche dipendere dal fatto che c'è stato un cambio in segreteria e dall'equivoco di un indirizzo Pec sbagliato («Avevano inviato la comunicazione ad un istituto di Milano»). «Abbiamo ricevuto le loro adesioni e ci stiamo organizzando», assicura Buzancic. «Per il progetto nazionale» sono previsti «430 campioni ogni due settimane per Asufc» e mille per tutto il Fvg, fra le elementari e medie aderenti. Il progetto regionale, che corre in parallelo, invece «estende il campione alle scuole superiori» come il Malignani «prevedendo di arrivare in totale a mille test giornalieri a livello regionale».

Camilla De Mori

Vaccino obbligatorio Un plebiscito per il "sì"

▶Non solo sindacati e imprenditori, si uniscono anche tutti i commercianti «Meglio una norma netta che la responsabilità scaricata sui lavoratori»

LO SCENARIO

PORDENONE A livello nazionale probabilmente i tempi non sono maturi, ma almeno ora il fronte locale è compatto. I vertici dell'industria (non solo provinciali) erano d'accordo già da tempo; i sindacati l'avevano ribadito non senza qualche acuto polemico. Ma adesso ci sono anche i commercianti, i baristi, i ristoratori. Insomma, praticamente tutti con un unico messaggio: «Sì all'obbligo vaccinale». Almeno per semplificare le cose, dal momento che il Green pass delinea una serie di profili di responsabilità individuali in grado di appesantire la giornata di qualsiasi lavoratore, sia nel settore privato che in quello pubblico. E la richiesta relativa all'obbligo vaccinale deriva anche da un altro aspetto: in seguito alla proclamazione dell'obbligo di Green pass nel mondo del lavoro, infatti, in Fvg c'è stata sì un'impennata delle prenotazioni del vaccino, ma non quanto ci si aspettava. In poche parole, si è di fronte allo zoccolo duro di no-vax difficilmente convincibile.

LE POSIZIONI

«Lo abbiamo detto subito, ma adesso siamo ancora convinti: serve l'obbligo vaccinale per mettere le cose a posto e i settori in sicurezza». È il parere di Alberto Marchiori dell'Ascom pordenonese. «Troppi oneri a carico dei singoli esercenti, è meglio che lo Stato prenda in mano la materia e la responsabilità in prima persona», gli fa eco la Fipe provinciale. Gli artigiani, alle prese con le difficoltà legate all'applicazione del Green pass, si vedrebbero allo stesso modo alleggerire le giornate proprio grazie a una norma generale, valida per tutti. E ieri anche i ristoratori, che si sono riuniti in assemblea come spiegato a margine, hanno dato lo stesso parere: sì all'obbligo vaccinale, purché ci sia una norma chiara e non difficile come quella legata al Green pass che entrerà in vigore per tutto il mondo del lavoro a partire dal 15 ottobre. Posizione diversa, invece, quella di alcuni autotrasportatori. «In vista dell'introduzione del Green pass obbligatorio per i lavoratori dal 15 ottobre, chiediamo una deroga totale per gli autotrasportatori. Non si tratta della richiesta di un privilegio, ma di una norma di buonsenso che permetta di non discriminare i trasportatori italiani rispetto ai vettori stranieri. Ricordiamo che gran parte degli autisti italiani sono vaccinati e posseggono il Green pass, ma ai colleghi che hanno ancora dubbi non si può chiedere di fermarsi. L'intero Sistema-Paese che i camionisti, eroi dimenticati, hanno servito con responsabilità anche nei momenti più duri della pandemia, garantendo gli approvvigionamenti a farmacie e negozi, non se lo può permettere e non può farne a meno». A parlare è la portavoce di Ruote Libere, Cinzia Franchini.

In agitazione anche i farmacisti, alle prese con code per i tamponi che ieri in provincia di Pordenone hanno raggiunto anche l'ora di attesa. I presidenti dei quattro ordini provinciali hanno incontrato il presidente della III Commissione del Fvg Ivo Moras.

Marco Agrusti

Una bambina positiva scoperta con lo screening

I RISULTATI

UDINE Lo screening a campione sulle scuole sentinella in provincia di Udine sortisce i suoi primi effetti. Come spiega Giovanna Crimaldi, la preside dell'istituto comprensivo di Latisana, dove già il 5 ottobre una parte degli alunni delle elementari si è sottoposta all'esame, «dei 71 alunni che hanno effettuato la prova dei tamponi, una bambina è risultata positiva. La classe resta a casa alcuni giorni, pure i negativi, mentre i docenti effettueranno il tamponi venerdì. Senza la campagna dei tamponi salivari, non lo avremmo saputo in tempo». Dopo i test eseguiti a Latisana il 5, nella scuola elementare, sugli alunni di tutte le prime, le seconde e di alcune terze, per un totale di 71 bambini, ieri è stato il turno dei ragazzini delle medie, che ha coinvolto le prime e una seconda (in tutto 76 studenti). Secondo il primo calendario parziale, gli esami proseguiranno oggi nella primaria di Latisanotta (38 studenti) e nell'elementare di Ronchis (36 bambini). Ultimo round della settimana "inaugurale" della campagna di monitoraggio domani alle 8 nella scuola primaria della frazione di Pertegada, dove si sottoporranno al test salivare 57 alunni, secondo le previsioni.

LA DIRIGENTE: SENZA QUESTE ANALISI NON LO AVREMMO SAPUTO ANCHE AL MALIGNANI ALUNNI IN DAD PER UN CONTAGIO

MALIGNANI

Anche al Malignani la giornata di domani segnerà il debutto della sperimentazione come "scuola sentinella", grazie all'allargamento del campione alle superiori voluto dalla Regione. Come spiega il responsabile covid della scuola, Fausto Senatore, «in AsuFc ci hanno illustrato le modalità. Inizieremo con due classi prime, di chimica e di elettronica, per esigenze dell'Azienda che non potrà fare un rilevamento su un numero maggiore di ragazzi. Al Malignani, infatti, sono stati più di duemila gli studenti che hanno dato la loro disponibilità, quasi tutti, ma il Dipartimento non potrà fare più di tot test. Quindi, daremo la nostra disponibilità a rotazione».

E anche l'istituto di viale da Vinci, come il comprensivo della Bassa, già sta facendo i conti con le positività (e quindi le quarantene, seppur nella nuova versione più "soft") dei suoi alunni, anche senza aver cominciato la campagna dei test salivari. Ieri, come spiega Senatore, è rientrata una quinta che era rimasta a casa, in didattica a distanza, «perché un alunno il 30 settembre era risultato positivo: uno sportivo che fa i test ogni due giorni. Dopo il secondo tampone di controllo i ragazzi hanno potuto ricominciare le lezioni in presenza». Resta in Dad, invece, «una seconda quinta, dove uno studente è stato trovato positivo. La comunicazione è stata data domenica. Si tratta di 25 ragazzi che hanno già fatto il primo tampone lunedì e che sono in Dad fino al 12 ottobre. I docenti vengono regolarmente a scuola».

Cdm

Raffica di incidenti, ferita una dodicenne

▶Anche ieri in provincia ha imperversato l'ondata di maltempo

MALTEMPO

UDINE Raffica di incidenti e un soccorso in montagna nella seconda giornata di maltempo che dopo martedì, anche ieri ha interessato il Friuli con un netto abbassamento delle temperature, piogge persistenti, allagamenti e anche neve già a partire dai 1600 metri di quota.

SOCCORSO

Nella tarda mattinata le squadre del Soccorso Alpino e i Vigili del Fuoco sono state chiamate dalla Sores a intervenire a supporto dell'Elisoccorso regionale per un boscaiolo rimasto ferito all'interno dell'escavatore che stava manovrando mentre lavorava su alcune piante nei pressi di Malga Mia, nella zona di Pulfero, nelle Valli del Natisone. I Vigili del Fuoco sono arrivati sul posto percorrendo la strada carrozzabile che sale in territorio sloveno mentre i soccorritori del Soccorso Alpino attendevano a Stupizza eventuali richieste a supporto dell'elisoccorso. L'equipe tecnico sanitaria dell'elisoccorso è stata calata sul posto con una verricellata di una quarantina di metri ed ha prestato le prima cure al giovane. Quest'ultimo, con l'aiuto dei Vigili del Fuoco presenti è stato caricato a bordo del velivolo e condotto in ospedale. Le operazioni si sono concluse poco prima della 14.

INCIDENTI

A Majano invece attorno alle ore 8, un camion cisterna si è ribaltato lungo la strada che conduce verso la frazione di Farla. Nell'incidente, probabilmente per il fondo stradale bagnato causa pioggia, il mezzo si è cappottato, accasciandosi sulla fiancata. Ferito il conducente. Sul posto i sanitari, giunti con l'ambulanza e l'elisoccorso regionale. Dopo l'allarme, sul luogo dell'incidente sono giunti anche gli agenti della Polizia locale, per la gestione del traffico e i rilievi del sinistro, e i Vigili del fuoco per i soccorsi, la messa in sicurezza dell'arteria e il recupero del veicolo. A Udine poi una ragazzina di 12 anni è stata urtata da un'automobile, attorno alle 14, all'uscita da scuola. È successo all'altezza dell'attraversamento pedonale tra viale Vittoria e via Diaz. La ragazzina è caduta a terra e ha riportato un trauma cranico. Sul posto sono intervenuti gli operatori sanitari del 118, con un'ambulanza e l'automedica, e gli agenti della polizia locale per i rilievi. La dodicenne è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Udine. Le sue condizioni sono serie ma non sarebbe in pericolo di vita. Illesa la conducente della macchina, una donna residente in città. Tra Udine Sud e Terenzano infine una donna alla guida di un Honda Jazz ha perso il controllo della propria auto, probabilmente sempre a causa della pioggia e del fondo stradale bagnato, lungo la tangenziale. L'auto ha impattato violentemente contro il guardrail. Ferita lievemente la conducente. Gravi danni, invece, alla vettura. Fortunatamente non sono stati coinvolti altri veicoli in un tratto di solito molto trafficato. Sul posto la Polizia locale di Campoformido-Pozzuolo.

LA RAGAZZINA È STATA URTATA DA UN'AUTO ALL'USCITA DA SCUOLA A UDINE

POLIZIA LOCALE Una fase di un intervento

A PULFERO SOCCORSO UN BOSCAIOLO A MAJANO CAMION CISTERNA RIBALTATO

LE PREVISIONI

Oggi lieve miglioramento, con cielo in prevalenza coperto per nubi ad alta quota, con la possibilità di qualche breve e debole pioggia, più continua sulla fascia orientale. Soffierà vento da nord forte in quota, moderato in pianura; sulla costa Bora da sostenuta a forte ma discontinua, con possibili raffiche sui 100-110 km orari a Trieste; verso Lignano vento più settentrionale e meno forte.

Una frana sulla strada a Lauco Interviene la Protezione civile

VIABILITÀ

LAUCO A causa delle recenti abbondanti precipitazioni piovose, una frana ha interessato la sede della strada che collega Trava a Chiassis, in comune di Lauco. Il problema è sorto in seguito al cedimento delle reti di protezioni collocate sul versante a monte dell'infrastruttura viaria. Il sindaco di Lauco Olivo Dionisio si è prontamente attivato, comunicando un tanto alla Protezione Civile FVG e chiedendo un urgente interessamento al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza della viabilità interessata. Lo sgombero del materiale e il consolidamento del versante a monte era particolarmente urgente, in quanto lungo la strada transitano i mezzi di linea del TPL e lo scuolabus comunale, oltre agli abitanti che da Trava si devono recare a fondovalle. «Ringrazio i funzionari e le maestranze che hanno prontamente realizzato l'intervento – dice Dionisio -. Voglio in questa occasione sottolineare l'ottimo rapporto con la struttura e con l'assessore competente».

Fvg Strade informa invece che i lavori di asfaltatura dell'abitato di Pieria di Prato Carnico, sulla strada regioale 365, inizialmente previsti martedì e mercoledì ma posticipati causa previsioni meteo avverse, si svolgeranno (fatto salvo maltempo o ulteriori inghippi), nella giornata di oggi, giovedì 7 ottobre dalle ore 8.30 a fine lavori (e/o comunque fino alle 19). Il traffico sarà interdetto per i mezzi pesanti e/o di grandi dimensioni; deviato e regolato da movieri sulla strada comunale di Bales per i mezzi leggeri e/o di piccole dimensioni (presumibilmente durante la mattinata); totalmente interdetto (fatto salvo che per i mezzi di soccorso) presumibilmente nelle ore del pomeriggio necessarie ad asfaltare il tratto curva strada Bale–Municipio.

Sarà consentito il transito pedonale nell'area via via non interessata dal cantiere. Per quanto riguarda il trasporto pubblico, sarà garantita con il percorso ordinario la sola corriera degli studenti che parte da Pesariis in direzione Tolmezzo alle 6.40 circa; tutte le altre corriere partiranno ed arriveranno presso il parcheggio della Casa del Popolo.

Maurizio Meletti eletto alla guida di Cna Fvg

LA NOMINA

UDINE Maurizio Meletti è il nuovo presidente regionale della Cna Fvg. Non senza un certo dibattito (3 astenuti e 1 contrario al voto), l'assemblea elettiva di Palmanova ha nominato alla guida dell'associazione di categoria l'imprenditore del marmo, titolare dal 1985 della nota azienda Monfalmarmi, fondata del commendatore Remigio Rossi. Già presidente Cna dell'Isontino (ex zona provinciale di Gorizia), Meletti fa parte della Cna sin dal 1989; subentra a Nello Coppeto succedendo a tre presidenti provenienti dalla provincia udinese. E' il primo presidente a raccogliere la sfida della recente regionalizzazione della Cna Fvg. Dopo aver creato un gruppo di lavoro a supporto delle imprese artigiane del goriziano, in primis dei settori nautica ed edilizia, ora Meletti continuerà - assieme ai membri della presidenza Luca Tropina,Massimo Szalay, Francesco Cadamuro, Enea Pellizzotti, Gianni Faggiani, Giancarlo Carena, Paolo Brotto - ad assistere tutte le realtà del territorio regionale. La linea del neopresidente? «Confidiamo che con il recentissimo ingresso della Cna di Trieste, e la quindi completa regionalizzazione, le opportunità di crescita per la nostra associazione siano maggiormente tangibili».

Medicina personalizzata di genere, 500 iscrizioni

▶Un insegnamento per declinare le terapie a seconda dei pazienti

IL CORSO

UDINE Una medicina personalizzata e "tagliata su misura" per donne e uomini. Perché le differenze sono indubbie, non solo a livello ormonale ma anche sul fronte della risposta del sistema immunitario alle infezioni (come la pandemia ha dimostrato) e quindi le risposte devono tenerne conto. Sono circa cinquecento gli iscritti al corso di 24 ore che si pone l'obiettivo ambizioso di «comprendere la medicina personalizzata in una prospettiva di genere»: l'insegnamento interdisciplinare, organizzato dal Dame in collaborazione con il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità guidato da Valeria Filì, è stato proposto a studenti e studentesse dei corsi di area medica dell'ateneo di Udine, ma anche a camici bianchi, infermieri, infermiere, ostetrici e ostetriche, in attuazione del Piano delle Azioni positive 2020-2022 e del Gender equality plan che l'Europa ci chiede. Questa sera ci sarà la presentazione. Una parte (una novantina di iscritti) potrà seguirlo il presenza. Ma l'insegnamento (che vede come referente Lorenza Driul, Associata di Ginecologia e ostetricia e direttrice della clinica ostetrica e ginecologica di AsuFc), come spiega il docente di patologia generale Carlo Pucillo, membro del comitato scientifico e promotore oltre che relatore, resterà caricato su una piattaforma dedicata che consentirà di partecipare anche a distanza di mesi dall'evento. In cattedra non saliranno solo medici e docenti universitari. Il 17 febbraio 2022, infatti, parlerà il vicequestore Massimiliano Ortolan, affiancato dal commissario Lorena Colosetti. Tema cardine "Violenza di genere: refertazione e indagini della Polizia giudiziaria". Molte violenze domestiche, infatti, hanno come approdo un pronto soccorso ed è fondamentale per le indagini successive che i referti siano compilati in modo corretto. Oggi dalle 16 alle 18 ci sarà la presentazione del corso. Quindi il 4 novembre la stessa Driul parlerà di "Medicina di genere vs Ginecologia tradizional". L'11 novembre Carlo Tascini, associato di Malattie infettive riferirà della "Diferente risposta agli agenti infetti di uomini e donne . Quindi sarà Francesca Patriarca a parlare della differenza di genere nello sviluppo delle malattie del sangue. Il professor Francesco Curcio, colonna della Medicina di laboratorio si occuperà dei valori di normalità nelle indagini di laboratorio e differenze di genere. Altri relatori saranno Alessandro Cavarape, Paola Cogo associata di Pediatria generale e specialistica, Sabina Cauci (Biochimica clinica e biologia molecolare clinica), Gianluca Tell (Biologia molecolare), Alvisa Palese (Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche), oltre allo stesso Pucillo e Cristiana Catena.

UNIVERSITÀ L'ateneo

Terremoto Net: resta senza guida

▶Il presidente Mario Raggi si è dimesso dopo la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale per il crac Fingestim

▶L'assessore: «Il direttore che ha superato le selezioni pare non essere più interessato a ricoprire l'incarico»

LA BUFERA

UDINE Senza presidente, che si è dimesso, e senza neo direttore, che non ha accettato l'incarico. Non è un momento felice per la Net spa, la partecipata che si occupa della raccolta e gestione dei rifiuti in 57 Comuni e di cui Palazzo D'Aronco è il socio di maggioranza. Ieri mattina, infatti, Mario Raggi ha presentato ufficialmente all'amministrazione le sue dimissioni da presidente del cda della società, dopo la condanna in primo grado del Tribunale di Udine per il crac Fingestim; dimissioni, che il primo cittadino Pietro Fontanini ha accettato. Nelle prossime settimane sarà quindi convocata l'assemblea dei soci ed entro il mese di ottobre dovrebbe essere nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Già, perché prima di Raggi, dei cinque componenti se ne erano già andati due: prima, Ugo Falcone, per incompatibilità tra la carica di consigliere e la nomina di ruolo come insegnante, poi, solo qualche giorno dopo, Laura Antonelli.

GOVERNANCE

Ma la crisi della partecipata dura ormai da diversi mesi: lo scorso aprile, infatti, si era clamorosamente dimesso a sorpresa lo storico direttore, Massimo Fuccaro, dopo 16 anni in Net. A questo si aggiunge la polemica più recente con i sindaci della Bassa Friulana e le dimissioni del presidente del Controllo analogo. Tra l'altro, proprio per sostituire Fuccaro, la società aveva pubblicato un concorso, alla ricerca di un direttore più amministrativo rispetto al precedente: il primo bando era stato poi ritirato in corsa e sostituito con uno nuovo e l'unico ad aver superato le selezioni era stato il dirigente veneto Stefano Gambetti che, però, ora «pare non essere interessato», ha fatto sapere l'assessore alle partecipate, Francesca Laudicina. Insomma, quello che avrebbe dovuto essere il neo-direttore ha fatto un passo indietro, rinunciando all'incarico. Tutti segnali che preoccupano fortemente l'opposizione che da mesi chiede chiarimenti sulla situazione della società.

MINORANZA

L'OPPOSIZIONE VA ALL'ATTACCO DELLA MAGGIORANZA E DELLA GIUNTA GUIDATA DA FONTANINI

«L'assessore alle partecipate ha fatto davvero un gran lavoro con Net – ha commentato la consigliera Pd, Cinzia Del Torre -. Fin dall'inizio era evidente che fosse del tutto inopportuna la scelta di nominare alla Presidenza il leghista Mario Raggi, già sotto processo per bancarotta e martedì condannato a 4 anni. E adesso chi rimane in Net? In meno di un anno, c'è stato un fuggi fuggi generale dalla società». Anche il capogruppo Pd, Alessandro Venanzi, ha espresso la sua preoccupazione: «Sono due anni che diciamo che la Net ha problemi seri – ha detto -. E le ultime vicende non sono altro che la punta dell'iceberg di una situazione gestita male. In un anno sono stati in grado di rovinare l'immagine di una delle società pubbliche più virtuose del nordest. La politica deve prendersi le sue responsabilità. Noi siamo preoccupati per il bilancio, per l'erogazione dei servizi ma soprattutto per i cittadini di Udine. Ormai è evidente che il sistema di raccolta porta a porta non sia adatto e costi molto di più. Dove verranno ribaltati questi costi? E siamo anche preoccupati per le sorti dei dipendenti della Net. L'azienda è allo sbando e si deve intervenire quanto prima con serietà e decisione».

Alessia Pilotto

MEZZO Uno dei mezzi della Net: la società che gestisce la raccolta dei rifiuti attraversa un momento delicato

Per il primo Istituto tecnico superiore in Carnia, borse di studio da mille euro

FORMAZIONE

AMARO La Camera di Commercio di Pordenone-Udine sosterrà il primo Its (Istituto tecnico superiore) in Carnia TES 4.0 (Tecnico superiore per la digitalizzazione delle imprese) attraverso lo stanziamento di borse di studio per tutti gli studenti che frequenteranno il corso, per un importo di 1.000 euro caduna. Il bando per l'assegnazione delle borse di studio sarà a breve disponibile per gli allievi, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta camerale. Gli studenti, che dal 27 ottobre prossimo frequenteranno il primo biennio del corso ITS presso il Parco Tecnologico di Amaro (ex Agemont), oltre a non dover sostenere la spesa per la quota di iscrizione, grazie al contributo garantito dal Consorzio BIM Tagliamento, potranno dunque beneficiare di una borsa di studio per la frequenza di cinquecento euro all'anno. «Crediamo nel modello formativo rappresentato dagli ITS, come risposta ai fabbisogni delle imprese manifatturiere e di servizi. – il commento di Giovanni Da Pozzo, Presidente della Camera di Commercio di Pordenone-Udine –. Sosteniamo da sempre le iniziative innovative che contribuiscono a invertire la narrazione relativa alla montagna come luogo periferico. Sono queste le ragioni che ci hanno indotto a sostenere, senza esitazioni, il primo Its della Carnia. Un percorso innovativo che auspichiamo possa consolidarsi come stabile proposta formativa per i giovani dell'Alto Friuli». Per il Presidente del Carnia Industrial Park, Roberto Siagri «la convergenza di numerose istituzioni nel sostenere il percorso Its promosso in collaborazione con la Fondazione Alto Adriatico, per formare tecnici per la trasformazione digitale delle imprese, conferma la bontà dell'iniziativa intrapresa. La decisione della Camera di Commercio, in particolare, dimostra l'attenzione verso gli allievi che hanno scelto di investire nel proprio futuro con ulteriori due anni di formazione tecnica». Per tutti i possibili interessati, c'è ancora una possibilità per partecipare al corso: il 13 ottobre si svolgerà ad Amaro, presso il Parco Tecnologico, l'ultima sessione di selezioni.

Nuovi cantieri per sistemare le strade in porfido

GIUNTA

UDINE (al.pi.) Nuovi interventi per sistemare le strade in porfido del centro storico. La giunta Fontanini ha infatti dato il via libera al progetto di fattibilità per 600 mila euro, che porterà alla sistemazione di via Cortazzis, via Poscolle (tratto da via del Gelso a via Canciani), via Canciani, via Battisti e via Palladio-Petracco. Le nuove strade, da cui verranno rimossi i sanpietrini per eliminare il sottofondo in sabbia e sostituirlo con uno in misto cemento, propedeutico alla nuova posa e successiva sigillatura in resina, si aggiungono quindi a quanto già fatto in via Aquileia, via Gemona, via Vittorio Veneto e via Grazzano. «Siamo in procinto di aprire il cantiere in via Superiore – ha spiegato il vicesindaco Loris Michelini -. Abbiamo approvato una variante da 102mila euro che completa l'opera in programma originariamente: sarà completamente rifatta la carreggiata stradale in cubetti di porfido nelle intersezioni con via Leich e via Mantica. La variante prevede altresì il rifacimento della pavimentazione di vicolo San Giorgio, la modifica del marciapiede in via Gemona nel suo tratto finale e l'esecuzione di nuovi attraversamenti pedonali con posa delle lastre e dei cubetti in porfido in alcuni segmenti». Palazzo D'Aronco ha anche approvato le linee guida per il bando a sostegno delle iniziative natalizie: dopo i contributi relativi alle luminarie, infatti, il Comune ha stanziato altri 60 mila euro complessivi che finanzieranno (fino ad un massimo di 5mila euro a progetto) le celebrazioni tradizionali delle festività dicembrine proposte da parrocchie, pro loco, soggetti culturali e organizzazioni di volontariato. I progetti possono riguardare diversi settori e particolare risalto sarà dato alle attività che evidenzino le tradizioni natalizie in Friuli.

Fotovoltaico a terra scintille in consiglio per il rinvio del testo

▶Proposta del Pd sottoscritta dal M5S rimandata in commissione
Shaurli attacca Fedriga: così centinaia di ettari sono a rischio

ASSEMBLEA REGIONALE Un momento dei lavori

CONSIGLIO

UDINE «Il presidente Fedriga fa votare ai suoi l'ennesimo rinvio sulle regole agli impianti fotovoltaici a terra su terreni agricoli e naturali: nel frattempo centinaia di ettari di terreni naturali rischiano di andare persi, un mercato e un consumo di suolo incontrollato crea timori e tensioni sociali nei nostri Comuni lasciati soli». Così il consigliere regionale del Pd Cristiano Shaurli attacca governatore e maggioranza di centrodestra, "rea" di aver rinviato all'esame della commissione la proposta di legge a prima firma dello stesso esponente dem e sottoscritta anche da M5s. Ricordando che «il Pd ha presentato una proposta di legge ormai sei mesi fa, firmata da altre forze di opposizione e da esponenti della maggioranza» Shaurli puntualizza che «siamo una Regione autonoma e possiamo scegliere di preservare ettari di territorio naturale, individuando subito le aree non idonee a tali impianti e indirizzando l'utilizzo di coperture e tetti e, se serve a terra, in aree ex militari e industriali dismesse anche incentivandone la bonifica». Dunque conclude: «Potevamo essere una Regione all'avanguardia ma Fedriga e la sua maggioranza hanno scelto di non scegliere e chi rischia di pagarne le conseguenze sono Comuni, cittadini e territorio».

STOP

Lo stop alla trattazione è stato richiesto da Claudio Giacomelli (FdI) visto che la Conferenza unificata Stato/Regioni domani si esprimerà proprio sul tema della realizzazione dei parchi e degli impianti fotovoltaici a terra. Dal canto suo, Fedriga ha parlato di «un'attesa decisamente breve, ma necessaria per poter legiferare in maniera coordinata e univoca, oltre al fatto che già nel disegno di legge sull'Assestamento di bilancio d'autunno sarà inserita una norma a riguardo. In Friuli Venezia Giulia la componente reversibile del consumo di suolo, cui si annoverano i campi fotovoltaici a terra, è cresciuta del 2% nel corso degli ultimi anni raggiungendo un valore dell'8,92% (dati 2018) con perdita di suolo naturale già pari a 292 ettari (al secondo posto dopo il Veneto e assai al di sopra dell'incremento medio a livello nazionale). A chiarire la situazione è stato l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Scoccimarro: «Il provvedimento normativo regionale che regolerà lo sviluppo dei parchi fotovoltaici su terreni agricoli non può essere slegato dall'orientamento adottato a livello nazionale». Dunque ha riferito che «è già in fase di sviluppo finale una norma che definisce la disciplina transitoria per l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici a terra in zone agricole, in attesa dell'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili».

SERGO: CHIESTA UNA MORATORIA PER LA TERZA VOLTA MORETUZZO: NON C'È PIÙ TEMPO DA PERDERE

ATTO

Quest'atto consentirà di disciplinare la localizzazione degli impianti fotovoltaici di potenza superiore a un megawatt localizzati nelle zone agricole e forestali, nel rispetto degli obiettivi del Piano paesaggistico regionale, la norma contemplerà anche l'individuazione di aree non idonee ad ospitare impianti fotovoltaici a terra. Commenta Cristian Sergo (M5s): «Per la terza volta abbiamo presentato un emendamento per introdurre una moratoria, solo ed esclusivamente per gli impianti fotovoltaici su terreno agricolo, di fatto gli unici non incentivati dallo Stato e che proprio per questo, a nostro avviso può essere prevista. Questa volta forti dell'impegno che a luglio era stato assunto dalla Giunta Regionale di arrivare alla sospensione delle autorizzazioni a settembre». Categorico Massimo Moretuzzo (Patto): Non c'è più tempo. Servono indirizzi chiari per governare il cambiamento e fermare le speculazioni».

Elisabetta Batic

CONFRONTO In consiglio regionale

Sconti benzina, le tessere ora diventano virtuali

ENERGIA

UDINE La direzione è segnata, sarà transizione ecologica verso forme di energia meno impattanti per la mobilità, vagliando in tal senso - come ha spiegato l'assessore Fvg a Difesa dell'ambiente ed Energia, Fabio Scoccimarro, replicando alle relazioni dei consiglieri regionali Antonio Lippolis (Lega) e Roberto Cosolini (Pd) in rappresentanza del Comitato legislazione, controllo e valutazione (Lcv) - anche le iniziative atte a sviluppare l'utilizzo dell'idrogeno. Nel frattempo, pur rivisitando la legge regionale 14/2020 in vista del divieto di immatricolazione di veicoli diesel e benzina fissato per il 2035, verranno riproposti gli sconti transfrontalieri ma si procederà alla dematerializzazione delle tessere, lasciando i compiti di consulenza e controlla in capo alla Camera di Commercio. È quanto emerso ieri in Aula nel corso dell'esame della relazione del comitato Lcv sulla clausola valutativa della legge regionale 14/2010 (norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Fvg e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo), approvata a maggioranza dopo gli interventi di Furio Honsell (Open Sinistra Fvg), Diego Moretti (Pd) e Ilaria Dal Zovo (5Stelle). Da entrambi i relatori è stato evidenziato il calo di consumi di benzina (213 milioni di litri venduti nel 2020 rispetto ai 269 milioni del 2012) rispetto a un progressivo aumento di utilizzo del gasolio arrestatosi solo nel periodo di lockdown pandemico Cosolini ha posto l'accento sullo scarso utilizzo delle tessere da parte di una buona metà dei 530mila beneficiari, ovvero la larga maggioranza che percepisce uno sconto annuo inferiore a 50 euro a dispetto di una minoranza (non più di 20mila) che raggiunge i 200 euro. Lippolis rileva tempi lunghi per garantire adeguate stazioni di ricarica elettrica. A questo proposito, Lippolis e Cosolini sono d'accordo sulla necessità di tutelare in primis le fasce più deboli della popolazione, sempreché - ha precisato il leghista - ciò comporti una parificazione del prezzo tra distributori regionali e sloveni e non una differenziazione tra classi di reddito. Leghista e dem d'accordo anche sull'attenzione da dedicare alla riduzione delle emissioni carboniche. «La politica di questa Giunta regionale sarà sempre quella di disincentivare il cosiddetto turismo del pieno e di tutelare le fasce più deboli». Questa la riflessione che l'assessore Fabio Scoccimarro ha espresso ieri. A breve sarà aperto un distributore per l'idrogeno, il secondo del Nord-Est.

A BREVE SARÀ INAUGURATO UN DISTRIBUTORE DI IDROGENO IL SECONDO A NORDEST

Turismo, 450mila euro: cambia anche il voucher

TURISMO

UDINE Quattrocentocinquantamila euro per il rilancio del turismo, con particolare attenzione per agenzie di viaggio e tour operator, particolarmente vessati dalla crisi, per cui sarà istituito anche un Albo regionale. Modifica al voucher "TurestaFvg": le notti agevolate scendono da 3 a 2 per ampliare la platea dei beneficiari e le agenzie di viaggio potranno proporlo e gestire la parte burocratica, che così non peserà sulle strutture ricettive. Sono questi, in sintesi, i contenuti della proposta di legge che ieri è stata approvato all'unanimità dal Consiglio regionale. Il testo originario è stato integrato con due emendamenti targati Pd, riguardanti il voucher TurestaFvg, che sono stati accolti da Giunta e maggioranza, rafforzando quel clima di condivisione che ha ispirato tutto l'iter della norma, che modifica la legge regionale 21 del 2016. «Con questo testo proposto dall'Aula e implementato attraverso un lavoro coordinato con l'assessorato – ha commentato Bini – interveniamo in un comparto fortemente colpito dal Covid-19, potenziando gli strumenti a sostegno dell'offerta turistica del Fvg. In particolare – ha aggiunto -, vogliamo dare un ulteriore supporto alle agenzie di viaggio, già sostenute in maniera decisa attraverso i ristori, per accompagnarle durante il percorso di ripresa avviato con il miglioramento della situazione pandemica». Il dibattito in Aula e l'iniziativa dei Dem riguardo al voucher «TurestaFvg» è stata l'occasione anche per fare il punto su questo strumento.

TURESTA

DISCUSSIONE Una seduta del consiglio regionale in una foto di repertorio

Per il consigliere regionale Democratico Franco Iacop i risultati sono stati «finora interlocutori, a causa di alcune complessità procedurali e burocratiche a carico degli albergatori e per il ritardo con il quale sono arrivati i rimborsi». Secondo l'assessore Bini i dati a disposizione sono invece già sufficienti per definire «buoni» i risultati di Turesta, che «dopo qualche problema iniziale – ha riconosciuto – ha velocizzato anche i tempi dei pagamenti». La soddisfazione per la velocità di approvazione della norma e la posizione unitaria è stata espressa da entrambi gli schieramenti in Consiglio, ma con un'avvertenza lanciata dal consigliere Pd Sergio Bolzonello: «Ci siamo impegnati per ridare centralità al sistema delle agenzie di viaggio nei ristori per i danni dovuti dal Covid, ma in futuro dovremo tornare a occuparci di agenzie e tour operator: lo sviluppo dell'e-commerce, infatti, ci imporrà ulteriori interventi, anche per non far saltare tanti posti di lavoro». La consigliera forzista Mara Piccin, prima firmataria della norma insieme al capogruppo Giuseppe Nicoli, ha messo in luce gli aspetti qualificanti della norma. Si prevede, inoltre, l'obbligo per le agenzie di viaggio di iscrizione a un fondo di garanzia a tutela del turista contro i rischi di insolvenza e si introducono criteri che consentono ad associazioni senza scopo di lucro di svolgere l'attività di agenzia di viaggio. È stato incluso nel testo il Bonus Trieste Airport, ovvero un riconoscimento di 10 euro alle agenzie per ogni biglietto d'aereo venduto con partenza e arrivo dall'aeroporto regionale.

Antonella Lanfrit

Senza oculisti: 20enne rischia l'occhio

▶Infortunio sul lavoro ad Aviano, ma quando arriva in ospedale non ci sono né équipe d'emergenza, né reperibili in Oculistica

▶La madre denuncia: «Ci hanno mandati a Udine in macchina L'hanno operato fino alle due di notte, non si sa se recupera»

FONTANAFREDDA

Un incidente sul lavoro rischia di avere gravi conseguenze a un occhio per un ragazzo di 20 anni: a Pordenone, lunedì pomeriggio, non c'era nè una équipe d'emergenza in oculistica né un oculista reperibile per casi urgenti. A denunciarlo è una famiglia di Fontanafredda. «In vita – spiega la mamma del ragazzo - ho vissuto diverse disfunzioni della nostra sanità locale, ma questa volta la cosa è inaccettabile. Lunedì scorso mio figlio, che da alcuni mesi lavora in una azienda artigiana ad Aviano, si è ferito un occhio con un cacciavite e a Pordenone non c'era alcun oculista».

IN PRONTO SOCCORSO

L'incidente intorno alle 15.45. Il titolare dell'azienda lo ha subito portato al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria degli Angeli. Accettazione alle 16.30. Dopo una quindicina di minuti lo stesso ragazzo infortunato lo avvisa che ci vorrà diverso tempo e che quindi poteva anche rientrare in azienda. «Alle 18 circa mio figlio ci chiama per chiedere che qualcuno lo venga a prendere per portarlo all'ospedale di Udine - continua la madre -. Qui a Pordenone non era presente né reperibile alcun oculista. Così mio marito si è precipitato a Pordenone, ha caricato in auto nostro figlio e si è diretto a Udine. Prima di congedarlo gli avevano dato un flaconcino con delle gocce da instillare nell'occhio durante il viaggio. L'alternativa – gli è stato riferito – sarebbe stata il ritorno in ospedale il mattino seguente, quando sarebbe stato in servizio anche l'oculista».

L'INTERVENTO URGENTE

L'ora non è tra le più propizie per raggiungere Udine e infatti l'arrivo nel capoluogo friulano è alle 19.40 circa. «In pronto soccorso il personale si stupisce del fatto che un ragazzo in quelle condizioni sia stato portato con un mezzo privato - racconta la mamma -. La ferita viene giudicata molto grave e decidono di intervenire subito. Un intervento operatorio urgente finito dopo le due di notte. Martedì mattina viene ventilata la necessità di un secondo intervento e molti sono i punti interrogativi sulla guarigione e il recupero dell'occhio».

LA PROTESTA

«Siamo molto arrabbiati e così martedì mattina ho scritto all'Asfo per chiedere se davvero l'ospedale di Pordenone è privo di una équipe oculistica d'urgenza. E se davvero è così, vorremmo sapere come mai. E se non c'è un oculista di servizio reperibile, perché nostro figlio non è stato inviato subito a Udine, accompagnato direttamente dai sanitari, vista anche l'ora? Prima si interviene e meglio è, solo così si evitano eventuali conseguenze peggiori. Inutile realizzare un ospedale nuovo quando uno vecchio – vedi Udine – è sufficiente per accogliere un paziente in maniera professionale».

LA REPERIBILITÀ

Il giovane di Fontanafredda si è diplomato lo scorso anno all'Istituto tecnico aeronautico Fleming di Treviso con il massimo dei voti. Il suo sogno sin da piccolo è l'aeronautica e sta valutando il percorso migliore per poterlo realizzare. In attesa dei bandi universitari ha deciso di tenersi occupato e da alcuni mesi è impegnato nell'azienda di Aviano, dove si è infortunato. È capitato con il cacciavite, ma poteva essere anche qualche scheggia impazzita. Incidenti che accadono a tutte le ore del giorno. Non avere oculisti reperibili è solo l'ultima nota negativa per un reparto indispensabile, ma oggi del tutto sguarnito, dove anche le liste e le tempistiche per visite ed esami specialistici in convenzione rasentano la follia: non prima del 2023.

Riccardo Saccon

OCULISTICA Il ragazzo di Fontanafredda è stato operato d'urgenza all'ospedale di Udine per una ferita all'occhio

Borc Trail, tre tracciati per 650 atleti

▶Domenica la corsa di 50, 35 e 21 Km. In strada 150 volontari

POLCENIGO

Domenica a Polcenigo è Borc Trail: la corsa in montagna che attira ogni anno, negli ultimi due nonostante la pandemia, centinaia di atleti. Oltre 150 i volontari sparsi tra le montagne, per dare supporto a chi gareggia in corsa e altri impegnati in paese, alla partenza e arrivo al campo da rugby. Una macchina organizzativa che non si ferma mai e trova l'appoggio di Pro loco Polcenigo, Polcenigo Budoia calcio, Ciclo Team Gorgazzo, Pedemontana Livenza Rugby, Albergo diffuso Polcenigo, oltre al patrocinio dei Comuni di Polcenigo e Budoia e il supporto della Regione e di Turismo FVG. Una corsa col bollino "io non getto i miei rifiuti" che punta a curare l'ambiente, bellissimo in pedemontana tra le sorgenti della Livenza e le alture retrostanti, fino ai 1.767 metri del Col Cornier, a Budoia, dove lo sguardo spazia dal Col Visentin al Pelmo e alle Dolomiti di destra Piave.

L'incognita del meteo non dovrebbe dare problemi, dopo le piogge dei giorni scorsi c'è tempo perché il terreno si asciughi. Nota dolente per i corridori amatoriali la cancellazione della 9 chilometri, quella che rappresentava un po' il biglietto da visita aperto a tutti. «Abbiamo dovuto sospendere la marcia a passo libero – spiega Simone Basegio dell'organizzazione – perché la partenza è al campo da rugby e con le restrizioni dovute al Covid e il rischio di avere un boom di iscrizioni non saremmo stati in grado di far fronte alla gran mole di lavoro, in sicurezza». Solo atleti in gara, per un totale di 650 persone, che parteciperanno alle tre diverse corse proposte.

Borc Trail è il percorso più impegnativo, 50 chilometri e 2.700 metri di salita totale, un tracciato duro adatto a pochi esperti: rispetto allo scorso anno è stato rivisitato per rimanere in quota più a lungo così da vivere al meglio la parte alta delle nostre montagne. Subito dopo la partenza, prevista per le 7.30, si attraverserà la piazza di Polcenigo, passando poi per l'ex convento francescano di San Giacomo in direzione Coltura" il percorso prosegue poi in salita, fino a Mezzomonte, Casera Busa Bernart, Casera Costa Cervera e Col Scarpat, fino in cima al Col Cornier. Da qui la discesa. La Sky Borc è una corsa di 35 chilometri, 2.000 metri il dislivello complessivo, mentre la short Borc è più semplice, ma comunque con 21 chilometri e 1.200 metri di dislivello. «Short Borc è stato il percorso più partecipato delle scorse edizioni, quest'anno ci sarebbe stato ancora posto, mentre le altre due gare sono andate sold out; più contenuta rispetto alle altre, ma con tratti impegnativi che richiedono comunque una buona preparazione». La partenza è alle 9.30. Sul sito www.borctrail.it tutte le informazioni; aggiornamenti costanti su Instagram. (fg)

Dal Cro quaranta visite al seno gratuite

AVIANO

Quaranta visite senologiche gratuite: è quanto messo a disposizione dal Cro di Aviano, che partecipa alla campagna di prevenzione Nastro Rosa della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Le visite saranno effettuate nei pomeriggi di martedì e mercoledì fino a mercoledì 27 ottobre: gli appuntamenti saranno concentrati nella fascia oraria tra le 15 e le 16.40, uno ogni 20 minuti, fino a esaurimento dei posti. La campagna Nastro Rosa di Lilt è rivolta principalmente alle donne che non si sono mai sottoposte a visite senologiche, con età inferiore ai 44 anni. Questione diversa per le donne over 45, le quali partecipano invece allo screening regionale gratuito che viene effettuato ogni due anni. È bene tenere a mente che per accedere al Cro è obbligatorio sottoporsi al triage collocato all'esterno dell'ingresso principale dell'Istituto: sul sito della struttura è possibile scaricare in anticipo l'autocertificazione da consegnare al personale. Gli ambulatori individuati per le visite senologiche sono il numero 23 e il numero 24, e si trovano al primo piano dell'Istituto. Per le prenotazioni delle visite senologiche gratuite è necessario contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al numero 0434 659469, dal lunedì al venerdì tra le 10 e le 12. (*e.p.*)

Emergenza medici di base, pazienti costretti all'esodo

AVIANO

«La scomparsa prematura del dottor Antonino Cataldo ha portato alla redistribuzione dei suoi pazienti di Aviano: nel momento in cui c'è stato il completamento delle liste degli altri medici, gli utenti rimanenti sono stati indirizzati verso altri professionisti nei comuni limitrofi, in particolare Roveredo». La situazione descritta da Danilo Signore, assessore alla sanità e all'assistenza, porta con sé strascichi più complessi di quanto si possa immaginare. «Ciò crea notevoli disagi, in particolare per chi si trova distante. Dobbiamo fare i conti col fatto che, in linea di massima, chi si rivolge in modo regolare al medico di base appartiene a una fascia di popolazione mediamente anziana: se a questo aggiungiamo spostamenti di decine di chilometri e lunghe attese, ricevere assistenza sanitaria diventa una sorta di Odissea».

Secondo quanto appreso dall'amministrazione, però, l'Azienda sanitaria si troverebbe in una situazione di impasse: gli ultimi concorsi per i posti di medico di base sarebbero andati deserti. «Se non ci sono risposte ai bandi, bisogna sedersi insieme a un tavolo e individuare una soluzione alternativa: non possiamo fermarci di fronte alle gare senza partecipazione» ha commentato l'assessore avianese. «La situazione in cui ci troviamo è molto preoccupante, specie in virtù del fatto che anche gli altri medici attualmente in attività - per una questione di età - potrebbero ritirarsi tra non troppo tempo - ha proseguito -. Se ciò dovesse accadere nel breve termine, le ricadute per gli avianesi sarebbero problematiche. L'auspicio è che l'Azienda sanitaria si attivi più velocemente possibile per trovare una soluzione: purtroppo le amministrazioni comunali sotto questo punto di vista, oltre a segnalare e rappresentare le criticità, non possono fare molto di più».

«Aviano è la principale comunità della pedemontana, ma non abbiamo guardia medica: prima era stanziata a Roveredo, poi è stata spostata a Sacile» ha poi fatto notare l'assessore. «Questo significa che una persona di Giais, per essere raggiunta dalla guardia medica o viceversa, si trova di fronte 25 chilometri: già questa è una difficoltà oggettiva. Non voglio polemizzare o attribuire la colpa ad alcuno, ma solo evidenziare una problematica e fare da cassa di risonanza per il grido d'allarme dei numerosi cittadini che bussano alla porta della nostra amministrazione in cerca di risposte» ha precisato infine l'assessore. La situazione non riguarda solo Aviano, ma è diffusa ad un livello più ampio: motivo per cui trovare una soluzione diventa ancora più urgente. Proprio in questi giorni, peraltro, tiene banco a livello nazionale la questione del passaggio dei medici di base da liberi professionisti convenzionati a dipendenti statali, idea a cui i principali sindacati di categoria si stanno opponendo strenuamente. (e.p.)

Sanvitese

VERSO IL BALLOTTAGGIO
Sono iniziate "le manovre" per calamitare i voti. Il centrodestra assicura: saremo ancora più determinati

Bernava e Delle Fratte ora sfidano gli indecisi

▶La bassa affluenza alle urne spinge i due candidati a trovare nuove strategie

▶Ma la vera battaglia sarà riunire le diverse anime del centrosinistra

SAN VITO

Alberto Bernava e Valerio Delle Fratte si preparano alla contesa per la poltrona di primo cittadino nel prossimo ballottaggio.

ALBERTO BERNAVA

«La valutazione della votazione è assolutamente positiva – è la posizione di Bernava, rappresentante della coalizione che raggruppava le liste Cittadini per San Vito, Vivere San Vito e Alternativa Comune per San Vito – e non potrebbe essere altrimenti considerando che siamo la prima coalizione. Sapevamo che la partita sarebbe stata equilibrata ma, in questo caso, ha fatto la differenza un ampio consenso personale che ho ottenuto, con oltre 800 voti. Senza dimenticare l'impegno di ogni singolo candidato. Rispetto a cinque anni fa – è l'analisi del voto – il centrodestra è stabile, mentre noi siamo saliti di ben cinque punti percentuali. La bassa affluenza è un dato che deve far riflettere tutti e risultare da stimolo per il ballottaggio. Noi abbiamo potuto beneficiare di molti voti disgiunti e questo ha fatto la differenza. Tanti amici - aggiunge - che non mi hanno votato perché sostenevano Susi Centis mi hanno chiamato per esprimermi il loro prossimo appoggio. Sono preoccupati che possa vincere il centrodestra, una coalizione che ritengono non adeguata a governare San Vito, anche in relazione a quello che sta facendo la loro parte politica a livello regionale soprattutto riguardo alla sanità. Ma, soprattutto, credono che possiamo essere interpreti di alcune sensibilità comuni su temi presenti anche nella loro agenda: ambiente, lavoro, sanità territoriale, la qualità dei servizi sociali. C'è una naturale attrazione di quell'elettorato e noi dovremo essere bravi ad essere inclusivi e spingerli ad andare a votare».

Quanto alla futura giunta, Bernava sottolinea: «abbiamo un'idea ma è prematuro parlarne adesso, anche per scaramanzia. Abbiamo rappresentanti autorevoli. Bisogna capire chi si rende disponibile. Se vinceremo faremo una riunione e decideremo. Sicuramente io non terrò per me deleghe. La giunta sarà composta da 7 assessori, sarà giovane e competente e scelta tra gli eletti, senza inserimenti esterni».

VALERIO DELLE FRATTE

Soddisfatto anche il candidato del centrodestra Valerio Delle Fratte. «Era un risultato non scontato – commenta – che ci vede ancora più determinati nell'affrontare il ballottaggio. Credo che il lavoro metodico e coerente che stiamo portando avanti sia stata la carta vincente. Il gruppo competente dei candidati ha comunicato le proprie idee in modo corretto ai cittadini». Quanto agli indecisi, «siamo già al lavoro per raggiungere tutti coloro che ancora non conoscevano approfonditamente il nostro programma amministrativo e convincere anche tutti coloro che si sono astenuti al primo turno. Avevo intuito che ci sarebbe stata la possibilità di una forte astensione e per questa ragione avevo fatto un sentito appello al voto durante la campagna elettorale». Su quali temi si gioca la partita del ballottaggio? «Si gioca sul raccogliere un voto in più rispetto ai nostri avversari. Questo può essere fatto seguendo una linea di coerenza come abbiamo fatto sin qui, ribadendo il concetto che niente e nessuno verrà mai più abbandonato e che il nostro obiettivo è quello di recuperare tutti i luoghi e tutte le persone che vogliono contribuire al bene della nostra comunità».

Sul fronte possibile Giunta, Delle Fratte considera: «basterà guardare alle persone che verranno elette. Avremo una giunta di primissimo livello e di grande qualità. Saranno tutti scelti da me personalmente in base alle competenze e al risultato elettorale tra gli eletti, senza inserimenti di esterni»

Mauro Rossato

LISTE CIVICHE Il candidato Alberto Bernava

CENTRODESTRA Valerio Delle Fratte

Caso Kronospan

Ambiente, le richieste del Comitato Abc

Il comitato Abc, Ambiente bene per le comunità, si era fatto promotore di un partecipato incontro durante la campagna elettorale per conoscere le posizioni dei candidati sindaco riguardo all'impianto per trattare i rifiuti legnosi della Kronospan. Vi avevano partecipato Alberto Bernava e Valerio Delle Fratte, ora impegnati al ballottaggio e contrari al progetto, mentre si era defilata Susi Centis che si era invece detta disponibile a valutarne la realizzazione. Ora il comitato, «ritiene doveroso che i candidati sindaci del ballottaggio e le relative liste che li appoggiano, ribadiscano chiaramente le posizioni già espresse e specifichino ulteriormente quali atti, azioni attueranno per opporsi all'ampliamento e all'inceneritore richiesti dalla Kronospan».

La Delizia: bilancio positivo per la vendemmia sostenibile

CASARSA

Vendemmia 2021 all'insegna della sostenibilità. Dopo poco più di un mese di raccolta, è giunta al termine in questi giorni la vendemmia e per La Delizia di Casarsa è tempo di fare il punto su come siano andate le cose. Per la cantina casarsese il "bilancio è positivo, con oltre 300mila quintali di uve raccolte, le quali per oltre il 95% sono state coltivate in modo sostenibile dal momento che aderisce al Sqnpi, ovvero il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata.

«Dopo l'andamento climatico incerto della primavera e d'inizio estate - ha commentato il direttore Mirko Bellini (nella foto) - il bel tempo di fine agosto-settembre ci ha permesso di recuperare quantità e qualità, arrivando a confermare i dati della scorsa vendemmia 2020. La vendemmia 2021 sarà sicuramente ricordata per il sole che ha caratterizzato il mese di settembre, consentendo di effettuare un raccolto senza una goccia di pioggia. Questa condizione ha favorito non solo le uve a bacca bianca ma anche quelle a bacca rossa. Unitamente a tutto il comparto frutticolo, ha determinato un aumento delle caratteristiche organolettiche dei singoli prodotti. Operiamo proseguendo nell'impegno per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica della nostra filiera, elemento sempre più richiesto dai consumatori e in cui noi in primis crediamo fortemente».

La cantina di Casarsa, che ha compiuto quest'anno 90 anni, riunisce oltre 400 viticoltori soci per una superficie di 2mila ettari vitati. È tra le maggiori realtà vitivinicole del Friuli Venezia Giulia tra i vini fermi e gli spumanti, nonché tra le prime 9 in Italia per la produzione di Prosecco doc. Ora spazio alla produzione dei vini con le prime bottiglie nate dalla vendemmia 2021 che saranno pronte per il tardo autunno, in tempo per le festività natalizie.

«Un Natale che ci auguriamo di piena ripresa - ha concluso Bellini – dopo le difficoltà del 2020 legate alla pandemia. Confidiamo che il settore Ho.re.ca. possa lavorare a pieno regime. Sul fronte dei mercati le prossime saranno settimane delicate visto il perdurare della bolla speculativa sulle materie prime, che stiamo affrontando in tutta la filiera alla pari delle altre aziende e alla quale si è ora aggiunto l'aumento dei costi energetici. Acciaio, plastica e legno hanno incrementi di prezzo del 100-150%, troppo alti perché un sistema economico - non solo noi ma per tutte le aziende del comparto - li possa sostenere a lungo. Urge pensare a interventi di gestione di tipo sistemici e strutturali, per evitare cali di vendite futuri e mantenere il potere d'acquisto e i costi di produzione entro parametri di crescita». (em)

RACCOLTI 300MILA QUINTALI DI UVE IL 95% DEI QUALI COLTIVATI CON SISTEMI RISPETTOSI

MANIFESTAZIONE Il flash mob davanti all'ospedale di San Vito per i posti letto in Pediatria (Stefano Covre/Nuove Tecniche)

Posti letto in Pediatria Il "refuso" diventa ufficiale anche sul Bur

SAN VITO

Torna sotto i riflettori il destino del reparto di Pediatria dell'ospedale di San Vito: pubblicata sul Bollettino della Regione Fvg (Bur) la delibera della Giunta regionale in tema di riorganizzazione dei posti letto in regione. Poche righe che prevedono nella sostanza l'impossibilità dei ricoveri ordinari nel reparto di Pediatria a San Vito (ma anche a San Daniele e Latisana).

Il caso era scoppiato una settimana fa, dopo che sul documento emanato dall'esecutivo regionale era stato messo nero su bianco che «relativamente all'area materno-infantile la sede del punto nascita è a San Vito al Tagliamento. L'Attività di ricovero ordinario di Pediatria è centralizzata al presidio ospedaliero Santa Maria degli Angeli di Pordenone». Una notizia che aveva sollevato malumori, tant'è che erano stati organizzati da alcune parti politiche cittadine flash mob e manifestazioni fuori dal presidio. Alla questione aveva replicato la Regione rilevando che «non c'è alcuna volontà» di ridimensionare i ricoveri pediatrici a Vito».

Il documento approvato dall'esecutivo regionale fotografa la situazione attuale, confermando i posti letto a San Vito-Spilimbergo, Latisana-Palmanova e San Daniele-Tolmezzo. I dubbi sui posti letto? Per la Regione ciò potrebbe essere stato originato «da un refuso presente in un solo passaggio nel testo della delibera che, se così fosse, sarà prontamente corretto» era stato dichiarato ufficialmente. La polemica è scoppiata di nuovo perché la delibera "incriminata" è stata pubblicata sul Bur, ma non è stata modificata mantenendo il testo originario. Ora il documento è diventato esecutivo.

Sulla questione si sono sollevate diverse voci a partire dalla lista civica San Vito Bene Comune, che sui social hanno scritto: «Dunque chiudere i posti letto di pediatria è un falso, un'invenzione della sinistra, uno spot da campagna elettorale. Poi "Non avete capito nulla è solo un refuso!". Ebbene il "refuso" è stato pubblicato pari pari sul Bollettino Ufficiale della Regione Fvg, la "Gazzetta Ufficiale" della Regione». Il futuro della Pediatria e dello stesso punto nascita rimane dunque sotto i riflettori così come i malumori, ben rappresentati nei giorni scorsi dal primario in pensione Franco Colonna: «Se si dovesse avverare la riorganizzazione così come prospettata, ci sarebbe un sicuro problema di sicurezza e disagi per bambini e famiglie».

Sport Udinese

OGGI SU UDINESE TV
Alle ore 21 L'Agenda
"Tutti in bici
il futuro a due ruote"
Conduce Alberto Terasso

sport@gazzettino.it

Il futuro di Stryger rimane congelato

DALLA NAZIONALE

È stata un'estate particolare per Jens Stryger Larsen, sospeso nel limbo di un contratto che scadrà il prossimo 30 giugno e un mercato che lo ha in più occasioni "sedotto e abbandonato". In una finestra in cui sono andati via da Udine campioni del calibro di De Paul e Musso, il destino del danese alla fine è stato quello di rimanere in Friuli, sebbene tutto sembrasse apparecchiato affinché anche lui facesse le valigie. Bologna, Fiorentina, Torino, Galatasaray, Mainz (che ha poi scelto l'ex bianconero Widmer)... sono state tante le squadre accostate al 19 bianconero, alla fine rimasto a Udine. «C'erano diversi club che hanno manifestato interesse per me - ha confermato Larsen al sito bold.dk - ma il mio trasferimento non dipende solo dalla mia volontà. Ci sono diversi aspetti che entrano in gioco in un trasferimento e non sempre quello che si potrebbe desiderare accade. Diversi fattori, diverse situazioni si devono incastrare e serve che tutti siano d'accordo».

L'Udinese d'altronde ha sempre dimostrato di non volersi chinare alle leggi di mercato, cercando sempre la giusta valutazione dei propri talenti anche davanti a un contratto in scadenza. Lo ha capito anche l'esterno danese, che ora non pensa a dove sarà il suo futuro. Da buon professionista quale è, Stryger ora ha in testa solo il meglio per la squadra friulana. «Il mio contratto scade il 30 giugno 2022 - ha ricordato - Vedremo cosa accadrà da quel giorno in poi. La scorsa estate sentivo il desiderio di andare via e lo avevo detto chiaramente. Non ci sono state le condizioni per una mia cessione e sono ancora qui. Non ho ancora deciso niente per il futuro; in questo momento sono solo concentrato sul contratto che voglio onorare. Sono dell'Udinese e voglio fare del mio meglio per il club». Non sarà un trequartista di qualità, ma il nazionale danese dimostra di essere bravo anche a dribblare le domande di più scomode. «Credo che la società stia pensando a propormi un possibile prolungamento, ma in questo momento sono preso dalla nazionale e completamente concentrato su questo. Quando tornerò in Italia bisognerà vedere cosa succede. La cosa certa è che non ho chiuso nessuna porta. Quindi sono aperto al dialogo, l'ho sempre detto a loro. Non c'è dubbio che sono super felice di essere in Italia - ha ribadito - Mi sento davvero bene laggiù con la mia famiglia, ma giugno è ancora molto lontano. In questo periodo aspetto e vedo in quale direzione vanno le cose». Intanto l'esterno di Luca Gotti cercherà di rilanciarsi in nazionale dopo qualche prova opaca con la maglia dell'Udinese, condita anche dalla sfortunata autorete di Genova. (*ste.gio.*)

PARTENZA A RAZZO Gerard Deulofeu in sette partite ha realizzato due gol e servito un assist, confermando di esser tornato in piena forma

CON LA SOSTA IL RECUPERO DI DEULOFEU E DI PUSSETTO

▶I due attaccanti alle prese con alcune contusioni possono lavorare in tranquillità in vista del Bologna

▶La situazione in casa bianconera resta serena alla luce della crescita dei nuovi acquisti

IL PUNTO

Pareggiare contro in trasferta contro la Sampdoria non è un mezzo passo falso dell'Udinese. Sarebbe assurdo pretendere quello che i bianconeri al momento non possono garantire, senza scordare le difficoltà che ogni squadra incontra in tutte le sfide. Il punto va bene anche perché è frutto di una buona gara, giocata meglio dell'avversario, per cui l'unica nota stonata in questa prima parte del cammino è rappresentata dalla batosta subita contro il Napoli; se poi consideriamo che i vari Soppy, Perez, Samardzic e pure Udogie dovrebbero ulteriormente crescere, il prosieguo del torneo non dovrebbe presentare particolari difficoltà e la metà classifica dovrebbe essere centrata a patto che non si verifichino troppi episodi sfortunati come accaduto nel torneo passato.

GERARD IN FORMA

Rispetto a un anno fa, pur senza De Paul, Gotti può contare su Deulofeu recuperato al cento per cento. In queste prime sette gare il catalano ha dato una spinta in più, ha rappresentato un pericolo per qualsiasi difesa e in fatto di gol promette anche di andare in doppia cifra. Gotti dispone di una rosa valida a livello numerico e tecnico, con valide alternative nel corso del match e a Genova le sostituzioni sono state importanti, se non determinanti, per segnare la terza rete, oltretutto in un momento psicologicamente assai difficile dopo il gol di Candreva.

ERRORI DA RIMUOVERE

Se cresce la qualità del gioco, se le prospettive sono più che buone, gli "aiuti" dei bianconeri all'avversario sono ancora troppi e oltretutto vistosi. Vedi quello di Walace e quello di Nuytinck in occasione del primo gol dei doriani, quando l'olandese ha voluto seguire Quagliarella sino a metà campo per poi farsi saltare con irrisoria facilità dal bomber partenopeo, dal cui piede è stata innescata la rete del provvisorio 1-1. Errori oltretutto commessi dai senatori, dai quali invece ci si attende un apporto migliore sotto il profilo mentale. Servono quindi più concentrazione e attenzione.

NOTE POSITIVE

La gara di domenica ha però anche confermato che Makengo, che un anno fa è rimasto ai margini della squadra, utilizzato col contagocce, è ormai una sicurezza. È già paragonato al primo Asamoah di cui ha in comune non solo il piede (sinistro), ma il cambio di passo, le improvvise verticalizzazioni, la velocità e anche la sicurezza in fase difensiva. Gotti si sta sfregando le mani, il salto di qualità del francese gli dà modo di poter ruotare gli uomini in mezzo al campo. Poi c'è Beto. Ormai il posto di titolare è suo, difficilmente il tecnico di Contarina sarà disposto a rinunciare a un elemento forte fisicamente e anche tecnicamente, potente, che si esalta nelle sue proiezioni in profondità. Il gol che ha segnato alla Sampdoria, pur trattandosi di un tap-in nella porta incustodita dopo il palo colpito da Samir, dovrebbe dargli una carica particolare in vista dei prossimi incontri, in primis quello con il Bologna alla ripresa delle ostilità, che l'Udinese dovrà cercare assolutamente di fare suo.

LA SITUAZIONE

La sosta è giunta a proposito per poter recuperare Deulofeu, che ha subito una forte contusione alla caviglia destra contro la Sampdoria, e Pussetto, che da una settimana convive con i postumi di una forte contusione al ginocchio che gli ha impedito di essere utilizzato a Genova. Per i sanitari i malanni non sono gravi, i due dovrebbero recuperare per il Bologna. Più Deulofeu che Pussetto comunque; entrambi sicuramente non saranno in campo sabato nel test che i bianconeri sosterranno alle 15 contro il Tabor Sezana, militante nel massimo campionato della Slovenia. Il match dovrebbe svolgersi al "Bruseschi". Saranno assenti anche i nazionali Udogie, Stryger e Molina.

Guido Gomirato

Forestieri non pone limiti al gruppo

▶«Cambiando mentalità possiamo arrivare in alto come nel 2012»

IL PERSONAGGIO

Prima della seconda sosta del campionato, l'Udinese ha interrotto la striscia di sconfitte (tre) consecutive pareggiando a Genova una partita entusiasmante, in cui i bianconeri sono andati due volte avanti e poi perfino sotto. Incuranti della sfortuna e di qualche disattenzione di troppo, i ragazzi di Gotti hanno avuto la forza per pareggiare e poi rischiare anche di vincere nel finale. Lo hanno fatto anche grazie alla nuova linfa pescata dalla panchina, in particolar modo ci sono riusciti grazie al "taser" Fernando Forestieri. L'argentino è stato una scossa elettrica in una squadra colpita a freddo dal gol fantasmagorico di Antonio Candreva, ex con il vizio di punire l'Udinese (un po' come Quagliarella); l'elettricità di Fernando da Rosario ha contagiato tutti ed è stato proprio lui a lanciarsi dentro la porta con il pallone, spingendolo magari con una parte poco nobile, ma conta poco. Sulla sponda aerea di capitan Nuytinck non è un caso che sia arrivato lui a regalare un punto meritatissimo alla sua squadra, a cui già il pareggio sembrava stare stretto. Forestieri si è confermato elemento preziosissimo per la squadra e per il suo benessere morale, visto il suo ruolo di "portatore sano di felicità". Il numero 45 è infatti il giocatore perfetto da avere in rosa, viste le qualità e la grandissima disponibilità, anche quando sembra finire un po' troppo ai margini delle rotazioni dell'allenatore. Mai una smorfia, un gesto fuori luogo o una polemica, ma solo durissimo lavoro, accompagnato dall'immancabile sorriso. A ritmo di danza e degli immancabili saltelli con la corda, Nando dà sempre tutto quello che può dare in campo, sia che giochi dall'inizio, come successo nello splendido 1-3 di Roma contro la Lazio della scorsa stagione, sia che entri nel finale di gara. Come successo al Ferraris, nello stadio dove era sbarcato a soli 16 anni e nel quale ha vissuto la prima esperienza italiana, con la maglia del Genoa. Undici minuti e un gol, decisivo, per Forestieri dopo quattro panchine consecutive.

DOPO IL GOL Fernando Forestieri abbracciato da Beto Betuncal

PAROLE DA LEADER

E anche dal piedistallo di uomo partita contro la Sampdoria, Forestieri non cambia umore e non fa capricci, ma continua a reclamare con signorilità e professionalità il suo spazio; ora sta a Gotti trovarlo. «Siamo una squadra con tanta qualità, a volte ci sembra di non poter sbagliare mai ma prima o poi gli errori capitano. Dobbiamo cambiare mentalità per riuscire a fare più punti. Io mi alleno ogni giorno per dimostrare al mister di essere pronto - ricorda a Udinese Tv -. Non vedo l'ora di giocare un po' di più per portare energia ai miei compagni in campo. Come squadra, mi piacerebbe aspirare ai risultati del 2012 quando chiudemmo terzi a fine stagione».

Stefano Giovampietro

Sport

BRUNO TEDINO

Il tecnico di Corva ha guidato il Pordenone sia in C che in D Una parte dei tifosi ha invocato il suo nome al Teghil con il Vicenza

NEROVERDI, UN TRISTE DIGIUNO

▶Ultimo posto e tante critiche dai tifosi Lovisa promette: atteggiamento diverso

▶Tra i fans c'è chi ha invocato Tedino, ma non si può pensare a un terzo cambio

CALCIO, SERIE B

Tredici giorni da ultimi in classifica e non è detto che le cose cambino alla ripresa, dopo la pausa azzurra. Perché quello che lo stesso Mauro Lovisa ha definito il punto più basso del Pordenone durante i suoi 14 anni di presidenza potrebbe protrarsi ulteriormente, se i ramarri non interromperanno contro la Ternana il digiuno di vittorie che dura da 7 turni di campionato, più una gara di Coppa. Re Mauro si è sbilanciato, promettendo ai tifosi che il 16 ottobre contro gli umbri vedranno in campo una squadra forte di un atteggiamento totalmente diverso da quello mostrato nella sfida-salvezza persa (2-4) con il Vicenza. La sua convinzione deriva dalla sicurezza che i giocatori hanno capito che la società non può accettare la situazione e che farà necessariamente delle riflessioni. È escluso che riguardino Massimo Rastelli, anche se al Teghil durante la gara col Vicenza è stato invocato da una parte dei tifosi il nome di Bruno Tedino. Sarebbe troppo oneroso avere a libro paga tre mister almeno sino a giugno e, tutto sommato, Satanasso è colui che ha meno responsabilità nell'impantanamento neroverde. Al suo predecessore Massimo Paci poteva essere contestata l'inesperienza nel guidare squadre cadette, ma lui è un veterano della categoria. Non si escludono invece provvedimenti ai danni dei giocatori, se la situazione insostenibile dovesse protrarsi.

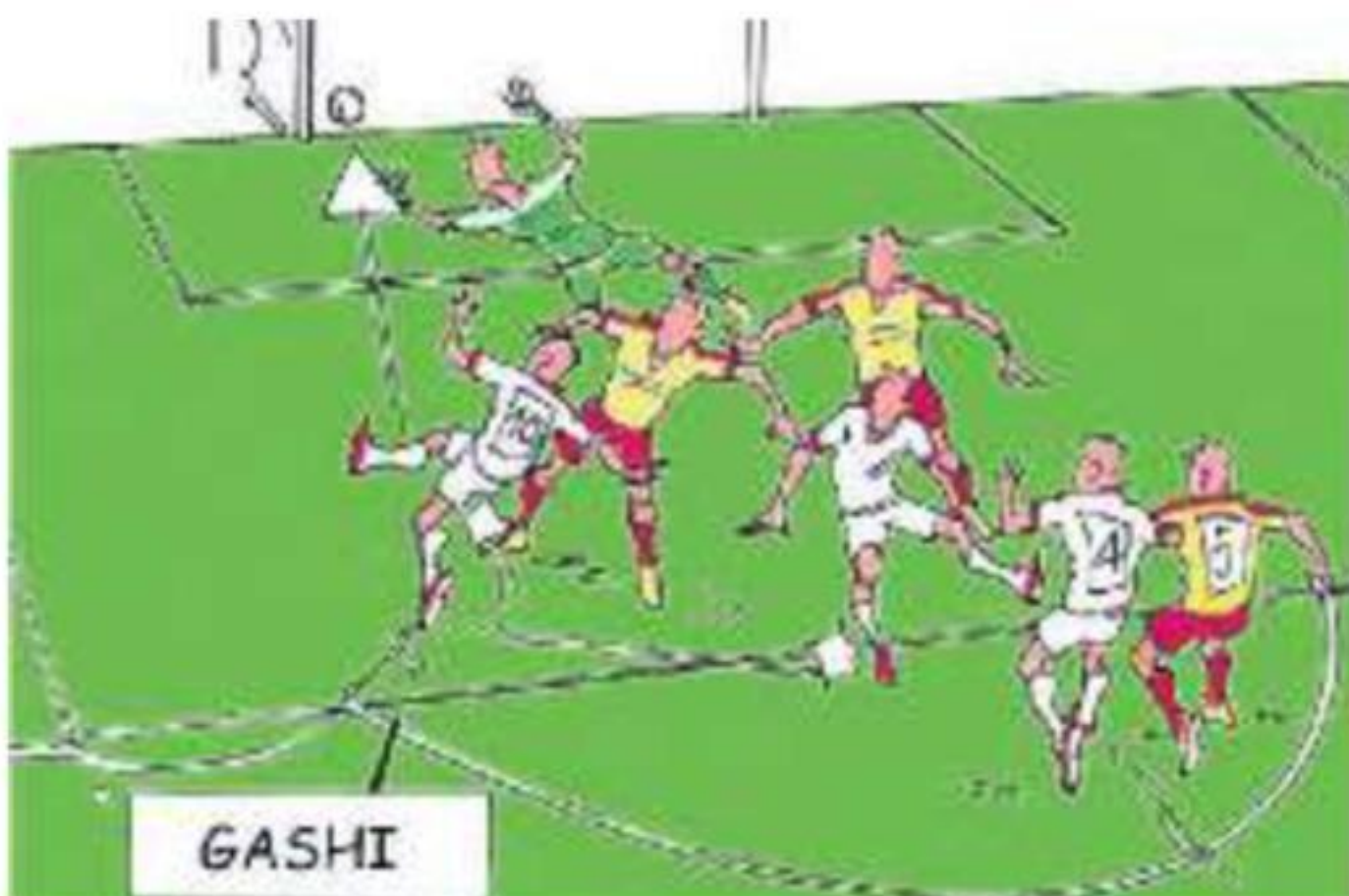
L'OPINIONE DEI FANS

Il popolo neroverde sembra avere le idee ben chiare sulle responsabilità dell'inizio disastroso della squadra. "È evidente a questo punto – si legge in un post pubblicato sulla pagina facebook di Pn Neroverde 2020 - che i neoacquisti sono stati buchi nell'acqua e che la vecchia guardia è forse l'unica ancora di salvezza per poter ancora sperare minimamente in qualcosa". Il fan club che, unico, ha garantito costante presenza nelle gare critica dettagliatamente non solo il rendimento in campo dei vari giocatori, ma anche la loro insensibilità nei confronti dei tifosi, invitandoli a prendere esempio dai colleghi del Vicenza, che prima d'iniziare il riscaldamento sono andati sulla pista d'atletica a salutare i supporters biancorossi e dopo ogni gol hanno esultato sotto di loro. Cosa mai fatta dai ramarri.

Dario Perosa

CROLLO Il vicentino Meggiorini infila Perisan su rigore (Foto LaPresse)

Il gol della settimana

Gashi ringrazia Spadera e punisce la Spal

È stata una giornata di derby pordenonesi nel girone A del campionato di Eccellenza, con i neroverdi del Fiumebannia ospiti della Sanvitese e le furie rosse di Tamai impegnate in casa dalla Sal Cordovado. I gol si vedono tutti a Tamai, dove i giallorossi della Spal, alla prima partita con il nuovo mister Rossi in panchina, giocano un promo tempo gagliardo, portandosi in vantaggio al 13': non senza pecche la difesa di casa. Il Tamai non trova il proprio gioco, e rischia di subire il raddoppio, mentre si fa pericoloso in avanti solo grazie agli errori di palleggio della difesa ospite. Nella seconda frazione le furie entrano in campo con le idee ed il piglio giusto e trovano il pareggio con Mestre, colpevolmente lasciato libero di incornare su azione da calcio d'angolo. Ora è il Tamai a condurre il gioco, sfiorando più volte il vantaggio, che si concretizza 30': Spadera ruba palla al limite dell'area, finisce a terra spalle alla porta sul contrasto, ma riesce con una puntata a servire Gashi sulla sinistra; l'attaccante del Tamai non si fa pregare e calcia con forza e precisione sul primo palo. Per la Spal è la prima sconfitta del campionato.

Davide Bassi

Calcio dilettanti

Sacile cambia ds Ora tocca a Verri

(c.t.) Promozione: novità in casa della Sacilese presieduta da Ivano Driussi, dove Gabriele Verri è il nuovo direttore sportivo. Resta con funzioni di collaboratore Fabio Sorgon, già responsabile del settore giovanile. Per Verri, quello in riva al Livenza, segna un ritorno in Friuli occidentale. Nell'estate 2018, infatti, faceva coppia, in qualità di direttore generale, con Andrea Barbieri (neo allenatore, successore di Gabriele Dorigo) a Cordenons allora in Eccellenza. Presidente Flavio Zoccoletto che aveva appena preso il timone societario lasciato da Nadio Polotto. Fu una toccata e fuga. Nella stagione 2019-20 a Cordenons andò tutto a rotoli e la società granata sparì dal pianeta calcio regionale. Dalle ceneri nacque la Cordenonese quale società pura (solo settore giovanile). Gabriele Verri vanta un recente trascorso al Lumignacco (sempre in Eccellenza e sempre con Andrea Barbieri mister), ma quell'esperienza è stata troncata volontariamente dopo solo un paio di mesi. E andando a ritroso nel tempo lo si ritrova anche nelle vesti di allenatore dell'allora Brian Precenicco. Una carriera lunga 25 anni, seppur a intermittenza.

DS Gabriele Verri

Barcolana Nuota

Gymnasium in luce nel golfo di Trieste

NUOTO

Di scena nel mare di fronte alla piazza Unità d'Italia di Trieste, domenica si è svolta la settima edizione della Barcolana nuota. La gara di nuoto ha fatto registrare circa 300 atleti iscritti tra i quali i biancoazzurri della Gymnasium Friulovest Banca. Vince la classifica Junior1 maschi Pietro Martin (classe 2007) capace di coprire la distanza dei 1000 metri in 11'26" chiudendo al 14^ posto nella classifica totale. Lo affianca sul terzo gradino del podio il compagno di squadra Giulio Zanussi (2008). Nella categoria Junior1 femmine medaglia d'argento per Letizia Facca (2007), bronzo di Elena Savian (2009), quarta Ilenia Cozzi (2007), quinta Emma Deiuri (2008), sesta Ludovica Gerolami (2008), settima Irene Gava (2008) nona Rebecca Mazzocut (2007), decima Aurora Visintin (2008) undicesima Irene Mestroni (2009). Nella categoria Junior2 maschi Ettore Nanetti è secondo con il tempo di 11'01" piazzandosi decimo in classifica totale. Davide Tanzi (2006) è quarto di categoria e 17^ in totale infine Alberto Grion (2005) è sesto di categoria e 26^ in totale. Assieme ai ragazzi della squadra agonistica, due atleti di spessore del settore Master Gym. David Lombardi è medaglia di bronzo nella categoria M50 e si piazza 25^ nella classifica totale, mentre l'esperto e inossidabile Marco Zovi M60, sempre presente nelle gare in mare, mette la firma su un granitico sesto posto di categoria.

Stefano Loffredo

Gesteco, contro Bologna Battistini è implacabile

BASKET SERIE B

Sul parquet di Cividale del Friuli spicca la doppia-doppia di Leonardo Battistini, sai che novità, nell'esordio vittorioso della Gesteco sul Bologna 2016 in campionato: 25 punti segnati dall'esterno nativo di Mantova tenendo statistiche stratosferiche (6/6 ai liberi, 8/9 da due e 1/1 da tre), 14 rimbalzi (4 offensivi), una stoppata e 37 di valutazione. Ospiti che si presentano a Cividale in condizioni di emergenza, fanno comunque registrare qualche contenutissimo vantaggio esterno nei minuti iniziali del match, ma un parziale di 9-0 consente ai locali di chiudere la frazione sopra di 7, sul 18-11. Nel secondo quarto la Gesteco dilaga (35-13 al 15', con tripla di Rocchi) e tanti saluti ai felsinei. 24 minuti in campo per il giovane centro naoniano Edward Oyeh, ex Cordenons. Gli altri risultati del primo turno di andata: Falconstar Monfalcone-Rimadesio 63-66, Agostani Olginate-WithU Bergamo 40-49, LuxArm Lumezzane-Secis Jesolo 47-61, Fiorenzuola-Antenore Padova 89-71, Civitus Vicenza-Lissone Bernareggio 89-87, Crema-Ferraroni Cremona 93-77, Gemini Mestre-Rucker San Vendemiano 83-74.

Carlo Alberto Sindici

GESTECO	85
BOLOGNA	57

GESTECO CIVIDALE: Miani 8, Battistini 25, Rota 2, Rocchi 17, Paesano 8, Micalich 4, Furin 2, Chiera 19, Barel, Gattolini n.e., Cassese n.e. All. Pillastrini.

BOLOGNA BASKET2016: Hidalgo 16, Felici 6, Rossi 5, Galassi 12, Oyeh 4, Resca 7, Tilliander 4, Graziani 3, Lanzarini, Tripodi, Guglielmi n.e. All. Fucka.

ARBITRO: Zancolò di Casarsa della Delizia e Zuccolo di Pordenone.

NOTE: parziali: 18-11, 42-21, 65-39. Tiri liberi: Cividale 19/19, Bologna 2/3. Tiri da due: Cividale 18/30, Bologna 20/45. Tiri da tre: Cividale 10/21, Bologna 5/21.

Sabato il Maccan apre il campionato

CALCIO A CINQUE

L'attesa, lunga oltre cinque mesi, è praticamente agli sgoccioli. Sabato riparte il campionato di serie B. Anche quest'anno sarà sfida tra cugini nella Destra Tagliamento, tra Pordenone e Prata. I ramarri però hanno ancora altri giorni di stallo, infatti sono i primi a beneficiare del turno di riposo. Discorso differente per i gialloneri, impegnati nel debutto sul parquet di Cornedo (sabato, ore 15). L'allenatore del Maccan Marco Sbisà ha fatto il punto della situazione prima dell'esordio in campo vicentino. «Il campionato ha un livello molto più alto – è la premessa del tecnico - non ci sono più le corazzate dell'anno scorso come Hellas Verona, Carrè Chiuppano e Sporting Altamarca. Stavolta è più complicato perché ci sono un sacco di squadre che hanno fatto una rosa per poter lottare per i primi tre posti». Tra queste, figura proprio il Prata, una delle favorite ai piani alti. «Ci siamo noi, ma c'è anche l'Isola C5, una neopromossa con una squadra per vincere il campionato». Sbisà teme anche la forza del Pordenone e del Sedico, così come le sorprese che possono essere il Cornedo (prossima avversaria) e un'altra matricola, il Tiemme Grangiorgione «che ha preso giocatori importanti come Alemao». Insomma, nelle prime posizioni pronosticabili c'è un sestetto, ma occhio alle altre insidie: «Il Miti Vicinalis gioca sempre bene – sottolinea l'allenatore – i Canottieri Belluno hanno un nucleo storico importante, senza dimenticare l'esperienza di Gifema Luparense e Padova», quest'ultima rinforzatasi con Manzali e Yabre. Fuori dal campo, poi, c'è un nemico comune: il covid. Fanno sempre paura, in particolare, le conseguenze legate ad un'eventuale diffusione del contagio. «Noi dello staff siamo tutti vaccinati e col green pass – rileva Sbisà – ma basta un caso positivo per rischiare di doversi fermare e ritrovarci in difficoltà». Una situazione già affrontata in primavera, quando il Maccan è rimasto ai box per oltre venti giorni.

TECNICO Marco Sbisà del Maccan Prata (Foto Dozzi)

UNDER 19 A SEGUITO

Ottobre è il mese della ripartenza anche per i campionati giovanili. Le Under 19, ad esempio, inizieranno il loro cammino domenica 17. Anche in questo caso sarà sfida tra Prata e Pordenone. I ramarri di mister Marco Casarsa saranno impegnati in trasferta nel palazzetto del Came Dosson, mentre il Prata di Mauro Polo Grava e del vice Marco Sfiligoi affronterà il Palmanova nel derby regionale. L'altra friulana, l'Udine City, sarà accolta dal Villorba. Uno dei match più attesi è senza dubbio il confronto tra Pordenone e Prata, che si scontreranno alla terzultima giornata (il 12 dicembre) al Pala Flora; il ritorno (il 3 aprile) al Pala Prata.

Alessio Tellan

Cultura &Spettacoli

QUESTA SERA

L'attrice austriaca Ellen Richter protagonista del film Moral in cui interpreta una soubrette star di una compagnia teatrale

Giovedì 7 Ottobre 2021
www.gazzettino.it

Aladura riparte dal mondo degli alberi

LA RASSEGNA

Proseguono gli appuntamenti culturali organizzati dall'associazione Aladura che per il quattordicesimo anno di attività propone nove incontri serali (replicati in mattinata per le scuole) e tre appuntamenti con la musica in collaborazione con l'associazione Fadiesis. Tutti gli incontri serali si terranno all'Auditorium Vendramini di Pordenone. Sono disponibili 100 posti considerando le limitazioni. Non è richiesta la prenotazione. Con Daniele Zovi (oggi alle ore 20.30, Auditorium Vendramini), esperto di boschi e animali selvatici, e Francesca Buoninconti (21 ottobre), naturalista e giornalista scientifica, ci si concentrerà sul mondo "mobile e vibrante" degli alberi e sulla "comunicazione" tra gli animali. Il tentativo sarà quello di modificare la visione antropocentrica, e riflettere sugli insegnamenti preziosi che si possono sempre trarre da questi mondi meravigliosi. Il percorso di Aladura continuerà con il rabbino Benedetto Carucci Viterbi (4 novembre) che, partendo dal diluvio biblico dalla storia di Noè, mostrerà come la Scrittura parli incessantemente all'uomo nel tentativo di "svegliarlo" dal suo torpore. Davanti alla distruzione ambientale operata dall'uomo, dal suo consumo dissennato delle risorse naturali, l'invito che Dio fa a Noè è ancora attuale per l'umanità di oggi? Riusciremo a costruire "nuove arche", nuovi modelli di vita individuale e collettiva? Queste riflessioni saranno arricchite un altro ospite: il filosofo Silvano Petrosino (13 gennaio), con una conferenza sul rapporto e il confine tra finito e infinito: siamo ancora capaci di riconoscere l'Invisibile che ci circonda e provare quel sano senso di inquietudine che ogni volta ci riporta a considerarci creature mortali? Se andare oltre i confini stabiliti dalla divinità era nel passato una "hybris" (dal greco "tracotanza") che veniva punita, il proiettarsi verso l'ignoto costituisce il maggior vanto dell'età moderna: riusciamo in questa frenetica corsa a trovare spazio per il trascendente? Concluderà queste riflessioni il teologo Paolo Ricca, pastore valdese con una conversazione dal titolo "Il deserto fiorirà come una rosa". (2 Dicembre). È prevista una testimonianza sulla Shoah con Lidia Maksymowicz (25 ottobre), sopravvissuta ad Auschwitz-Birkenau, dopo che fu deportata a soli 3 anni e rimasta internata per 13 mesi. Una delle ultime bambine uscite vive dalla baracca frequentata dal dottor Mengele. Questo incontro si svolgerà al Teatro Verdi. Con Antonia Arslan (18 novembre) si farà memoria del genocidio armeno, attraverso il diario scritto nel 1915 da Serpouhi Hovaghian, ritrovato e recentemente dato alle stampe dalla nipote Anny Romand: 70 pagine che costituiscono un prezioso documento che racconta il viaggio di un gruppo di donne e bambini armeni sulle strade dell'Anatolia, verso il deserto e la morte.

Mauro Rossato

Il film statunitense "Ham and Eggs at the Front" proposto dalle Giornate del Cinema Muto racconta bene gli stereotipi diffusi un tempo a Hollywood nei confronti dei concittadini neri

Quando i bianchi facevano gli "afro"

IL FESTIVAL

Tra i film visti in questi giorni alle Giornate ce ne sono stati tre interpretati da Snowy Baker. Reginald Leslie "Snowy" Baker (1884-1953) era un campione sportivo e olimpionico australiano in varie discipline; ben presto trasformò la sua abilità sportiva e prestanza fisica in imprenditoria, aprendo palestre, offrendo corsi ginnici per corrispondenza, collaborando a giornali e riviste. Nel 1918 entrò nel mondo del cinema come attore e poi anche come produttore, convinto che l'industria cinematografica australiana potesse rivaleggiare con quella americana. Ben presto Baker si trasferì proprio a Hollywood, dove continuò la carriera artistica, riciclandosi poi in istruttore di scherma, equitazione e altro rimanendo comunque all'interno del mondo del cinema. A Pordenone sono giunti un film prodotto in Australia: The Man from Kangaroo (1920), girato nel Nuovo Galles del Sud; e due film prodotti a Hollywood nel 1924: The Empire Builders, un western coloniale, e The Sword of Valor, ambientato tra Spagna e Francia del Sud. "Snowy" giganteggia dal punto di vista fisico, ma zoppica nella recitazione. Il suo biografo Greg Growden scrive: «La sua recitazione era legnosa, le trame frammentarie, ma i suoi film sono ancora godibili nella loro innocenza».

VECCHIO RAZZISMO

Ieri si è visto Ham and Eggs at the Front (Due negri al fronte, 1927) di Roy Del Ruth, a lungo ritenuto perduto e di recente ritrovato nella Cineteca Italiana di Milano con didascalie in italiano, ma senza la colonna sonora sincronizzata Vitaphone. Il film suscita interesse per più motivi. È il primo importante in cui appare la futura diva anche del sonoro Myrna Loy, che l'ha poi definito «una commedia slapstick di cattivo gusto... Come ho mai potuto truccarmi da donna nera?». Infatti, secondo motivo d'interesse, i protagonisti sono in "blackface" (truccati di nero) mentre i due "eroi" del film (ambientato durante la Grande Guerra) sono neri, il che porta a riflettere su come l'industria cinematografica del tempo considerasse gli attori afroamericani. Un film che porta a parlare di razzismo: non solo per l'uso del blackface, oggi ritenuto offensivo verso la popolazione di origine africana, ma anche per la comicità basata su gag razziste.

BLACKFACE Eggs at the Front (Due negri al fronte) del 1927 ph.Moma NY

TRA I FILM DI OGGI

Da segnalare (ore 10,30) L'ombra di un trono (1921) di Carmine Gallone con Soava Gallone. Da un paio d'anni il direttore delle Giornate Jay Weissberg vuole presentare la sezione "Ruritania", cioè quel genere di film in voga all'epoca ambientato in mitici paesi del centro-est Europa. Ne fa parte il film di Gallone, anticipo della sezione che vedremo nel 2022. In serata il film di Willi Wolff Moralità (1928) della sezione su Ellen Richter: commedia che racconta di una compagnia che vuol portare in una piccola città una piccante rivista, suscitando le proteste della locale società per la difesa della morale.

Nico Nanni

Musica

Il Dorelab ospita a Palmanova l'Anciuti Festival

L'Anciuti Music Festival, evento unico in Italia con cui Forni di Sopra celebra "lo Stradivari degli strumenti a fiato" ossia Giovanni Maria Anciuti, torna a Palmanova al Dorelab Festival che promosso dall'associazione Dorelab si svolgerà da venerdì 8 a domenica 10 ottobre con concerti, masterclass, workshop e stand espositivi. Venerdì 8 l'apertura vedrà protagonisti al Duomo di Bagnaria Arsa Evaristo Casonato (oboe, duduk, bombarda), Paolo Forte (fisarmonica) e le letture dei "Lis tarlupulis" e di Pierluigi Pintar. Sabato 9, alle 20.30, al Duomo Dogale, la Fvg Orchestra accompagnerà Paolo Pollastri, primo oboe solista dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, Enrico Cossio, primo oboe della Fvg Orchestra e il fagottista Andrea Bressan nel concerto di chiusura ufficiale dell'Anciuti Music Festival. Domenica 10, alle 11.30, alla Polveriera "Garzoni", i docenti delle masterclass e i giovani Dorelab Kids, eseguiranno in modo originale il tema della "Furlana" con musiche di Bach, Telemann, Couperin sotto la guida di Casonato e Alarico Lenti. Ingresso libero ai concerti con prenotazione e Green Pass (dorelabfestival@gmail.com).

OBOE Enrico Cossio

Tutti i concerti dell'autunno

Il Capitol fa il pieno di note

MUSICA

Musicisti giovani ma già di grande successo, come il cliccatissimo Young Signorino o la sempre più attenzionata Emma Nolde, a musicisti che costituiscono un punto di riferimento della scena indie italiana come Paolo Benvegnù, i Diaframma e una All Star Band che mette assieme musicisti che arrivano da Baustelle, Afterhours, Propaganda Orkestra, Tiromancino. Sarà un autunno di musica per il Capitol di Pordenone. La sala concerti di via Mazzini riapre la stagione dei concerti - in attesa del decreto governativo che porterà la capienza all'80% - sabato 9 ottobre con Emma Nolde, una delle musiciste su cui più si sta concentrando l'attenzione di critica e pubblico. Appena ventenne, pisana nata fra le colline di San Miniato, cantante, polistrumentista e performer dallo spirito ecologista, che nella sua musica si racconta e racconta le profondità e le vertigini dei giovani adulti attraverso un ricercatissimo Indie- Pop. Dalla freschezza, pur con una spiccata maturità musicale, di Emma

SABATO 9 OTTOBRE La rivelazione Emma Nolde a Pordenone

Nolde a uno dei padri dell'indie rock italiano, per il concerto (atteso, posticipato e riprogrammato causa pandemia) di Paolo Benvegnù che finalmente arriverà sul palco del Capitol il 29 ottobre. Qui presenterà il suo ultimo album Delle inutili premonizioni, lavoro nato durante i mesi di chiusura totale dovuti alla Covid-19. La musica new wave sarà in primo piano il 12 novembre con i Diaframma di Federico Fiumani per proporre l'ultimo disco L'Abisso, accompagnato da quelli che sono i brani più significativi della loro quarantennale carriera. Il 13 novembre ospite una vera all star band, la London 69, formata da Lino Gitto (The Winstons), Rachele Bastreghi (Baustelle), Roberto Dellera (Afterhours), Roberto Angelini (Propaganda Orkestra), Sebastiano Forte (Tu la band) e Andrea "Fish" Pesce (Tiromancino), in un concerto speciale, una riproposizione integrale di Abbey Road dei Beatles e brani scelti dalle carriere da solita dei Fab Four. Attesissimo esponente della scena trap italiana, il 7 dicembre sarà al Capitol Young Signorino, icona per una generazione. Le prevendite sono già aperte; per l'acquisto biglietti online, il Capitol ha avviato una collaborazione con DICE, piattaforma inglese fruibile anche da smartphone che genera biglietti con QR code personale (con la possibilità di chiedere rimborso). Info sulle pagine CapitolPordenone di Instagram e Facebook.

Valentina Silvestrini

Cinema

PORDENONE

▶CINEMAZERO
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 18.00.
«TRE PIANI» di N.Moretti : ore 18.30.
«007 - NO TIME TO DIE 3D» di C.Fukunaga : ore 21.00.
«TRE PIANI» di N.Moretti : ore 21.00.
«LA SCUOLA CATTOLICA» di S.Mordini : ore 18.45.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 20.45.

FIUME VENETO

▶UCI
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 17.00 - 18.00 - 19.40 - 20.30 - 21.30 - 22.00.
«CON TUTTO IL CUORE» di V.Salemme : ore 17.00 - 20.25 - 22.40.
«BABY BOSS 2 - AFFARI DI FAMIGLIA» di T.McGrath : ore 17.10 - 17.40 - 20.15.
«LA SCUOLA CATTOLICA» di S.Mordini : ore 17.15 - 19.50 - 22.20.
«PAW PATROL - IL FILM» di C.Brunker : ore 17.20.
«IL MATERIALE EMOTIVO» di S.Castellitto : ore 17.50 - 20.00 - 22.15.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 18.50 - 21.50.
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 19.00.
«SPACE JAM: NEW LEGENDS» di M.Lee : ore 22.30.

UDINE

▶CINEMA VISIONARIO
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 15.00 - 17.20 - 20.30.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 18.10 - 21.10.
«LA SCUOLA CATTOLICA» di S.Mordini : ore 15.10 - 17.20 - 19.30 - 21.40.
«QUO VADIS, AIDA?» di J.Zbanic : ore 14.50 - 18.20.
«DRIVE MY CAR» di R.Hamaguchi : ore 15.00 - 20.30.
«A CHIARA» di J.Carpignano : ore 15.00 - 17.00 - 19.20.
«TITANE» di J.Ducournau : ore 21.40.

▶MULTISALA CENTRALE
via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
«TRE PIANI» di N.Moretti : ore 15.00 - 17.00 - 19.20 - 21.20.
«IL MATERIALE EMOTIVO» di S.Castellitto : ore 15.00 - 17.20 - 19.20 - 21.40.

GEMONA DEL FR.

▶SOCIALE
via XX Settembre Tel. 0432970520
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 20.30.

MARTIGNACCO

▶CINE CITTA' FIERA
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«PAW PATROL - IL FILM» di C.Brunker : ore 15.00.
«007 - NO TIME TO DIE» di C.Fukunaga : ore 15.00 - 17.00 - 18.00 - 20.00 - 21.00.
«BABY BOSS 2 - AFFARI DI FAMIGLIA» di T.McGrath : ore 15.00 - 17.30 - 20.00.
«DUNE» di D.Villeneuve : ore 15.00 - 18.00 - 21.00.
«LA SCUOLA CATTOLICA» di S.Mordini : ore 15.30 - 18.00 - 20.30.
«SPACE JAM: NEW LEGENDS» di M.Lee : ore 15.30 - 18.00 - 20.30.
30.
«L'UOMO CHE VENDETTE LA SUA PELLE» di K.Hania : ore 17.45 - 19.40 - 21.30.

OGGI

Giovedì 7 ottobre

Mercati: Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Arba, Cavasso Nuovo, Pravisdomini, Roveredo in Piano, Sacile, Travesio, Vajont, Morsano al Tagliamento..

AUGURI A...

Fiocco azzurro in casa **Basso**. Ad annunciarlo la piccola Gaia, che non sta nella pelle per la nascita del fratellino **Sebastian**. A mamma Erika e papà Andrea le più vive felicitazioni da parte dell'intero Gs Vallenoncello.

FARMACIE

Azzano Decimo

▶ Selva, via Corva 15 - Tiezzo

Brugnera

▶ Nassivera, via Santarossa 26 - Maron

Maniago

▶ Fioretti, via Umberto I 39

Porcia

▶ Comunale, via don Cum 1 - Palse

Pordenone

▶ Bellavitis, via Piave 93/a - Torre

Sacile

▶ Comunale San Michele, via Mameli 41

Prata

▶ Cristante e Martin, via della Chiesa 5 - Villanova

San Giorgio della R.

▶ Zardo, via Stretta 2

San Vito al Tagliamento

▶ Comunale, via del Progresso 1/b

EMERGENZE

▶ Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.500300.

Festival itinerante

La Scena delle donne torna tra miti, storia e dignità

TEATRO

La Scena delle donne indaga le forme di organizzazione sociale arcaica in cui dominavano le divinità femminili: è il filo conduttore della seconda parte del festival teatrale, giunto alla 17^ edizione, organizzato dalla Compagnia di Arti e Mestieri, per la direzione di Bruna Braidotti.

IL PROGRAMMA

Dal 9 al 29 ottobre sono una decina gli appuntamenti diffusi tra Pordenone, Trieste, San Vito al Tagliamento, Maniago e Cordenons, con protagoniste artiste come Marta Cuscunà, Laura Curino, ma anche giovani proposte, laboratori e produzioni internazionali.

Il festival inizia sabato 9 alle 20.45 al Teatro Verdi di Maniago con la pluripremiata autrice e interprete Marta Cuscunà che porta in scena (in collaborazione con il Centro Antiviolenza Voce Donna di Pordenone) "Il canto della caduta", ovvero come il mito dei Fanes della tradizione popolare ladina sia il racconto epico di un regno pacifico guidato da donne regine, distrutto dall'inizio di un'epoca del dominio e della spada. Si prosegue domenica 10 con il workshop a cura di Bruna Braidotti "Il linguaggio della dea". In collaborazione con il festival S/paesati di Trieste l'appuntamento di giovedì 14 al Teatrino Franca e Franco Basaglia (20.45) in "Si près des profondeurs - Così vicino al fondo" di Camille Davin, selezione mondiale al Women Playwright International di Santiago 2018, storia tra fiaba e cronaca che culminerà in un mondo fatto di barche portatrici di speranze in grado di condurre i migranti verso i propri cari lasciati indietro. Venerdì 15 a Fontanafredda in Sala Consiliare, "La commedia delle donne", con Bruna Braidotti e Bianca Manzari.

IN SCENA Artemisia, Caterina, Ipazia e le altre

Il 16 e 17 è in programma il workshop di teatro fisico sul tema del sogno, dal titolo "Sulle ali del sogno" condotto da Angela Lattanzio (con performance pubblica finale). Per la selezione "La vetrina delle giovani proposte", due appuntamenti: "DisAPPenture" di e con Davide Lazzaretto all'Aldo Moro di Cordenons sabato 23, e "In qualunque posto io mi trovi", con Eleonora Cicconi interprete e Noemi Radice alla regia venerdì 29 allo Zotti di San Vito. Mercoledì 27 ottobre nella sala Appi della Casa dello Studente a Pordenone sarà la volta della produzione internazionale Hess Collective e La MaMa "Spoiled" della drammaturga canadese-americana Elisabeth Hess, con Arianna Addonizio, storie di violenza contro le donne viste dal punto di vista maschile. Ospite attesa Laura Curino giovedì 28 allo Zotti di San Vito con "Artemisia, Caterina, Ipazia... e le altre", ideato e diretto da Consuelo Barilari e scritto da Laura Curino insieme a Patrizia Monaco. Chiude venerdì 29 "Sombra protectora" della poetessa cubana Teresa Melo, una produzione Metec Alegre e Consejo Provincial de Las Artes Escénicas de Santiago de Cuba, per la regia di Alina Narciso, dove la metafora dei tornado caraibici rappresenta il cambiamento radicale portato dal forte vento della rivoluzione culturale delle donne.

Valentina Silvestrini

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Antonella Santarelli, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it

Camilla De Mori

Presentato ieri sera a San Francesco

Dal Circolo della cultura un libro per i suoi 35 anni

IL LIBRO

Una serata per ricordare 35 anni di attività, raccontati attraverso un libro. Così il Circolo della Cultura e delle Arti ha voluto raccontare sette lustri di vita e di attività ininterrotta con il loro bagaglio di storia, memoria, identità legate all'ospitalità data alle personalità più illustri della cultura italiana. L'evento si è tenuto, nel pomeriggio di ieri, all'ex Convento di San Francesco. Il libro scritto per la ricorrenza del 35° anniversario del Circolo, che racconta dunque gli anni dal 1985 al 2020 - realizzato durante l'anno della pandemia da Franca Benvenuti e Carla Paoloni, con la collaborazione di Mariolina Brosadola e Annamaria Piccolo Stella - celebra, attraverso scritti, immagini, riflessioni, testimonianze, che cosa è stato ed è oggi il Circolo della cultura e delle arti di Pordenone, fondato nel 1985 dal notaio Simone Gerardi. Nel raccontare come e perché è nato, come si è evoluto e inserito nel quotidiano della città di Pordenone, influenzandone e stimolandone lo sviluppo culturale, ripercorre anche uno spaccato di storia della città.

Nel libro delle dediche si leggono frasi spiritose e poetiche, parole di riconoscenza per il Circolo e il suo pubblico appassionato e competente, ma anche lodi nei confronti di una città, spesso scoperta con stupore da molti dei suoi illustri ospiti, come scriveva nel lontano 1991 il poeta Mario Luzi: "Nel freddo di primavera, in un giorno di aprile innevato ho scoperto Pordenone... e le amabili signore del Circolo". La pubblicazione, che trae valore dalla coralità delle testimonianze, dei ricordi, dei documenti in esso contenuti, fa rivivere tanti bei momenti legati alla storia dell'associazione, ricordando come le istituzioni abbiano sempre riconosciuto l'importante contributo dato nella promozione culturale di Pordenone dal Circolo della cultura e delle arti. Nel corso della serata, Viviana Piccolo ha raccontato momenti della storia del Circolo ed Elena Corazza, accompagnata da Massimo Zemolin alla chitarra, ha proposto qualche canzone tratta da alcuni spettacoli realizzati dal Circolo.

Oggi a Palmanova

La storia di Mainerio sul grande schermo

Oggi, alle 20.45, al Teatro Modena di Palmanova, con ingresso gratuito e prenotazione obbligatoria su prenota.musicologi.com, dopo il successo teatrale e televisivo Rai di Giorgio Mainerio "Un misteri furlan", il progetto verrà proposto con la proiezione del videofilm su grande schermo, con la riproduzione della vita di questo importante compositore friulano. Originato da una produzione videoteatrale di Arlef con "Mittelfest" (edizione 2020), racconta la storia di Mainerio musico, sacerdote e, forse, negromante del '500.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luisa Borgato Poli

Ne danno il triste annuncio il marito Gianfrancesco, i figli Lorenzo e Annabella con Marcello e le adorate nipoti Lavinia e Maria Luisa.

I funerali saranno celebrati Giovedì 7 Ottobre alle ore 15.00 nella Chiesa parrocchiale di Santa Sofia in Padova.

Padova, 5 Ottobre 2021

Bonfante Servizi Funebri srl
Monselice (Pd) ? 0429783875

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

ANNIVERSARIO

11.10.2010 — 11.10.2021

Oliviero Piovesana

A undici anni dalla scomparsa i familiari lo ricordano con immenso affetto.

Una messa in suffragio verrà celebrata sabato 09 ottobre alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Francenigo.

Francenigo di Gaiarine, 7 ottobre 2021